



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



SISTEMA  
INFORMATIVO  
EXCELSIOR

FORMAZIONE CONTINUA,  
TIROCINI FORMATIVI  
E ALTERNANZA SCUOLA  
LAVORO NELLE  
IMPRESE ITALIANE

FORMAZIONE SUL  
LUOGO DI LAVORO E  
ATTIVAZIONE DI STAGE,  
INDAGINE 2018



UNIONCAMERE



## SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

---

## FORMAZIONE CONTINUA, TIROCINI FORMATIVI E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NELLE IMPRESE ITALIANE

---

## FORMAZIONE SUL LUOGO DI LAVORO E ATTIVAZIONE DI STAGE, INDAGINE 2018



Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dall'ANPAL – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale. I dati raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, competenze, ecc.).

Dal 2017, il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. Vengono, infatti, realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*). I dati campionari sono opportunamente integrati in uno specifico modello previsionale che valorizza, in serie storica, i dati desunti da fonti amministrative sull'occupazione (EMENS - INPS) collegati al Registro delle imprese.

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili, in tal modo ottenute, fanno di Excelsior un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'orientamento, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole, l'intera base dati dell'indagine e il presente volume, che fa parte della collana di pubblicazioni del Sistema Informativo Excelsior (2018) sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

© 2019 Unioncamere, Roma

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018"

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>L'INDAGINE EXCELSIOR SULLA FORMAZIONE CONTINUA, TIROCINI FORMATIVI E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.....</b>	<b>7</b>
<b>2</b>	<b>LE TIPOLOGIE DI FORMAZIONE CONTINUA NELLE IMPRESE NEL 2017 .....</b>	<b>9</b>
	2.1 La formazione con corsi nelle imprese nel 2017: caratteristiche quantitative.....	10
	2.2 La formazione con corsi nelle imprese nel 2017: aspetti qualitativi.....	15
<b>3</b>	<b>TIROCINI E STAGE ATTIVATI DALLE IMPRESE .....</b>	<b>16</b>
	3.1 Sintesi dei principali risultati .....	16
	3.2 Le caratteristiche delle imprese che ospitano tirocinanti.....	16
	3.3 La presenza di laureati e laureandi.....	18
	3.4 Dal tirocinio all'assunzione .....	20
<b>4</b>	<b>I PERCORSI DI "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO" .....</b>	<b>22</b>
	4.1 Le principali evidenze sull'alternanza scuola-lavoro emerse dall'indagine .....	22
	4.2 Uno sguardo di insieme.....	25
	<b>ALLEGATO STATISTICO.....</b>	<b>27</b>



## 1 L'INDAGINE EXCELSIOR SULLA FORMAZIONE CONTINUA, TIROCINI FORMATIVI E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La trasformazione del mercato del lavoro ha comportato notevoli conseguenze sulla struttura delle professioni, non solo con la nascita di figure professionali nuove, ma anche con la trasformazione delle figure esistenti. Si è creato così un *deficit di qualificazioni* che ha posto precise richieste al sistema della formazione, chiamato non solo a fornire quelle competenze di base, trasversali o professionali, che da sempre costituiscono una delle sue finalità principali, ma soprattutto ad affiancare il cittadino lavoratore durante tutto il percorso di vita attiva, per consentirgli di acquisire, accrescere o modificare le competenze che gli sono richieste sul lavoro.

Si parla di *sistema della formazione* per indicare la pluralità dei soggetti coinvolti: la scuola di base, la secondaria di secondo grado, i centri di formazione professionale, l'istruzione di terzo livello e le imprese stesse. Se l'offerta di formazione istituzionale si è adeguata, almeno quantitativamente, ad una domanda che cresce per quantità e qualità, l'Italia resta invece agli ultimi posti nell'organizzazione della *formazione continua*, per cui lo scostamento fra competenze offerte e domandate, già elevato, rischia di accrescersi ulteriormente, e le imprese sono chiamate a dare un contributo sostanziale.


Proprio per tentare di rendere conto di questi comportamenti, l'indagine Excelsior richiede alle imprese dati sulla partecipazione a iniziative di formazione nell'anno precedente a quello della rilevazione (in questo caso il 2017): corsi per il personale svolti all'interno o all'esterno dell'azienda e numero di dipendenti formati, numero e caratteristiche dei tirocini e degli stage effettuati presso l'azienda, percorsi di alternanza scuola lavoro attivati (e previsti in attivazione per il 2018). I dati raccolti costituiscono un patrimonio informativo utile per i diversi attori:

- per le associazioni datoriali e sindacali e per gli enti bilaterali che esprimono, così che possano meglio comprendere i fenomeni in atto, e orientare la propria domanda di formazione;
- per gli enti della formazione professionale e della formazione continua, tra i quali i fondi interprofessionali, che possono trarre informazioni utili non solo sulle esigenze formative delle imprese, ma anche sulla loro "capacità e propensione formativa";
- per i decisori istituzionali in materia di politiche della formazione;
- infine, per tutti coloro che si occupano a vario titolo di orientamento professionale o di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.


Durante la prima formazione le forme di collaborazione più diffuse tra imprese e sistema formativo risultano essere: l'alternanza scuola / lavoro e i tirocini/stage<sup>1</sup>. Per i lavoratori già occupati è possibile una formazione in affiancamento, la realizzazione di corsi interni o affidati ad agenzie esterne, oppure seminari, formazione a distanza e altre forme meno frequenti<sup>2</sup>. Per le imprese disporre di lavoratori in possesso di competenze utili a governare i cambiamenti tecnologici e organizzativi costituisce una risorsa non solo utile, ma sempre più frequentemente strategica, per mantenere e possibilmente rafforzare il proprio posizionamento su mercati in rapida trasformazione.

Le imprese non chiedono solo di poter assumere collaboratori adeguatamente formati, ma molto spesso comprendono l'importanza di integrare o modificare nel corso del tempo le competenze acquisite nei percorsi formali di istruzione e formazione, competenze non più sufficienti a causa dello sviluppo di nuovi prodotti, dell'introduzione di nuovi sistemi di produzione o nuovi macchinari, del ripensamento di assetti organizzativi e gestionali o in seguito all'ampliamento dell'orizzonte del business verso nuovi clienti e nuovi mercati.

---


<sup>1</sup> L'apprendistato nelle sue varie forme, da quello riconosciuto per il completamento dell'obbligo formativo all'alto apprendistato per laureati, costituisce un *contratto di lavoro alle dipendenze*, seppure con un'elevata dimensione formativa, ed è trattato nel volume La domanda di professioni e formazione delle imprese italiane nel 2018 




<sup>2</sup> I corsi di qualificazione per le persone in cerca di occupazione sono realizzati da agenzie formative a vario livello, per lo più su base regionale, spesso in collaborazione con le imprese, ma non sono rilevati in questa sede, anche perché estremamente dispersivi.

Da un lato, quindi, le imprese aumentano la collaborazione con il sistema formativo, e dall'altro, in maniera autonoma o attraverso, ad esempio, i Fondi Interprofessionali, intervengono attivamente in una o più fasi dei percorsi di formazione (progettazione, organizzazione, finanziamento, erogazione), assumendo quindi anche un ruolo di "produttori di competenze" nel sistema della formazione continua. A tal proposito si segnala come ad ottobre 2017 ammonti a circa 1,34 milioni di imprese lo stock cumulato nel tempo delle adesioni ai vari Fondi Interprofessionali (Fonte: ANPAL-INPS, *XVIII° Rapporto sulla Formazione continua*);  a livello di risorse finanziarie si fa presente, inoltre, come nell'anno 2017 ai suddetti Fondi siano stati allocati dall'INPS oltre 426,5 milioni di euro (dato aggiornato a novembre 2017; Fonte: ANPAL-INPS).

I **tirocini**<sup>3</sup> formativi e di orientamento costituiscono un tipo di intervento di carattere più generale e rivolto ad una utenza esterna, per mezzo del quale le imprese, ospitando giovani (e talvolta anche docenti) per periodi di esperienza pratica in azienda, operano come agenzie formative in affiancamento al sistema della formazione scolastica e professionale ed hanno al tempo stesso la possibilità di valutare e testare sul campo le competenze acquisite anche in vista di un successivo inserimento lavorativo: come si vedrà più avanti, in alcuni casi possono essere considerati come una vera e propria alternativa al periodo di prova. Alcuni indirizzi della formazione e istruzione tecnica e professionale (e anche alcuni corsi universitari) prevedono nel curriculum periodi di tirocinio, con la relativa attribuzione di crediti.

I percorsi di **alternanza scuola lavoro** sono obbligatori dall'anno scolastico 2015/2016 per gli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di favorire modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica, incentivando un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile. Inserita nella progettazione scolastica, l'alternanza promuove l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro e migliora l'orientamento al termine della scuola secondaria.

Risulta crescente, in questo contesto, il coinvolgimento delle imprese, che possono registrarsi on line gratuitamente nel "**Registro Nazionale dell'Alternanza**"  istituito dalle Camere di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura, in accordo con il Ministero dell'Istruzione università e ricerca, Ministero dello sviluppo economico e Ministero del lavoro e delle politiche sociali<sup>4</sup>.

I dati sull'alternanza presentati in questo documento sono l'esito di una indagine campionaria (e non censuaria) e, quindi, possono non coincidere con i dati di monitoraggio del MIUR e  dell'INDIRE,  che tengono conto di tutte le tipologie di struttura ospitante: oltre alle imprese e alle rispettive associazioni di rappresentanza, anche le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del Terzo Settore, gli Ordini professionali, i Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, gli enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale e gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. Tutti i risultati dell'indagine sono disponibili su <http://excelsior.unioncamere.net>. 

---

<sup>3</sup> I termini tirocinio e stage possono essere considerati sinonimi, con una sfumatura sulla maggiore istituzionalità dei tirocini, che però consideriamo ininfluenza ai fini del presente rapporto.

<sup>4</sup> Il registro è composto da un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza. Attualmente sono circa 330 mila i posti disponibili per gli studenti a fronte di oltre 48 mila soggetti registrati. Inoltre, è presente un'area riservata in cui devono essere iscritte le imprese (a sensi del art.2188 c.c.) consultabile dagli istituti scolastici che possono in tal modo reperire informazioni di dettaglio (anagrafica, situazione patrimoniale, fatturato, etc.) sulle aziende che si rendono disponibili a svolgere percorsi di alternanza.



## 2 LE TIPOLOGIE DI FORMAZIONE CONTINUA NELLE IMPRESE NEL 2017

La ventunesima edizione dell'indagine Excelsior mostra come l'attività formativa delle imprese italiane abbia riguardato circa 4,5 aziende su 10 e come i corsi non siano l'unica proposta formativa realizzata dalle imprese: se il 54,4%, di fatto, non ha realizzato alcuna attività di formazione per i propri dipendenti, le imprese formatrici (ossia il 45,6%) hanno realizzato quasi un milione di "formazioni" (908.340), tra cui un rilevante 14% di "altro", che comprende, ad esempio, corsi a distanza, incentivi all'autoformazione, partecipazione a seminari esterni. Anche escludendo l'affiancamento<sup>5</sup>, si ottiene comunque un totale di oltre seicentomila percorsi di formazione.

Se si esamina la tipologia delle imprese che hanno fatto formazione, si nota come l'industria (49,0% di risposte positive) risulti il settore con la quota più consistente di imprese attive nella realizzazione di attività di formazione, mentre nei servizi la percentuale di imprese inattive (55,9%) è superiore nettamente a quella delle attive, con un valore massimo per il turismo (64,0% di imprese non fa formazione) seguito dal commercio (60,2%).

Anche la componente dimensionale e l'ubicazione territoriale delle nostre imprese sono fattori che esercitano una influenza non trascurabile sulle attività di formazione, registrandosi un valore minimo di imprese inattive (48,1%) nel Nord Est, e un valore massimo nel Sud e Isole (61,7%). La dimensione è la variabile più discriminante, in quanto la percentuale di imprese inattive passa dal 59,1% delle piccolissime al 9,1% delle imprese con più di 500 dipendenti.


### IMPRESE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SVOLTA NEL 2017 (VALORI ASSOLUTI E QUOTE %)


% su totale imprese al 31.12.2017					
	Tipologia di attività di formazione svolta*				
	Nessuna attività	Affiancamento	Corsi interni	Corsi esterni	Altro**
Valori assoluti	<b>745.790</b>	<b>255.690</b>	<b>153.750</b>	<b>268.470</b>	<b>191.350</b>
Valori percentuali	<b>54,4</b>	<b>18,6</b>	<b>11,2</b>	<b>19,6</b>	<b>14,0</b>

\*Trattasi di domanda a risposta multipla

\*\*Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

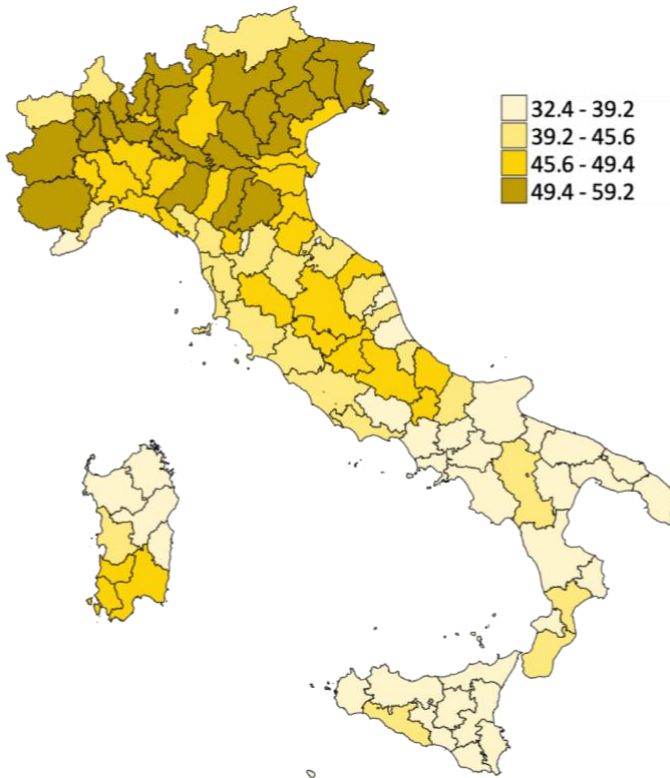
La ridotta dimensione aziendale quale "barriera" all'attivazione della formazione è confermata anche dalle risultanze del "XVIII° Rapporto sulla Formazione continua"  che evidenzia, tra l'altro, come nell'arco di un ventennio le imprese italiane siano state, insieme a quelle del Portogallo, Spagna e Lettonia, caratterizzate dal più elevato incremento del tasso di incidenza di imprese formatrici sul totale.

Pur tuttavia, l'Italia si continua a posizionare al 22° posto nel ranking europeo per incidenza percentuale delle imprese con 10 dipendenti e oltre che offrono formazione, con un valore all'incirca pari al 60% del totale a fronte di una media europea del 72,6%<sup>6</sup>. Considerando, inoltre, solamente la formazione effettuata con corsi si sottolinea come l'Italia si attesti su valori appena superiori al 52% a fronte di una media UE del 61,2% (Fonte: EUROSTAT - The Continuing Vocational Training Survey CVTS). 

<sup>5</sup> Benché venisse esplicitamente previsto dal questionario, riteniamo che alcune imprese non abbiano indicato l'affiancamento, perché non lo considerano una forma "istituzionale" o programmata, ma una normale procedura di inserimento.

<sup>6</sup> L'incidenza registrata tra le imprese italiane che offrono formazione nella survey condotta a livello europeo appare in linea con quella risultante dell'indagine Excelsior, in quanto nel primo caso calcolata su imprese con 10 dipendenti ed oltre, mentre la quota media di imprese formatrici sul totale rilevata dal Sistema Informativo Excelsior fa riferimento, come noto, alle aziende con almeno un dipendente.

**IMPRESSE CHE NEL 2017 HANNO EFFETTUATO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER PROVINCIA (QUOTE % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)**

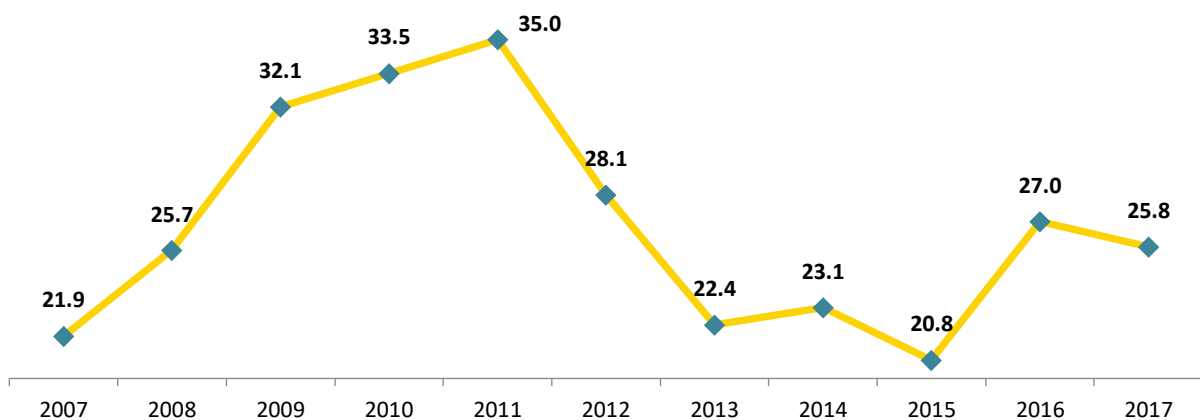


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

**2.1 La formazione con corsi nelle imprese nel 2017: caratteristiche quantitative**

L'indagine Excelsior ha evidenziato nel corso del 2017 una flessione contenuta delle attività di formazione rispetto all'anno precedente, 🌐 che aveva segnato una ripresa dell'attività formativa dopo il consistente calo degli anni 2012-2015. Nel corso del 2017 le imprese che hanno organizzato corsi di formazione per i propri dipendenti sono state, infatti, il 25,8% del totale, rispetto al 27,0% del 2016, coinvolgendo il 27,5% degli organici aziendali, rispetto al 29% dell'anno precedente (quindi con un calo proporzionalmente maggiore).

**IMPRESSE CHE HANNO EFFETTUATO FORMAZIONE CON CORSI - ANNI 2007-2017 (QUOTA % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

La maggioranza delle imprese preferisce, inoltre, affidarsi ad un'agenzia esterna, sia per la maggiore specializzazione, sia per la mancanza di una propria struttura interna (causa comune per le imprese di minori dimensioni): poco più di un terzo delle aziende, infatti, ha organizzato direttamente i corsi, e circa due terzi per mezzo di agenzie.

La variabile determinante è, come detto, la *dimensione*, direttamente proporzionale alla quota di corsi attivati: l'incidenza di imprese con più di 500 dipendenti che realizzano corsi di formazione è tre volte e mezzo superiore a quella delle imprese con meno di 10 dipendenti.

**IMPRESSE CHE NEL 2017 HANNO EFFETTUATO, INTERNAMENTE O ESTERNAMENTE, CORSI DI FORMAZIONE, PER CLASSE DIMENSIONALE (QUOTE % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)**

% su totale imprese al 31.12.2017					
TOTALE	Classe dimensionale				Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre	
	21,0	39,8	58,6	76,6	25,8

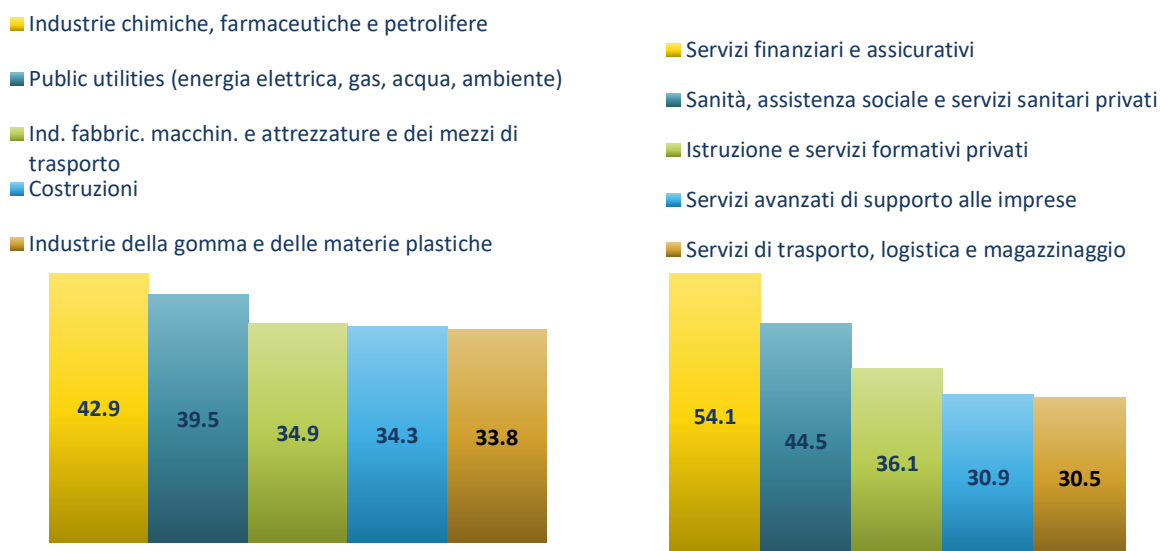
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

Dal punto di vista settoriale la *performance* dell'industria e quella dei servizi, considerati nel loro complesso, si differenziano in modo significativo l'una dall'altra, poiché l'incidenza delle imprese che organizzano corsi si attesta al 31,0% per l'industria e si ferma invece al 23,6% per i servizi.

Approfondendo l'analisi ad un livello di maggior dettaglio (grafico seguente) emergono alcune differenze: nell'industria si nota al primo posto (42,9%) tra le imprese che hanno attivato corsi di formazione, le aziende chimiche, farmaceutiche e petrolifere, seguite dalle public utilities (39,5%), dalla fabbricazione di macchinari e attrezzature dei mezzi di trasporto (34,9%), dalle costruzioni (34,3%) e dalle industrie della gomma e materie plastiche (33,8%), tutte con valori superiori alla media.

Tra i servizi, il turismo e il commercio risultano i settori meno propensi alla formazione, mentre hanno valori nettamente superiori alla media i servizi finanziari e assicurativi (54,1%), la sanità e assistenza privata (44,5%), seguiti dall'istruzione e servizi formativi (36,1%), dai servizi avanzati di supporto alle imprese (30,9%) e, infine, dai trasporti, logistica e magazzinaggio (30,5%).

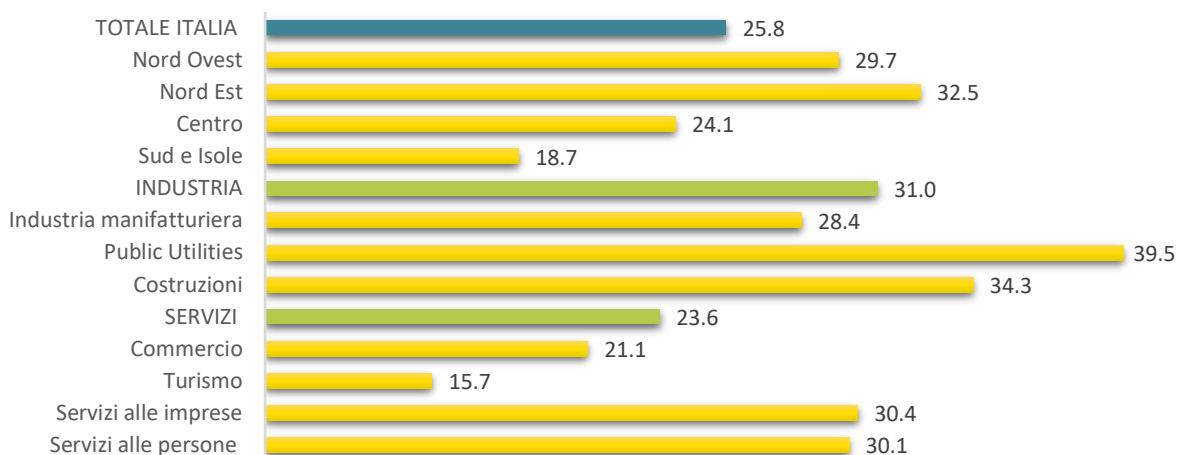
**I SETTORI CON LE QUOTE PIÙ ELEVATE DI IMPRESE CHE HANNO FATTO FORMAZIONE NEL 2017**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

La disponibilità da parte delle imprese ad attuare corsi di formazione è correlata alla collocazione territoriale: a fronte di un Nord che presenta percentuali di imprese formatrici superiori alla media nazionale (32,5% al Nord-Est e 29,7% al Nord-Ovest), si contrappongono il Centro che si ferma al 24,1% e il Sud al 18,7%.

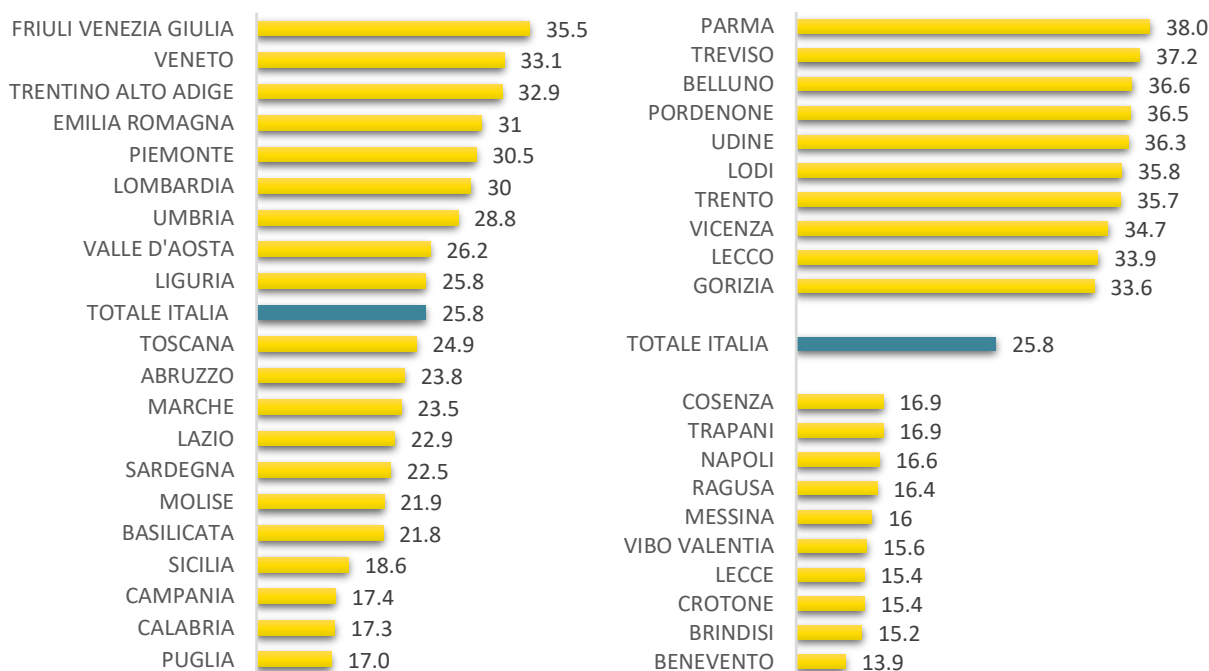
**QUOTA PERCENTUALE DI IMPRESE CHE NEL 2017 HANNO EFFETTUATO CORSI DI FORMAZIONE, PER SETTORE DI ATTIVITÀ E RIPARTIZIONE TERRITORIALE**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

La fisionomia complessiva dell'attività formativa che emerge dai dati finora esaminati va posta in relazione alla tipologia di imprese presenti sul territorio: con una concentrazione al Nord delle imprese industriali e di quelle di maggiori dimensioni, non stupisce trovare nella graduatoria delle province italiane, stilata in base alla percentuale di imprese che fanno formazione, ben otto realtà del Nord Est e due del Nord Ovest fra le prime dieci, mentre le ultime dieci province sono tutte localizzate al Sud e Isole (grafico successivo).

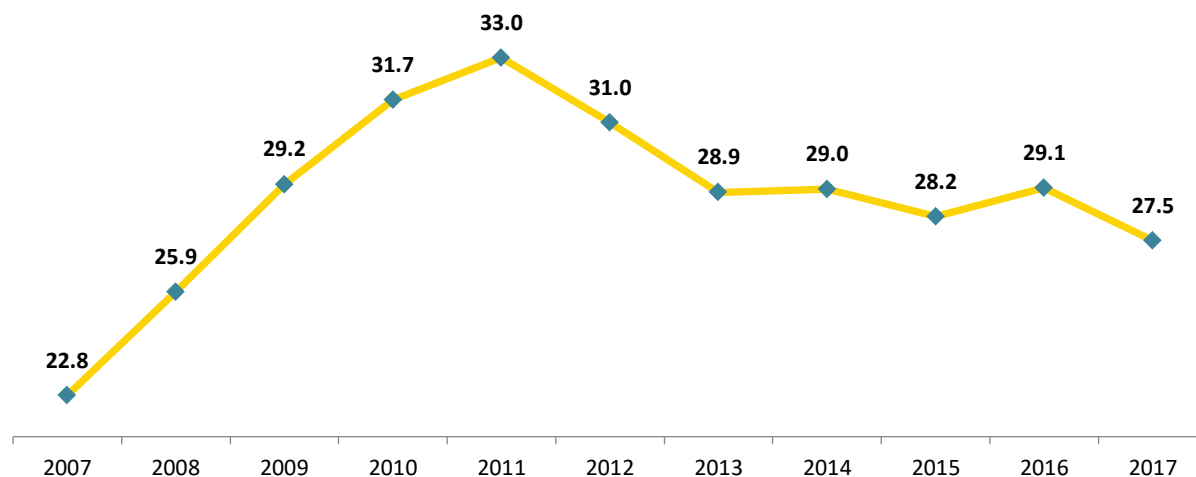
**QUOTA PERCENTUALE DI IMPRESE CHE HANNO FATTO FORMAZIONE CON CORSI, PER REGIONE E PROVINCIA (LE PRIME E LE ULTIME 10 PROVINCE PER QUOTA SUL TOTALE). ANNO 2017**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

La situazione non si modifica sostanzialmente allorché si analizzi l'incidenza di **dipendenti formati** per mezzo di corsi sul totale dei dipendenti, pari mediamente al 27,5% del totale a livello nazionale, in calo di 1,6 punti percentuali, come prima accennato, rispetto al 2016.

**DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A CORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI DALLA PROPRIA IMPRESA- ANNI 2007-2017 (QUOTA % SUL TOTALE DEI DIPENDENTI)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

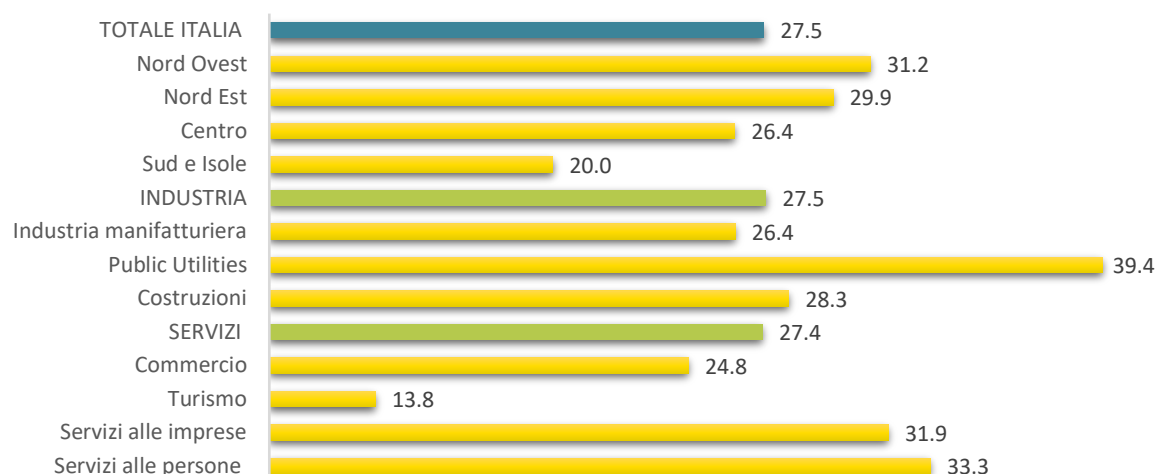
Ancora una volta la prima informazione che emerge è la evidente correlazione positiva tra dimensioni dell'impresa e diffusione dell'attività formativa per i dipendenti (frequenza a corsi interni o esterni), con una netta polarizzazione: la probabilità di ricevere formazione in un'impresa con più di 500 dipendenti (48,4%) è circa tre volte superiore all'analoga probabilità in un'impresa con meno di 10 dipendenti (16,3%).

**QUOTA PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE NEL 2017 HANNO PARTECIPATO A CORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI DALLA PROPRIA IMPRESA, PER CLASSE DIMENSIONALE**

% su totale dipendenti al 31.12.2017					
	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre	Totale
TOTALE	16,3	20,2	27,3	48,4	27,5

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

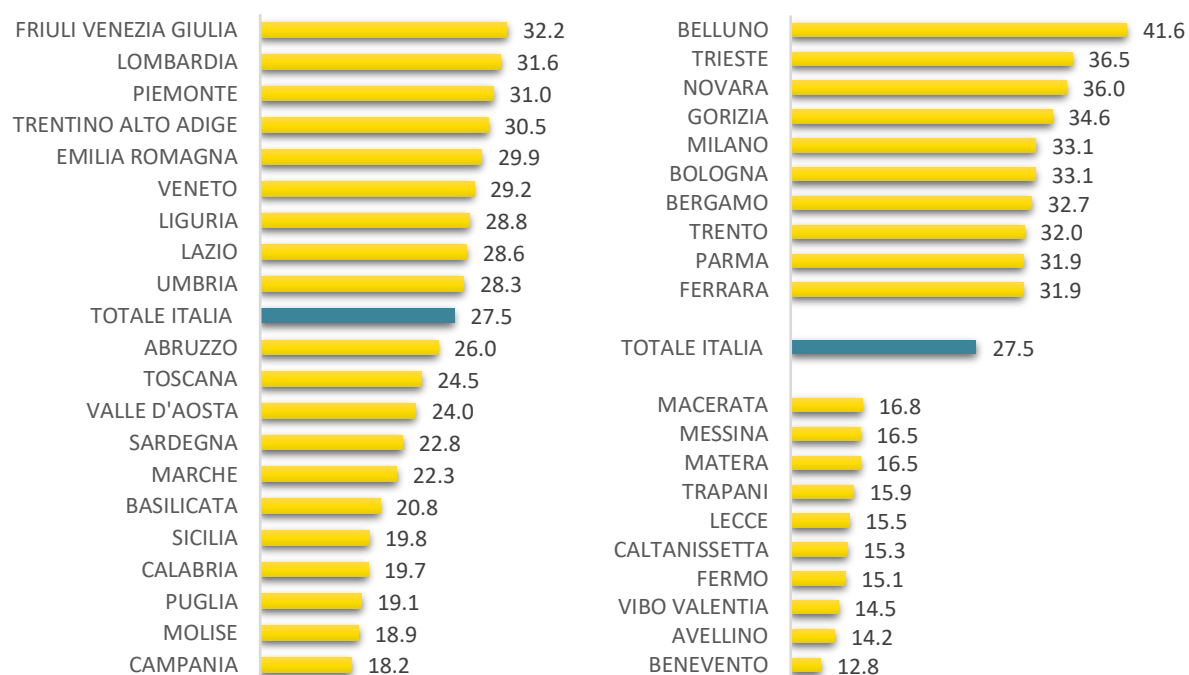
Considerando i macro-settori economici, emerge che nel complesso le opportunità di formazione offerte ai dipendenti dei servizi (27,4%) e a quelli dell'industria (27,5%) sono molto simili, ma analizzando i dati ad un livello più dettagliato (cfr. grafico successivo) emergono significative differenze.

**QUOTA PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE NEL 2017 HANNO PARTECIPATO A CORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI DALLA PROPRIA IMPRESA, PER SETTORE DI ATTIVITÀ E RIPARTIZIONE TERRITORIALE**

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

Anche in riferimento alla quota di dipendenti formati valgono le medesime considerazioni formulate per l'incidenza delle imprese formative sul totale: dal punto di vista territoriale, le percentuali più elevate si riscontrano generalmente nelle regioni del Nord. A livello provinciale, Belluno conta la percentuale massima di dipendenti formati (41,6%); inoltre, sono tutte ubicate a Nord le prime dieci province, con Parma che occupa il decimo posto con il 31,9% di dipendenti formati, 4,4 punti percentuali sopra la media.

Otto delle ultime dieci province sono del Sud, con Benevento all'ultimo posto (12,8%), così che il divario tra il primo e l'ultimo posto in classifica risulta di quasi 29 punti percentuali.

**QUOTA PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO FORMAZIONE CON CORSI, PER REGIONE E PROVINCIA (LE PRIME E LE ULTIME 10 PROVINCE PER QUOTA SUL TOTALE). ANNO 2017**

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## 2.2 La formazione con corsi nelle imprese nel 2017: aspetti qualitativi

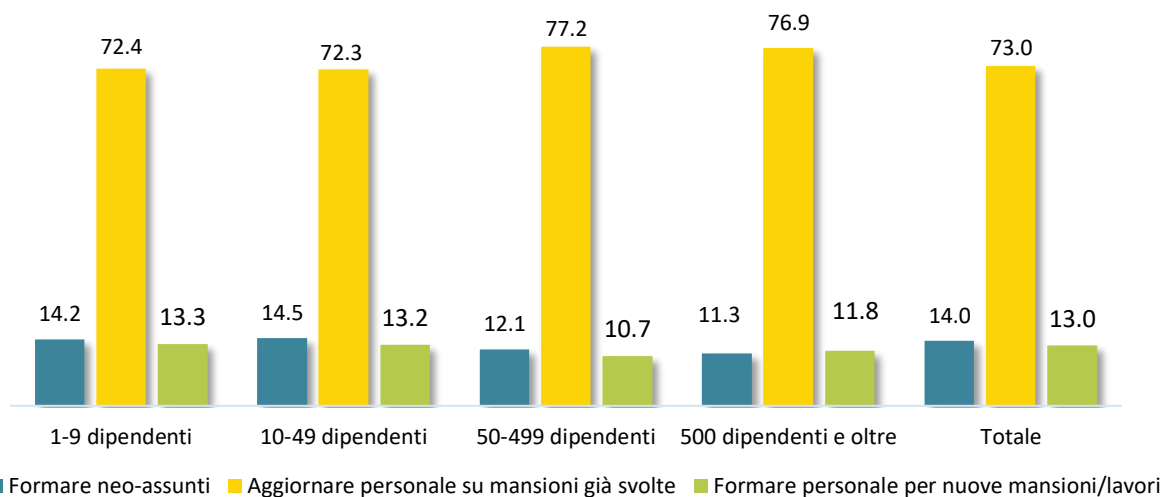
Se si esaminano le **modalità della formazione istituzionalizzata** (nella fattispecie, corsi interni o esterni), si nota che l'organizzazione di **corsi di formazione interni** (con docente interno o esterno) cresce proporzionalmente all'aumento della dimensione d'impresa: mentre nella classe 1-9 la percentuale di imprese che hanno organizzato corsi interni è pari al 7,2% (contro il 16,7% dei corsi esterni), il valore cresce fino al 65,3% nella classe 500 e oltre (corsi esterni: 52,4%), a conferma di quanto prima sottolineato circa la maggior propensione delle imprese di dimensioni maggiori a svolgere attività formativa per i propri dipendenti.

Un ulteriore spunto di analisi viene fornito dall'esame della **finalità principale dei corsi** erogati dalle imprese per i propri dipendenti. La principale attività formativa delle aziende è l'aggiornamento del personale che già lavora, con quote molto simili per tutte le diverse classi dimensionali, quindi con una funzione che si è già definito di "fornitore di formazione continua".

La restante parte, e anche in questo caso con differenze contenute, delle attività formative è indirizzata all'acquisizione di competenze dei dipendenti per nuovi compiti e funzioni (tra il 10,7% ed il 13,3%) e alla formazione dei neoassunti (tra il 12,1% ed il 14,5%). Le percentuali di risposta appaiono stabilizzate da tempo.

Mentre la formazione svolta per fare acquisire ai propri collaboratori nuove competenze in relazione a nuovi compiti appare prevalentemente collegata ai processi di innovazione tecnologica e organizzativa interni all'azienda, la contenuta percentuale di formazione formale post-entry può spiegarsi con il fatto che, per i neo-assunti, prevale la formazione in affiancamento da parte di colleghi esperti o attraverso forme di intervento più personalizzate (seminari, *coaching*, etc.).

FINALITÀ PRINCIPALE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SVOLTA DALLE IMPRESE PER CLASSE DIMENSIONALE (QUOTE % SUL TOTALE DELLE IMPRESE CHE HANNO EFFETTUATO CORSI). ANNO 2017




Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

### 3 TIROCINI E STAGE ATTIVATI DALLE IMPRESE

#### 3.1 Sintesi dei principali risultati

La partecipazione delle imprese all'attività delle istituzioni formative è di fondamentale importanza non solo come espressione di "responsabilità sociale", ma soprattutto perché, riducendo il divario fra qualificazioni offerte e domandate, può contribuire ad accrescere l'occupabilità dei giovani in uscita da scuole e università: per questo si può considerare particolarmente positivo il continuo aumento delle imprese coinvolte.

Nel 2017 le imprese italiane che hanno ospitato tirocinanti sono state 202.930, un valore sostanzialmente in linea con quello del 2016  (+2%), anno in cui si era avuto un ottimo +20% sull'anno precedente. Complessivamente i tirocinanti (retribuiti o meno e qualunque sia stata la durata della loro permanenza in azienda) sono stati circa 304.300, in aumento del 15,6% rispetto all'anno precedente, che aveva visto un aumento di circa 17 punti percentuali sul 2015.

Il fatto che le persone coinvolte siano state proporzionalmente più delle imprese indica la disponibilità ad accogliere un numero crescente di tirocinanti (la media è passata da 1,3 a 1,5 tirocinanti per impresa): le imprese che ospitano mediamente più persone sono quelle con oltre 500 dipendenti e oltre, con 2,8 tirocinanti a testa.

Prevale il carattere formativo di stage e tirocini, che consentono ai giovani in uscita, o appena usciti, dai diversi cicli di istruzione, di completare e integrare la formazione ricevuta, ma le imprese apprezzano la possibilità di verificare nel concreto la preparazione dei giovani, la loro capacità di integrazione nell'ambiente di lavoro e l'interesse per le prospettive professionali che l'azienda può loro fornire.

Lo stage e il tirocinio continuano ad essere considerate modalità privilegiate dalle imprese per testare candidati cui offrire un contratto di lavoro: a questo proposito è interessante sottolineare che aumenta significativamente nel corso degli anni la percentuale di tirocinanti che le imprese hanno assunto, che passa dall'11,9% del 2014 al 18,9% del 2015, per arrivare al 33,5% nel 2016, stabilizzatosi con il 33,1% nel 2017, aumentando in soli tre anni di quasi 3 volte.

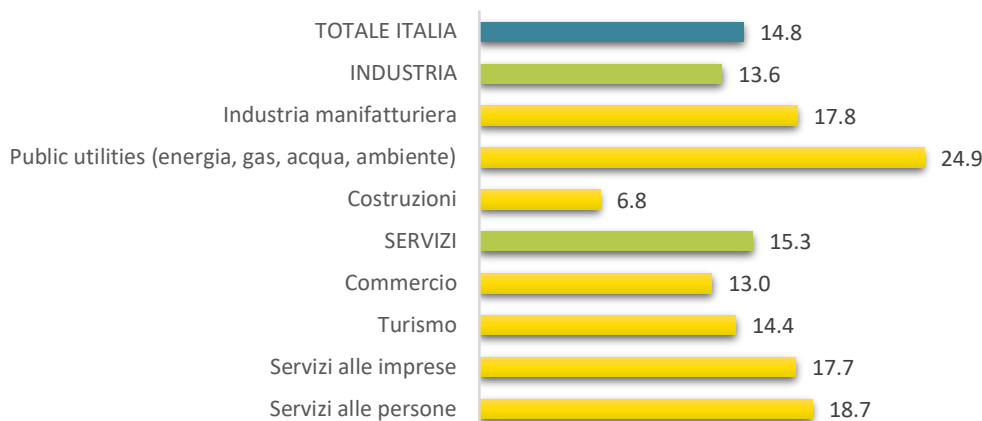
#### 3.2 Le caratteristiche delle imprese che ospitano tirocinanti

Nel 2017 il 14,8% delle imprese dell'industria e dei servizi ha ospitato tirocinanti; anche in questo caso, la variabile che esercita maggiore influenza è la dimensione: la quota delle imprese che hanno ospitato tirocinanti cresce all'aumentare delle dimensioni aziendali, dal 10,2% di quelle fino a 9 dipendenti al 71,5% di quelle con 500 dipendenti e oltre. Si segnala, comunque, un trend lievemente positivo per le aziende di piccola e piccolissima dimensione che passano da un'incidenza pari al 9,9% del 2016 al 10,2% del 2017 a differenza di quanto accade nelle altre classi dimensionali in cui si evidenziano incidenze stabili o in leggera decrescita.

La presenza di tirocinanti è di poco più diffusa nelle imprese dei servizi (15,3%, con una contenuta diminuzione dello 0,4% rispetto alla rilevazione precedente) rispetto a quelle industriali (13,6%, con un aumento dell'1,1%): la distanza fra i due macrosettori si è ridotta, passando da 3,2 a 1,7 punti percentuali, pur in un quadro di complessiva stabilità.



**IMPRESSE CHE HANNO OSPITATO TIROCINANTI, PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA. ANNO 2017 (QUOTE % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)**



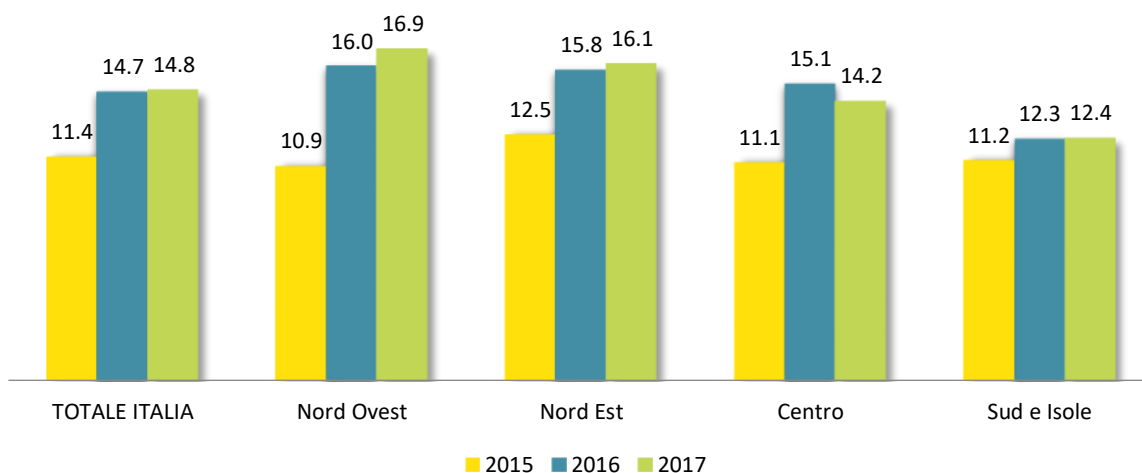
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

Da un punto di vista territoriale, negli ultimi tre anni il paese nel suo insieme e tre aree su quattro sono in costante ridotta crescita: solo il Centro diminuisce nell'ultimo anno (-0,9%). Il Nord Ovest ed il Nord Est sono invece le aree dove si registrano le incidenze maggiori di aziende che attivano tirocini e stage (16,9% e 16,1%) e la maggior parte delle regioni del Nord registrano percentuali superiori alla media nazionale, con in testa il Piemonte (20,5%).

Confermano l'andamento positivo anche Sud e Isole che, pur registrando valori al di sotto della media nazionale, sono comunque in costante risalita rispetto alle rilevazioni precedenti (dall'11,2% del 2015 al 12,4% del 2017), con quattro regioni al di sopra della media: Molise (la regione che fa registrare la percentuale più alta in Italia, 21,1%), Abruzzo, Sardegna e Basilicata.

La propensione ad ospitare studenti in tirocinio e stage non dipende, quindi, interamente dalla struttura produttiva del territorio, ma può essere incentivata da un'intelligente azione di promozione svolta dalle istituzioni formative, dalle parti sociali, dalle Camere di Commercio e dai diversi soggetti operanti nella rete delle politiche attive del lavoro, in favore della transizione scuola-lavoro e università-lavoro.

**IMPRESSE CHE HANNO OSPITATO TIROCINANTI, PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE. ANNI 2015 , 2016 E 2017 (QUOTE % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)**



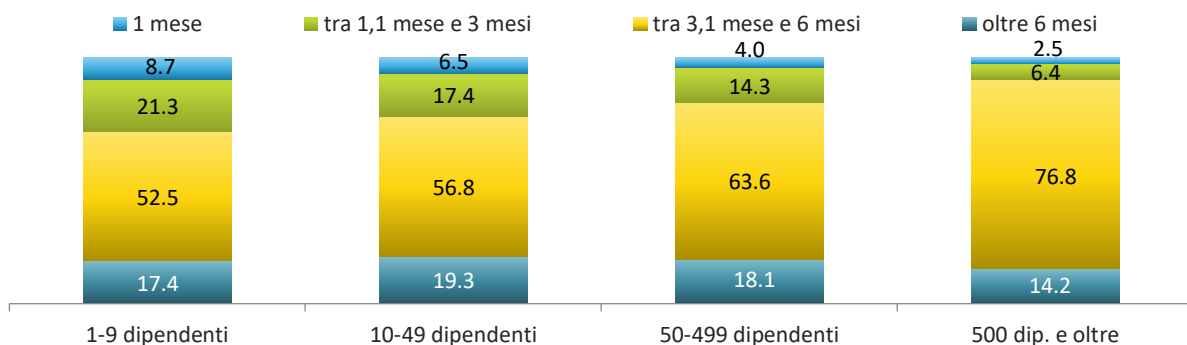
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

Nel complesso i tirocinanti ospitati dalle imprese italiane nel 2017 sono stati, come si è detto, oltre trecentomila, di cui tre quarti nelle imprese dei servizi e un quarto in quelle industriali, con un ulteriore leggero aumento dei servizi, di circa un punto percentuale. Nell'industria, quasi l'80% è concentrato nei comparti manifatturieri, a cui si aggiunge il 16,5% nelle costruzioni e il 4% delle Public Utilities. Nel terziario la distribuzione è più equilibrata, con un 60% di studenti distribuiti in misura quasi uguale fra commercio e servizi alle imprese e un 40% analogamente distribuito in parti uguali fra imprese dei servizi alle persone e turismo.

Per tre quarti dei tirocinanti l'esperienza ha avuto una durata superiore ai tre mesi, senza differenze significative fra industria e servizi, con il valore massimo (56,8%) fra tre e sei mesi; si nota un influsso delle dimensioni sulla durata, che è inversamente proporzionale al numero dei dipendenti. Le due fasce basse (meno di tre mesi) sono molto diffuse fra piccole e piccolissime imprese, in cui raggiungono il 30%, contro l'8,9% delle imprese sopra i 500 dipendenti.

I tirocini tra tre e sei mesi, che sono di fatto quelli più diffusi in ciascun contesto aziendale e che consentono a imprese e tirocinanti di sviluppare un percorso di formazione/lavoro completo e strutturato, sono effettuati nel 52,5% delle piccole aziende, e salgono al 56,8%, 63,6% e 76,8% nelle classi dimensionali maggiori. Tale evidenza empirica potrebbe spiegarsi da un lato con la maggiore complessità delle competenze legate alle mansioni da svolgere in un'azienda più strutturata e, dall'altro, dall'atteggiamento sviluppato soprattutto dalle medio-grandi imprese di conoscere per un tempo "congruo" i tirocinanti in chiave di possibile inserimento lavorativo. Tale orientamento appare sempre più frequente anche nelle imprese di minore dimensione.

**DURATA MEDIA (IN MESI) DI TIROCINI/STAGE PER IMPRESA. ANNO 2017**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

### 3.3 La presenza di laureati e laureandi

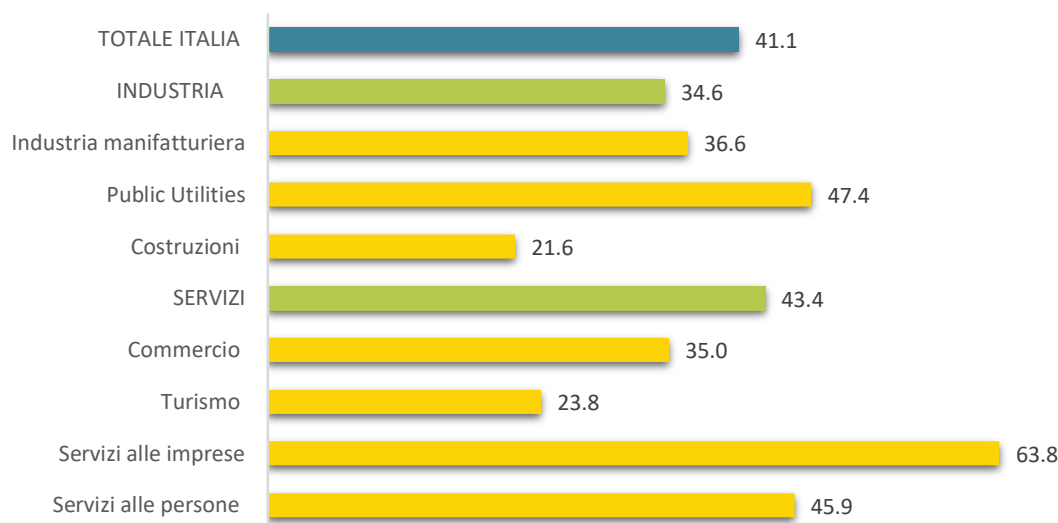
In ambito formativo gli stage e i tirocini hanno la finalità di completare con un'esperienza pratica la formazione scolastica e vengono, dunque, attivati principalmente per chi sta completando o ha appena concluso il ciclo di studio. Nell'università, molti corsi di laurea prevedono un tirocinio durante gli studi, altri lo prevedono (anche o esclusivamente) subito dopo la laurea, talvolta sotto forma di praticantato obbligatorio per alcuni percorsi, come ad esempio per molte professioni sanitarie; altri corsi di laurea non lo prevedono come obbligatorio ma attivano delle borse post-laurea, in genere di durata semestrale.

Una quota rilevante di tirocinanti, pertanto, risulta costituita da laureati o laureandi, che rappresentano il 41,1% del totale, incidenza tuttavia in calo di due punti rispetto allo scorso anno. La distribuzione per settore vede una maggiore incidenza di laureati e laureandi nei servizi (43,4%, in calo di -1,2 punti rispetto al 2016) rispetto all'industria (34,6%, in netto calo di - 4,5 punti).

Nel dettaglio, il valore più elevato si riscontra nei servizi alle imprese (63,8%, identico alla precedente rilevazione); fra le imprese industriali, le public utilities hanno quasi una metà di tirocinanti ad elevata qualificazione (47,4%, con un “balzo in avanti” rispetto al 38% dello scorso anno, ma su un numero ridotto di casi complessivi), per cui è contemporaneamente il settore con la minore quota di tirocinanti e quello con la più elevata qualificazione.

Nei servizi alla persona i laureati sono quasi il 46%, in aumento di 1,4 punti percentuali, mentre è bassa la presenza nel commercio (35%) e soprattutto nel turismo (al 23,8%, in calo di quasi sette punti), con valori nettamente inferiori alla media, anche se il valore più basso in assoluto è quello delle costruzioni (21,6%) che è il settore industriale in cui si è avuto il calo maggiore (era al 36,6%) ed è anche quello in cui la presenza di laureati è minore.

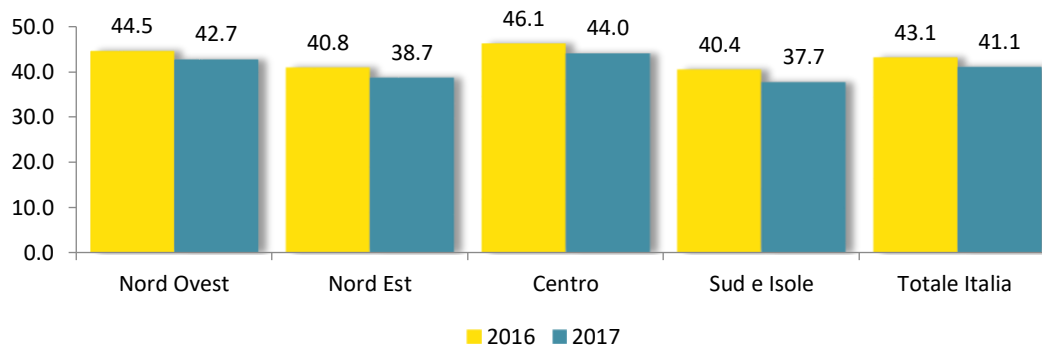
**TIROCINANTI LAUREATI E LAUREANDI, PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA. ANNO 2017 (QUOTA % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

Il fatto che la quota di tirocinanti, laureati o laureandi, sia collegata alla dimensione aziendale dei diversi settori e alla propensione delle imprese all’impiego *tout court* di laureati nella propria attività produttiva è confermato anche dalla localizzazione geografica delle imprese ospitanti: le incidenze più alte di tirocinanti ad elevata qualificazione si registrano nel Nord e nel Centro, grazie alla localizzazione di realtà produttive più strutturate soprattutto in regioni quali Lombardia o Lazio per la presenza delle aree metropolitane di Milano e Roma (vedi cartina seguente).

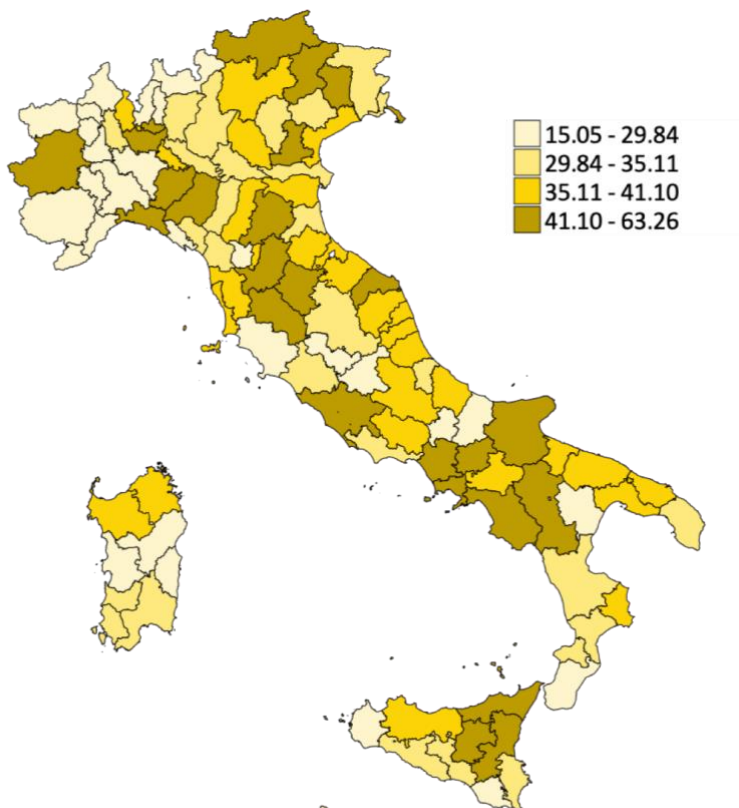
**TIROCINANTI LAUREATI E LAUREANDI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ANNI 2016 E 2017 (QUOTA % SUL TOTALE DEI TIROCINANTI)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018


Quanto appena osservato trova riscontro analizzando i valori regionali e provinciali: pur in presenza di un calo generalizzato in ciascuna regione (con qualche limitata eccezione per Toscana, Trentino-Alto Adige, Puglia e Basilicata), solamente quattro regioni si collocano al di sopra della media nazionale per incidenza di tirocinanti laureati o laureandi sul totale: il Lazio, con il valore massimo di quasi un laureato su due tirocinanti (48,9%), la Lombardia e la Campania, che si confermano rispetto alle passate rilevazioni, e il Trentino-Alto Adige che entra con un valore di 41,7%. All'ultimo posto, oltre alla Valle d'Aosta, 28%, figura la Calabria, con meno di un laureato su tre (30,4%)

TIROCINANTI LAUREATI E LAUREANDI PER PROVINCIA. ANNO 2017 (QUOTA % SUL TOTALE DEI TIROCINANTI)

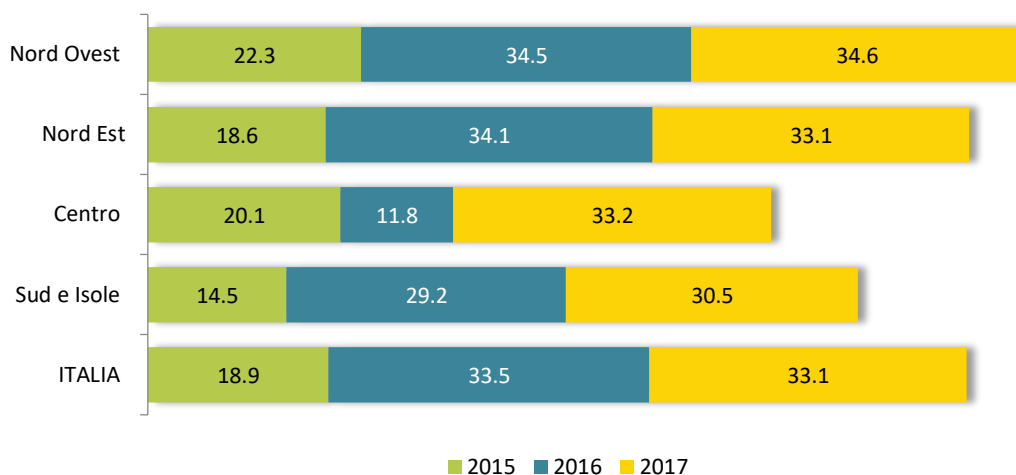


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

### 3.4 Dal tirocinio all'assunzione

Si è già detto  che stage e tirocini costituiscono per le imprese l'occasione migliore, e in alcuni casi l'unica, di osservare da vicino i giovani per esaminarne le competenze, le motivazioni, la preparazione ma anche la disponibilità ad imparare, tutti elementi che vengono valutati al momento dell'assunzione: un tirocinante su tre viene in effetti assunto.

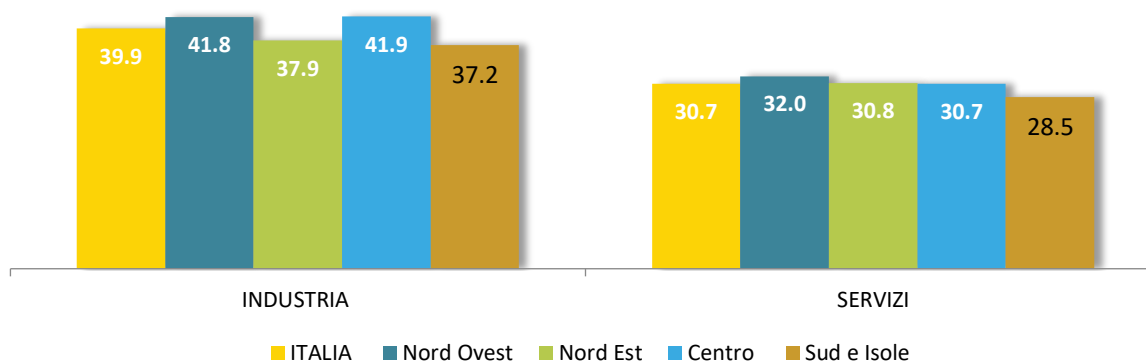
Quanto alla circoscrizione territoriale, si nota ovunque una quota crescente di assunzioni, molto simile nelle aree territoriali con uno scarto negativo del Sud, ma non larghissimo (-2,6% dalla media nazionale, -4,1% dal Nord Ovest, l'area con i valori più elevati). L'andamento crescente delle assunzioni parrebbe confermare l'ipotesi che tutte le imprese, quali che siano le aree territoriali e le dimensioni, assegnano a tirocini e stage un vero e proprio significato di "periodo di prova": dopodiché, dove la domanda è più elevata, la quota di assunzioni è ovviamente maggiore.

**DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DI TIROCINANTI ASSUNTI PER CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE. ANNI 2015, 2016 E 2017**

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018


Le imprese industriali sembrano più propense di quelle commerciali a trasformare in assunzione stage e tirocini: rispetto al valore medio di 33,1 assunzioni, l'industria ne assume circa quaranta su cento contro trenta dei servizi. Per quanto attiene poi agli aspetti dimensionali delle imprese che assumono si nota come per le aziende con oltre 500 dipendenti la percentuale si attesti al 32,8%, in lieve calo dall'anno precedente (33,6%), mentre le imprese fino a 9 dipendenti salgano di circa un punto al 30,6%. I valori più elevati sono quelli delle imprese 10-49 (36,6%) e 50-249 dipendenti (34,7%).

L'analisi degli andamenti mostra però una certa discontinuità, che unita ad uno scarto relativamente ridotto fra valore minimo e massimo (sei punti, con scostamenti massimi dalla media intorno ai tre punti) porta a pensare che su questa particolare variabile l'influenza delle dimensioni, normalmente elevata, sia invece contenuta. Si conferma, quindi, la propensione delle imprese, in maniera trasversale, a considerare il tirocinio come forma di selezione e come strumento privilegiato per favorire un primo inserimento lavorativo nell'organizzazione aziendale.



**TIROCINI OSPITATI NEL 2017 DA IMPRESE CON DIPENDENTI CHE SONO STATI O SARANNO TRASFORMATI IN ASSUNZIONI, PER MACROSETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE (QUOTE % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)**


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## 4 I PERCORSI DI “ALTERNANZA SCUOLA LAVORO”

La legge 107/2015  ha introdotto in tutte le scuole secondarie superiori l’obbligo di un percorso di alternanza scuola/lavoro, assegnando alle Camere di Commercio, industria e artigianato un compito fondamentale di documentazione e promozione. Partita gradualmente nell’anno scolastico 2015/2016 con i ragazzi di terza, la riforma è entrata a regime nel 2017/2018, coinvolgendo sulla carta circa un milione di studenti, e arrivando così a costituire un canale di grande importanza nell’interfaccia fra imprese e sistema formativo<sup>7</sup>.

Come è noto, presso le Camere di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura è stato istituito il “**Registro Nazionale dell’Alternanza**”  al fine di facilitare l’interazione tra imprese e sistema scolastico. Le imprese, iscrivendosi gratuitamente on line, danno evidenza della disponibilità al proprio interno di “spazi” per l’alternanza (e l’apprendistato) indicando il numero degli studenti ed i periodi dell’anno in cui sono disponibili ad accoglierli, la sede di svolgimento, i recapiti per contattare direttamente i referenti dell’impresa, la descrizione dell’attività proposta anche attraverso l’indicazione delle figure professionali oggetto della formazione. Per agevolare l’utilizzo del Registro da parte dei diversi soggetti sono previste delle apposite guide.

Il Sistema delle Camere di commercio italiane ha anche messo a disposizione nello “**Sportello Virtuale per l’Orientamento**”(SVO)  del portale FILO  alcune schede personalizzate che servono per fornire ai partecipanti (docenti e studenti di scuole superiori) le informazioni essenziali per effettuare un’analisi delle professioni associate al proprio percorso di studio e più richieste dalle imprese del territorio per il supporto ad una progettazione di qualità dei percorsi di alternanza scuola lavoro.


Anche se l’obiettivo dell’alternanza è di tipo formativo (ed infatti è inserita nella progettazione delle scuole, anche se le singole esperienze sono spesso co-progettate con le imprese), è possibile a tutti gli effetti collocarla fra le scelte di politica aziendale; pertanto già dall’edizione 2016  l’indagine Excelsior ha iniziato a verificare se nel corso dell’anno precedente le imprese avessero ospitato studenti in alternanza scuola lavoro, e in caso positivo il numero degli studenti ospitati, la durata media dei percorsi di alternanza attivati ed il periodo di realizzazione di questi percorsi.

Sono state introdotte anche domande di tipo previsionale per rilevare l’intenzione di ospitare o meno studenti delle scuole superiori nel corso dell’anno di indagine e una indicazione del numero di questi studenti (minore, uguale o maggiore rispetto a quelli ospitati in precedenza).

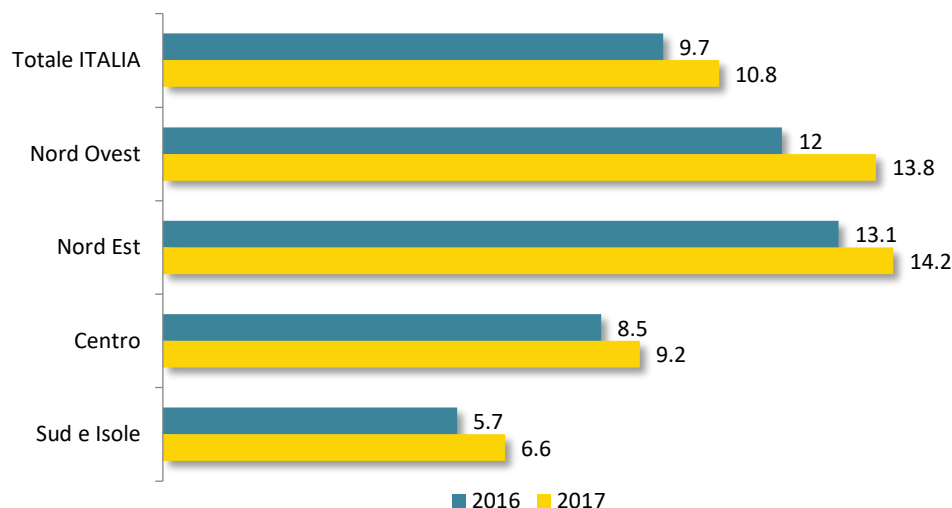
### 4.1 Le principali evidenze sull’alternanza scuola-lavoro emerse dall’indagine

Nel 2017 sono state 147.790 le imprese, pari al 10,8% del totale, che hanno ospitato studenti delle scuole secondarie di secondo grado in alternanza scuola lavoro, di fronte ad una domanda raddoppiata: sono state coinvolte numerose scuole, anche se molte hanno scelto i modelli dell’impresa simulata o hanno stipulato convenzioni con enti pubblici, professionisti ed enti non-profit.

---

<sup>7</sup> La legge di bilancio 2019 , nella nota 3380 dell’8 febbraio 2019, ha profondamente modificato già dall’anno in corso l’alternanza scuola – lavoro, a partire dal nome (“Percorsi per l’acquisizione di competenze trasversali e per l’orientamento”) fissando una durata minima molto inferiore alla precedente (210 ore per gli istituti professionali, 150 per gli istituti tecnici, 90 per i licei). È parso utile indicarlo, anche se le conseguenze saranno visibili nella rilevazione del prossimo anno.

**IMPRESA CHE HANNO OSPITATO STUDENTI IN PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE (QUOTE % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)**

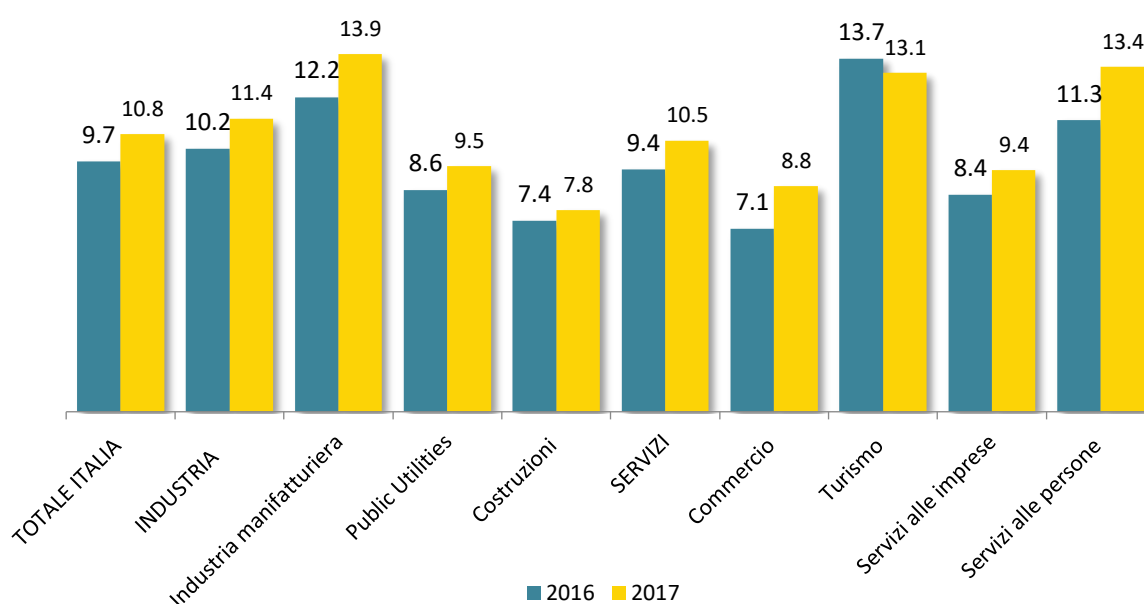


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018


Da un punto di vista territoriale il Nord Est si conferma l'area nella quale è più alta la propensione ad ospitare studenti in alternanza scuola lavoro, con il 14,2% e un aumento di 1,1 punti percentuali, seguita dal Nord Ovest con il 13,8% e un aumento di 1,8 punti. Si può considerare positivo il fatto che il Mezzogiorno pur restando all'ultimo posto (6,6%) ha fatto comunque registrare, al pari delle altre aree del paese, un incremento di tale propensione.

Nel 2017, l'11,4% delle imprese dell'industria e il 10,5% delle imprese dei servizi ha ospitato studenti in alternanza scuola lavoro, entrambe in crescita, e, come nel caso dei tirocinanti, questa disponibilità cresce con l'aumentare delle dimensioni aziendali. Differenze di poco maggiori si colgono se si analizzano nel dettaglio i settori, dove l'aumento è generalizzato con la sola eccezione del turismo (-0,6%), che tuttavia è uno dei settori in cui sono più diffusi stage e tirocini.

**IMPRESA CHE HANNO OSPITATO NEL 2017 STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO IN PERCORSI DI "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO", PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (QUOTE % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)**

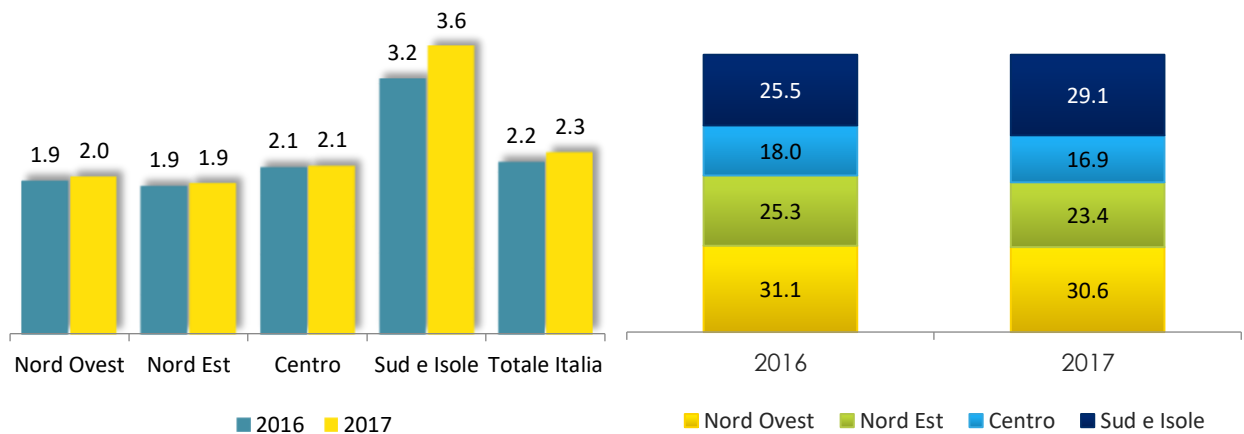


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

Complessivamente gli studenti ospitati sono passati da quasi 284.000 a 337.970, con un aumento del 19% e con un numero medio di percorsi per impresa pari a 2,3; tale dato è in linea con il trend di crescita dei progetti di alternanza visto che tra gli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017 si registra un +44% circa di percorsi svolti (Fonte: MIUR).  Si evidenzia, inoltre, come più di due terzi degli studenti in alternanza scuola lavoro (70,6%) siano stati accolti nelle imprese dei servizi e il restante 29,4% in quelle industriali, con un vantaggio in crescita di due punti percentuali.

Soprattutto nel Mezzogiorno si osserva un'incidenza più alta di percorsi attivati da ciascuna impresa (pari a 3,6 nel 2017 a fronte del 2,3 medio nazionale); in questa area del Paese si concentra, altresì, oltre il 29% del totale dei percorsi di alternanza scuola-lavoro attivati nel 2017.

**STUDENTI OSPITATI IN PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE (NUMERO MEDIO DI PERCORSI PER IMPRESA PER MACRO-AREA E DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI PERCORSI PER MACRO-AREA). ANNI 2016 E 2017**

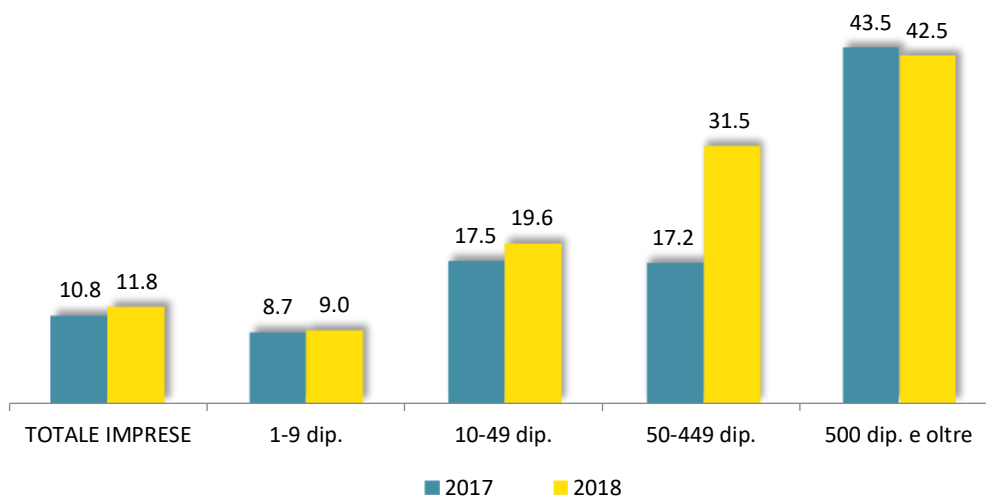


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

La disponibilità a ospitare gli studenti cresce con l'aumentare delle dimensioni aziendali: dall'8,7% delle imprese fino a 9 dipendenti al 43,5% di quelle con oltre cinquecento dipendenti.

L'esito del primo incontro è stato probabilmente positivo perché il numero di imprese che si dichiarano disponibili a ripetere l'esperienza o a iniziarla è in crescita (11,8%), con un incremento rilevante soprattutto nella classe 50-499 dipendenti, che passano dal 17,2% al 31,5%.

**IMPRESE CHE HANNO OSPITATO PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL 2017 E PREVISIONE PER IL 2018 (QUOTE % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)**



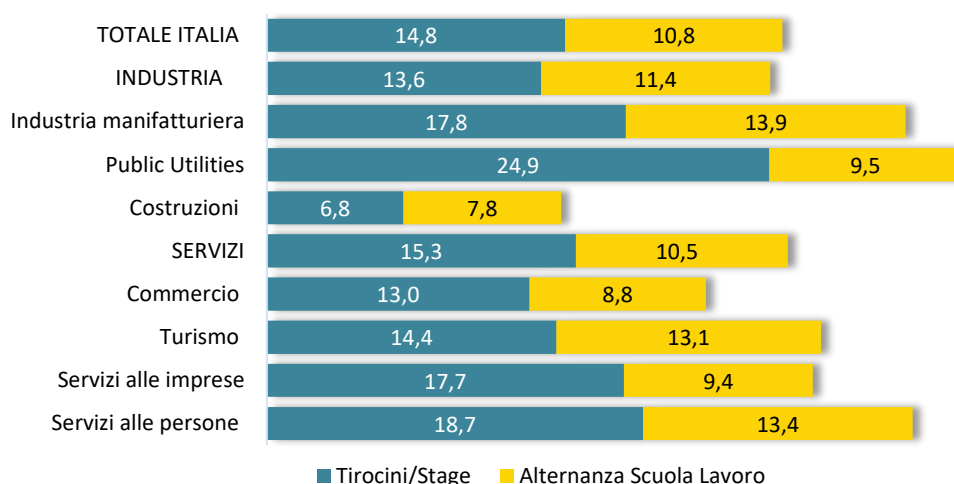
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018



## 4.2 Uno sguardo di insieme

Se si analizza la disponibilità complessiva delle imprese ad ospitare studenti (diplomati, laureati) in quelle che alcuni chiamano “via italiana al sistema duale”, ma che più correttamente è possibile chiamare “forme miste” o “di transizione”, che comprendono alternanza scuola lavoro, stage e tirocini, emerge come, in generale, le possibilità per i giovani di compiere esperienze di lavoro o di affiancamento nelle imprese si stiano sistematicamente allargando, e all’interno si sono resi disponibili maggiori spazi e risorse per stage e tirocini rispetto ai percorsi di alternanza scuola lavoro, considerati in molti casi troppo brevi. Le maggiori differenze si registrano per le Public Utilities e i servizi alle imprese; fa eccezione solo il settore delle costruzioni, che privilegia l’alternanza (7,8%, tirocini 6,8%), pur risultando quello con le incidenze di imprese coinvolte di gran lunga meno rilevanti.

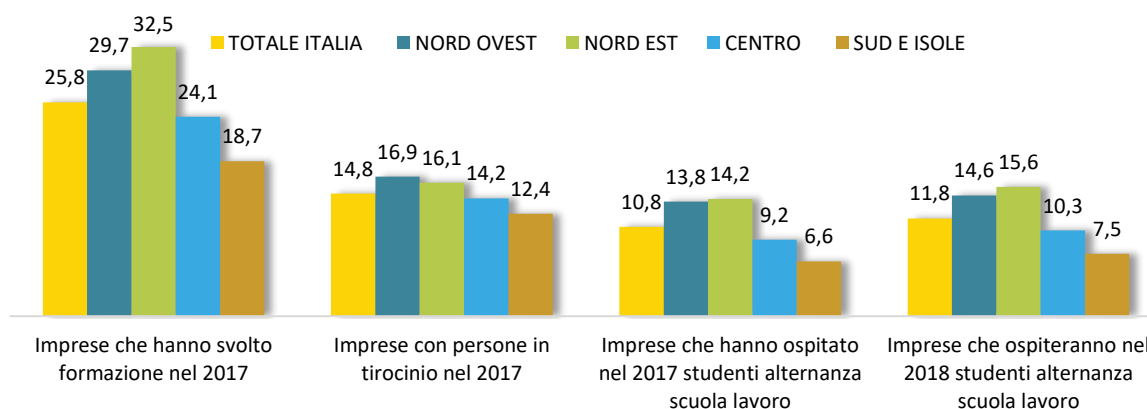
**IMPRESE CHE HANNO OSPITATO TIROCINANTI E PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA. ANNO 2017 (QUOTE % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

Questo andamento positivo indica una consapevolezza ormai matura della necessità di collaborazione fra sistema formativo e sistema produttivo, e questo nonostante l’impegno richiesto e il modesto supporto disponibile, non tanto in termini di agevolazioni o finanziamenti, quanto per la formazione dei tutor e l’aiuto a documentare e valutare le esperienze, ad esempio in termini di certificazione delle competenze. Positivi risultano, infine, i riscontri per l’anno 2018 dal momento che in tutte le aree del paese l’incidenza delle imprese interessate ad attivare percorsi di alternanza risulta in crescita rispetto al 2017, segnale questo della positiva esperienza per imprese e studenti e di auspicio in chiave prospettica per il futuro lavorativo dei giovani e per il ricambio generazionale all’interno delle aziende.

**IMPRESE CHE HANNO SVOLTO FORMAZIONE, TIROCINI E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL 2017 E PREVISIONI RELATIVE AL 2018 A LIVELLO TERRITORIALE (QUOTE % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018



# **ALLEGATO STATISTICO**

I principali risultati dell'indagine



**INDICE DELLE TAVOLE****SEZIONE A La formazione nelle imprese**

- Tavola 1** Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2017 corsi di formazione per il personale per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
- Tavola 2** Imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2017 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
- Tavola 3** Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2017 e finalità principale dell'attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale
- Tavola 4** Dipendenti che nel 2017 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
- Tavola 5** Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel corso del 2016 e 2017 hanno effettuato attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
- Tavola 6** Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2017 corsi di formazione per il personale a livello territoriale, per classe dimensionale e settore
- Tavola 7** Distribuzione percentuale delle imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2017 a livello territoriale
- Tavola 8** Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2017 e finalità principale dell'attività di formazione a livello territoriale
- Tavola 9** Dipendenti che nel 2017 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa a livello territoriale, per classe dimensionale e settore
- Tavola 10** Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel corso del 2016 e 2017 hanno effettuato attività di formazione a livello territoriale

**SEZIONE B Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese**

- Tavola 11.1** Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2017 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
- Tavola 11.2** Persone in tirocinio/stage ospitate dalle imprese nel 2017 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
- Tavola 12** Numero medio di persone in tirocinio/stage ospitate dalle imprese nel 2017 e durata media (in mesi) dei tirocini/stage per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
- Tavola 13** Tirocini/stage ospitati dalle imprese nel 2017 che sono stati o saranno trasformati in assunzioni nel corso del 2018, per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
- Tavola 14** Persone in tirocinio/stage ospitate dalle imprese nel 2017, quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti e quota dei tirocini/stage che hanno previsto un compenso per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
- Tavola 15** Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2017 a livello territoriale, per classe dimensionale e settore
- Tavola 16** Persone in tirocinio/stage ospitate dalle imprese nel 2017, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, a livello territoriale
- Tavola 17** Tirocini/stage ospitati dalle imprese nel 2017 che sono stati o saranno trasformati in assunzioni, per classe dimensionale e settore, e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti a livello territoriale

**SEZIONE C Gli studenti in "alternanza scuola-lavoro"**

- Tavola 18** Imprese che hanno ospitato nel 2017 studenti delle scuole secondarie di secondo grado in "alternanza scuola-lavoro" per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
- Tavola 19** Imprese che prevedono di ospitare nel 2018 studenti delle scuole secondarie di secondo in "alternanza scuola-lavoro" per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
- Tavola 20** Persone in percorsi di "alternanza scuola-lavoro" ospitate dalle imprese nel 2017 e numero medio di studenti ospitati per impresa per settore di attività e ripartizione territoriale
- Tavola 21** Imprese che hanno svolto formazione, ospitato tirocini e studenti in "alternanza scuola-lavoro" nel 2017 e/o che prevedono di ospitare nel 2018 studenti in "alternanza scuola-lavoro" a livello territoriale

**N.B.** In tutte le tavole seguenti il termine IMPRESE è da intendersi come Unità Locali Provinciali (ULP) d'impresa, dove le ULP, convenzionalmente, sono l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una medesima provincia



# **SEZIONE A**

## La formazione nelle imprese



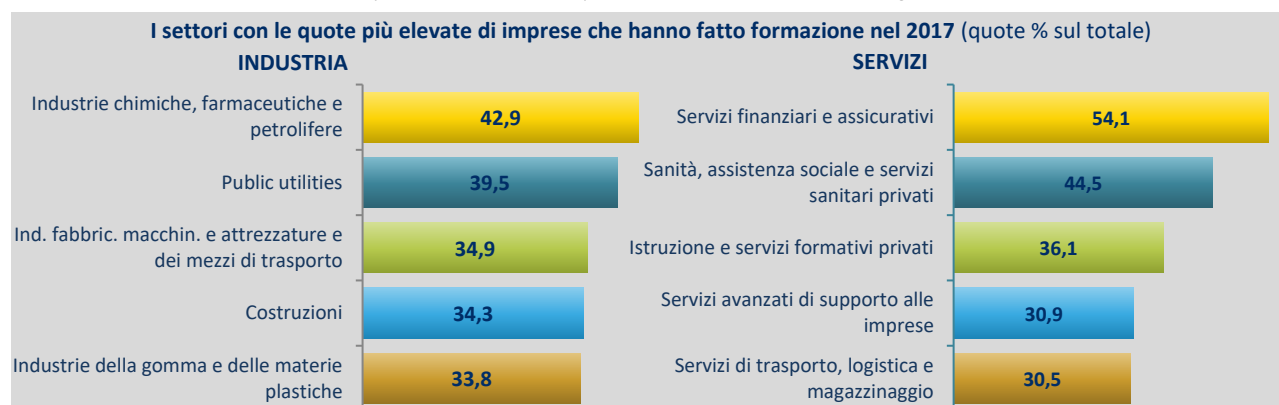


## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

**Tavola 1 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2017 corsi di formazione per il personale per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)**

	Imprese che nel 2017 hanno effettuato corsi di formazione	per classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
<b>TOTALE IMPRESE*</b>	<b>354.300</b>	<b>233.490</b>	<b>73.560</b>	<b>31.260</b>	<b>16.000</b>
	<b>25,8</b>	<b>21,0</b>	<b>39,8</b>	<b>58,6</b>	<b>76,6</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>31,0</b>	<b>25,4</b>	<b>44,6</b>	<b>63,2</b>	<b>79,7</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>28,4</b>	<b>20,3</b>	<b>41,2</b>	<b>62,4</b>	<b>80,9</b>
Estrazione di minerali	33,8	21,9	43,8	83,2	100,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	24,2	18,1	41,0	65,3	98,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	17,6	10,9	26,0	48,4	87,9
Industrie del legno e del mobile	24,3	19,9	37,1	53,6	92,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	23,3	16,2	35,6	59,9	68,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	42,9	19,8	49,7	65,5	68,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	33,8	20,4	42,5	61,1	100,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	30,8	22,1	44,6	69,5	87,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	32,8	25,2	46,3	64,1	75,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	34,9	25,0	49,2	63,3	80,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	33,6	23,7	43,4	71,4	72,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiera	22,5	17,5	34,4	68,7	0,0
<b>Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)</b>	<b>39,5</b>	<b>24,0</b>	<b>48,1</b>	<b>71,2</b>	<b>77,8</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>34,3</b>	<b>31,4</b>	<b>55,5</b>	<b>64,7</b>	<b>73,7</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>23,6</b>	<b>19,2</b>	<b>36,5</b>	<b>56,2</b>	<b>75,9</b>
<b>Commercio</b>	<b>21,1</b>	<b>17,4</b>	<b>34,4</b>	<b>47,0</b>	<b>68,9</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	25,6	23,0	45,0	55,7	100,0
Commercio all'ingrosso	25,4	20,5	38,2	57,1	73,9
Commercio al dettaglio	17,9	14,6	28,6	40,4	66,6
<b>Turismo</b>	<b>15,7</b>	<b>14,0</b>	<b>23,5</b>	<b>42,1</b>	<b>90,8</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>30,4</b>	<b>23,5</b>	<b>41,8</b>	<b>61,8</b>	<b>80,0</b>
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30,5	23,2	38,2	52,8	79,9
Servizi dei media e della comunicazione	23,4	16,3	29,3	50,1	100,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	27,0	19,8	43,7	66,3	61,9
Servizi avanzati di supporto alle imprese	30,9	23,7	48,4	68,3	68,2
Servizi finanziari e assicurativi	54,1	46,5	57,8	75,6	90,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	23,8	18,2	38,1	59,3	75,1
<b>Servizi alle persone</b>	<b>30,1</b>	<b>25,5</b>	<b>48,8</b>	<b>65,5</b>	<b>77,4</b>
Istruzione e servizi formativi privati	36,1	28,6	50,4	64,1	100,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	44,5	34,2	56,7	71,5	82,1
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	24,6	23,2	38,8	49,3	60,4
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>					
Nord Ovest	29,7	23,8	44,0	62,3	77,7
Nord Est	32,5	26,9	45,9	61,1	77,1
Centro	24,1	19,8	35,9	56,6	77,4
Sud e Isole	18,7	15,6	30,8	50,3	74,0

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

Tavola 2 - Imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2017 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % su totale)

	Imprese che NON hanno effettuato alcuna attività di formazione	Imprese che hanno effettuato attività di formazione per tipologia di attività (*):			
		con affiancamento	corsi interni	corsi esterni	altro tipo di formazione (**)
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>745.790</b>	<b>255.690</b>	<b>153.750</b>	<b>268.470</b>	<b>191.350</b>
	54,4	18,6	11,2	19,6	14,0
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>51,0</b>	<b>18,5</b>	<b>12,1</b>	<b>24,6</b>	<b>11,9</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>52,9</b>	<b>21,6</b>	<b>14,6</b>	<b>20,9</b>	<b>11,0</b>
Estrazione di minerali	54,5	23,5	16,9	23,1	12,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	56,7	19,6	13,9	16,8	10,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	67,9	15,1	8,9	13,1	7,1
Industrie del legno e del mobile	58,0	17,5	11,4	18,1	9,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	57,6	19,6	14,1	16,3	9,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	40,3	30,8	26,0	30,5	19,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	47,9	25,6	20,4	23,4	11,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	53,6	18,9	16,5	22,9	9,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	47,6	23,9	15,4	24,2	9,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	43,5	25,6	16,4	26,7	14,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	44,8	27,6	19,1	24,5	16,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	58,1	18,7	13,0	16,5	9,1
<b>Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)</b>	<b>46,5</b>	<b>22,9</b>	<b>25,5</b>	<b>29,3</b>	<b>13,6</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>48,5</b>	<b>13,8</b>	<b>7,6</b>	<b>29,8</b>	<b>13,0</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>55,9</b>	<b>18,7</b>	<b>10,8</b>	<b>17,4</b>	<b>14,9</b>
<b>Commercio</b>	<b>60,2</b>	<b>16,5</b>	<b>8,4</b>	<b>16,1</b>	<b>13,5</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	56,6	14,2	6,1	22,2	12,0
Commercio all'ingrosso	57,0	17,2	11,5	18,2	13,7
Commercio al dettaglio	62,7	16,7	7,5	13,5	13,9
<b>Turismo</b>	<b>64,0</b>	<b>18,0</b>	<b>5,8</b>	<b>12,0</b>	<b>9,4</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>47,3</b>	<b>21,6</b>	<b>17,2</b>	<b>20,7</b>	<b>19,6</b>
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	53,9	16,4	14,8	22,1	10,4
Servizi dei media e della comunicazione	55,6	18,0	14,2	14,5	16,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	38,5	30,5	13,8	19,4	30,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	43,9	25,4	17,7	21,8	22,5
Servizi finanziari e assicurativi	22,6	23,6	39,4	31,9	35,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	56,9	18,2	12,9	16,2	13,9
<b>Servizi alle persone</b>	<b>47,2</b>	<b>20,3</b>	<b>13,3</b>	<b>23,3</b>	<b>18,3</b>
Istruzione e servizi formativi privati	39,4	21,5	19,4	24,6	20,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	34,8	22,6	26,3	30,3	19,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	52,3	19,4	8,2	21,0	17,3
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>					
Nord Ovest	49,8	20,8	12,6	22,7	15,1
Nord Est	48,1	21,6	12,5	26,0	14,1
Centro	56,4	18,2	10,8	18,0	13,0
Sud e Isole	61,7	14,8	9,3	13,2	13,4
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>					
1-9 dipendenti	59,1	15,5	7,2	16,7	13,6
10-49 dipendenti	39,6	27,3	21,5	27,8	14,1
50-499 dipendenti	25,6	37,7	39,0	36,8	16,8
500 dipendenti e oltre	9,1	59,6	65,0	54,1	26,7

\*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*Seminari, autoapprendimento, ecc.

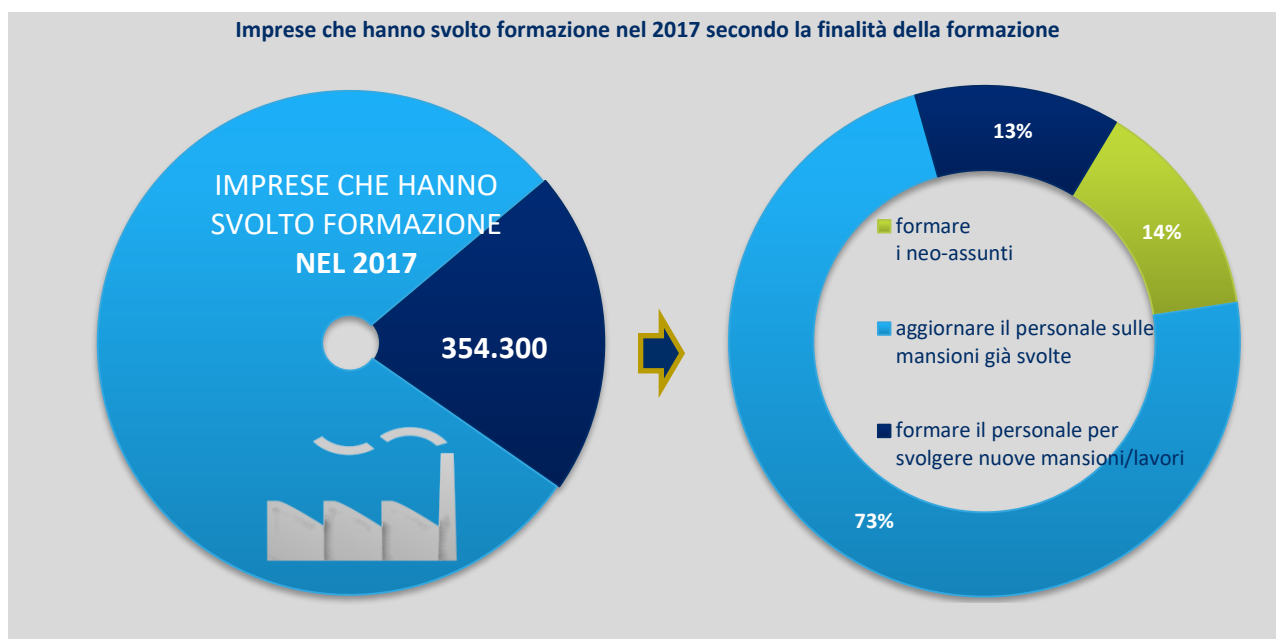
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

**Tavola 3 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2017 e finalità principale dell'attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)**

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2017 con corsi	finalità della formazione (valori %):		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
<b>TOTALE IMPRESE*</b>	<b>354.300</b>	<b>49.500</b>	<b>258.810</b>	<b>46.000</b>
	<b>25,8</b>	<b>14,0</b>	<b>73,0</b>	<b>13,0</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>				
<b>INDUSTRIA</b>	<b>31,0</b>	<b>14,7</b>	<b>72,6</b>	<b>12,7</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>28,4</b>	<b>15,7</b>	<b>71,5</b>	<b>12,8</b>
Estrazione di minerali	33,8	--	87,1	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	24,2	17,8	68,0	14,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	17,6	19,0	68,4	12,5
Industrie del legno e del mobile	24,3	16,2	72,1	11,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	23,3	11,8	77,7	10,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	42,9	11,2	81,1	7,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	33,8	14,1	75,9	10,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	30,8	13,6	75,5	10,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	32,8	17,4	69,3	13,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	34,9	15,3	70,4	14,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	33,6	11,8	73,6	14,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	22,5	11,8	79,5	8,7
<b>Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)</b>	<b>39,5</b>	<b>10,4</b>	<b>80,9</b>	<b>8,8</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>34,3</b>	<b>13,8</b>	<b>73,4</b>	<b>12,8</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>23,6</b>	<b>13,5</b>	<b>73,3</b>	<b>13,2</b>
<b>Commercio</b>	<b>21,1</b>	<b>13,1</b>	<b>73,8</b>	<b>13,1</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	25,6	12,3	73,3	14,4
Commercio all'ingrosso	25,4	12,7	73,0	14,3
Commercio al dettaglio	17,9	13,7	74,5	11,7
<b>Turismo</b>	<b>15,7</b>	<b>21,5</b>	<b>68,1</b>	<b>10,4</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>30,4</b>	<b>11,6</b>	<b>74,7</b>	<b>13,6</b>
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30,5	11,0	78,4	10,6
Servizi dei media e della comunicazione	23,4	6,3	81,4	12,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	27,0	14,0	66,5	19,4
Servizi avanzati di supporto alle imprese	30,9	11,7	72,2	16,1
Servizi finanziari e assicurativi	54,1	5,5	82,5	12,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	23,8	16,3	71,3	12,5
<b>Servizi alle persone</b>	<b>30,1</b>	<b>11,3</b>	<b>73,9</b>	<b>14,8</b>
Istruzione e servizi formativi privati	36,1	10,7	76,7	12,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	44,5	9,3	79,7	10,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	24,6	12,6	69,9	17,5
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>				
Nord Ovest	29,7	14,5	72,7	12,9
Nord Est	32,5	17,0	69,9	13,1
Centro	24,1	12,6	74,4	13,0
Sud e Isole	18,7	10,7	76,3	13,0
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>				
1-9 dipendenti	21,0	14,2	72,4	13,3
10-49 dipendenti	39,8	14,5	72,3	13,2
50-499 dipendenti	58,6	12,1	77,2	10,7
500 dipendenti e oltre	76,6	11,3	76,9	11,8

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Tavola 3 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2017 e finalità principale dell'attività di formazione svolta (quote % sul totale)**

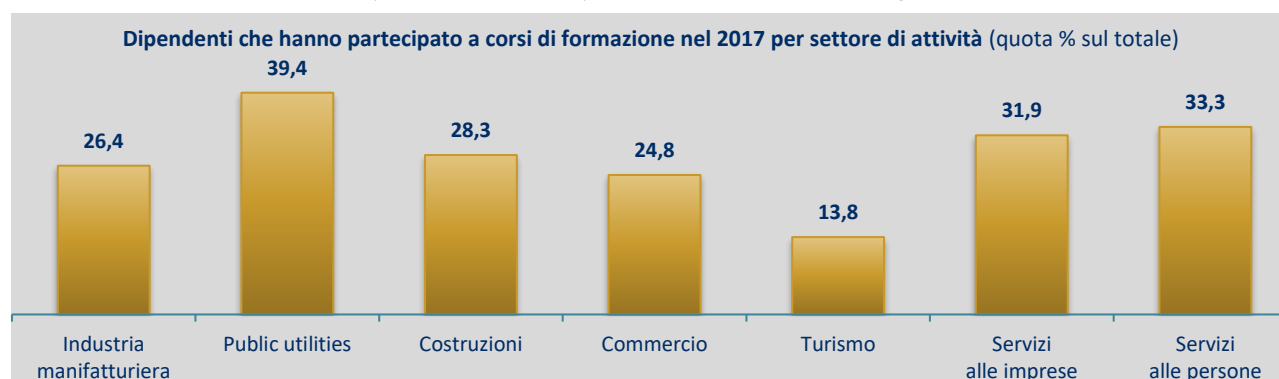


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

**Tavola 4 - Dipendenti che nel 2017 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)**

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi nel 2017	per classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
<b>TOTALE*</b>	<b>3.262.850</b>	<b>505.430</b>	<b>607.570</b>	<b>838.750</b>	<b>1.311.100</b>
	<b>27,5</b>	<b>16,3</b>	<b>20,2</b>	<b>27,3</b>	<b>48,4</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>27,5</b>	<b>18,6</b>	<b>21,4</b>	<b>26,3</b>	<b>51,6</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>26,4</b>	<b>13,3</b>	<b>18,6</b>	<b>25,4</b>	<b>52,8</b>
Estrazione di minerali	37,3	11,5	16,8	25,9	61,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	25,4	11,9	17,8	25,2	66,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	14,5	6,7	12,1	16,0	38,8
Industrie del legno e del mobile	16,0	13,4	15,3	15,3	37,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	20,0	10,4	13,6	22,8	40,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	33,9	11,7	24,6	30,2	46,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	27,0	12,1	19,0	27,1	55,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	27,1	13,7	21,1	30,6	45,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24,8	17,6	21,9	26,5	47,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	31,3	17,1	22,3	27,3	47,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	39,3	14,4	17,4	27,0	81,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	15,4	9,6	13,2	24,4	0,0
<b>Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)</b>	<b>39,4</b>	<b>15,4</b>	<b>24,7</b>	<b>36,0</b>	<b>52,5</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>28,3</b>	<b>26,4</b>	<b>31,3</b>	<b>27,9</b>	<b>28,9</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>27,4</b>	<b>15,3</b>	<b>19,3</b>	<b>28,1</b>	<b>47,1</b>
<b>Commercio</b>	<b>24,8</b>	<b>14,2</b>	<b>16,7</b>	<b>23,7</b>	<b>53,8</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	20,3	16,6	19,5	27,9	89,1
Commercio all'ingrosso	22,0	15,3	18,1	27,5	41,9
Commercio al dettaglio	27,3	12,9	14,5	19,8	56,3
<b>Turismo</b>	<b>13,8</b>	<b>9,9</b>	<b>10,5</b>	<b>12,7</b>	<b>42,3</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>31,9</b>	<b>19,4</b>	<b>22,0</b>	<b>27,8</b>	<b>45,4</b>
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	36,6	19,3	22,3	25,0	57,8
Servizi dei media e della comunicazione	22,1	10,8	11,6	19,1	40,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	27,4	15,8	21,3	29,1	35,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	26,0	18,7	26,2	32,4	25,1
Servizi finanziari e assicurativi	55,2	46,0	42,6	56,2	57,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	18,7	14,2	17,4	21,4	19,4
<b>Servizi alle persone</b>	<b>33,3</b>	<b>21,1</b>	<b>30,0</b>	<b>37,3</b>	<b>45,9</b>
Istruzione e servizi formativi privati	30,4	21,9	30,8	35,0	32,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	42,6	28,0	37,8	42,4	51,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	18,6	18,7	18,9	16,8	21,0
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>					
Nord Ovest	31,2	18,8	22,8	31,6	49,4
Nord Est	29,9	19,8	23,0	28,8	51,3
Centro	26,4	15,6	17,9	24,9	48,3
Sud e Isole	20,0	12,1	15,4	18,2	42,9

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

**Tavola 5 - Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel corso del 2016 e 2017 hanno effettuato attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)**

	Imprese		Dipendenti	
	2016	2017	2016	2017
<b>TOTALE IMPRESE*</b>	<b>365.750</b>	<b>354.300</b>	<b>3.258.860</b>	<b>3.262.850</b>
	<b>27,0</b>	<b>25,8</b>	<b>29,1</b>	<b>27,5</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>				
<b>INDUSTRIA</b>	<b>32,3</b>	<b>31,0</b>	<b>28,8</b>	<b>27,5</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>29,3</b>	<b>28,4</b>	<b>27,3</b>	<b>26,4</b>
Estrazione di minerali	34,6	33,8	43,5	37,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	27,0	24,2	26,8	25,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	18,4	17,6	13,5	14,5
Industrie del legno e del mobile	24,9	24,3	19,7	16,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	24,0	23,3	22,7	20,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	45,8	42,9	45,1	33,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	35,0	33,8	29,4	27,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	31,9	30,8	27,6	27,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	33,0	32,8	25,6	24,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	35,0	34,9	31,3	31,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	33,1	33,6	34,1	39,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	24,6	22,5	17,3	15,4
<b>Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)</b>	<b>41,4</b>	<b>39,5</b>	<b>39,2</b>	<b>39,4</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>36,1</b>	<b>34,3</b>	<b>31,8</b>	<b>28,3</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>24,3</b>	<b>23,6</b>	<b>29,2</b>	<b>27,4</b>
<b>Commercio</b>	<b>21,2</b>	<b>21,1</b>	<b>22,7</b>	<b>24,8</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	27,4	25,6	21,7	20,3
Commercio all'ingrosso	22,1	25,4	19,4	22,0
Commercio al dettaglio	19,1	17,9	24,7	27,3
<b>Turismo</b>	<b>16,1</b>	<b>15,7</b>	<b>16,5</b>	<b>13,8</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>31,5</b>	<b>30,4</b>	<b>34,8</b>	<b>31,9</b>
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	31,5	30,5	29,8	36,6
Servizi dei media e della comunicazione	26,5	23,4	19,4	22,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	30,2	27,0	34,9	27,4
Servizi avanzati di supporto alle imprese	30,4	30,9	33,9	26,0
Servizi finanziari e assicurativi	54,4	54,1	60,6	55,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,7	23,8	27,0	18,7
<b>Servizi alle persone</b>	<b>32,0</b>	<b>30,1</b>	<b>36,3</b>	<b>33,3</b>
Istruzione e servizi formativi privati	37,6	36,1	32,1	30,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	45,6	44,5	45,4	42,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	26,9	24,6	22,2	18,6
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>				
Nord Ovest	29,7	29,7	32,2	31,2
Nord Est	33,0	32,5	31,0	29,9
Centro	25,4	24,1	27,8	26,4
Sud e Isole	21,0	18,7	23,2	20,0
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>				
1-9 dipendenti	21,6	21,0	17,2	16,3
10-49 dipendenti	42,9	39,8	22,0	20,2
50-499 dipendenti	62,8	58,6	28,5	27,3
500 dipendenti e oltre	84,6	76,6	49,9	48,4

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\* Con corsi interni o esterni.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

**Tavola 6 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2017 corsi di formazione per il personale a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % sul totale)**

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2017 con corsi	per classe dimensionale:		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>25,8</b>	<b>23,7</b>	<b>63,7</b>	<b>31,0</b>	<b>23,6</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>29,7</b>	<b>27,1</b>	<b>66,1</b>	<b>35,3</b>	<b>27,1</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>30,5</b>	<b>27,9</b>	<b>66,6</b>	<b>36,1</b>	<b>27,8</b>
TORINO	31,7	29,4	68,3	37,4	29,3
VERCELLI	31,4	27,4	72,5	38,2	27,9
NOVARA	30,2	27,5	57,6	34,1	28,0
CUNEO	29,4	27,0	67,9	37,4	25,0
ASTI	26,6	23,4	65,7	32,7	23,2
ALESSANDRIA	28,8	25,3	67,2	33,3	26,5
BIELLA	30,9	28,0	60,1	32,4	30,1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	27,3	24,4	71,1	35,1	23,8
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>26,2</b>	<b>23,3</b>	<b>66,8</b>	<b>33,9</b>	<b>23,5</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>30,0</b>	<b>27,5</b>	<b>66,2</b>	<b>35,4</b>	<b>27,5</b>
VARESE	30,9	28,5	66,7	31,4	30,6
COMO	31,8	29,5	67,7	35,6	29,4
SONDRIO	31,5	29,8	60,6	44,0	25,8
MILANO	27,1	24,3	65,2	33,3	25,1
BERGAMO	33,4	31,2	64,6	41,6	27,7
BRESCIA	31,2	29,1	67,3	37,0	27,8
PAVIA	28,6	25,9	64,7	33,5	26,1
CREMONA	33,1	29,6	71,3	34,0	32,7
MANTOVA	31,9	28,4	69,9	34,4	30,4
LECCO	33,9	31,1	71,3	38,5	30,6
LODI	35,8	32,0	73,0	42,1	32,7
MONZA E BRIANZA	30,1	28,0	63,2	30,4	29,9
<b>LIGURIA</b>	<b>25,8</b>	<b>23,4</b>	<b>64,1</b>	<b>32,5</b>	<b>23,8</b>
IMPERIA	22,0	19,9	63,3	29,0	20,0
SAVONA	27,2	24,6	70,1	34,9	25,1
GENOVA	26,4	23,9	63,1	32,0	24,6
LA SPEZIA	25,8	23,1	61,5	34,5	22,9
<b>NORD EST</b>	<b>32,5</b>	<b>30,2</b>	<b>65,5</b>	<b>38,4</b>	<b>29,7</b>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>32,9</b>	<b>31,1</b>	<b>68,6</b>	<b>43,3</b>	<b>29,0</b>
BOLZANO	30,4	28,5	69,3	41,0	26,5
TRENTO	35,7	33,9	67,8	45,6	31,8
<b>VENETO</b>	<b>33,1</b>	<b>30,9</b>	<b>65,0</b>	<b>38,7</b>	<b>30,1</b>
VERONA	32,0	29,8	63,7	36,9	29,7
VICENZA	34,7	32,8	65,4	40,5	30,5
BELLUNO	36,6	34,0	68,5	42,0	34,0
TREVISO	37,2	35,3	65,3	41,6	34,2
VENEZIA	30,5	28,4	61,7	40,5	26,9
PADOVA	31,5	29,0	66,6	35,2	29,4
ROVIGO	30,7	27,9	71,5	31,5	30,3
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>35,5</b>	<b>32,8</b>	<b>65,0</b>	<b>42,1</b>	<b>32,5</b>
UDINE	36,3	34,3	61,7	42,6	33,3
GORIZIA	33,6	29,9	66,4	39,8	31,3
TRIESTE	33,1	29,0	68,6	44,7	30,1
PORDENONE	36,5	33,9	65,8	41,1	33,9
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>31,0</b>	<b>28,4</b>	<b>65,7</b>	<b>36,1</b>	<b>28,7</b>
PIACENZA	26,3	22,8	65,0	32,6	23,5
PARMA	38,0	35,6	63,7	41,4	36,2
REGGIO EMILIA	29,5	26,8	67,7	36,5	25,1
MODENA	31,9	29,8	65,1	34,9	30,0
BOLOGNA	32,8	29,6	68,9	38,6	30,2
FERRARA	30,2	27,2	71,5	34,1	28,6
RAVENNA	29,2	26,7	62,8	34,8	27,3
FORLI'-CESENA	32,2	29,8	65,3	34,8	31,0
RIMINI	24,3	22,7	54,4	28,9	23,1

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

(segue) Tavola 6 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2017 corsi di formazione per il personale a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2017 con corsi	per classe dimensionale:		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>25,8</b>	<b>23,7</b>	<b>63,7</b>	<b>31,0</b>	<b>23,6</b>
<b>CENTRO</b>	<b>24,1</b>	<b>22,0</b>	<b>62,6</b>	<b>28,2</b>	<b>22,4</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>24,9</b>	<b>22,6</b>	<b>63,4</b>	<b>27,5</b>	<b>23,4</b>
MASSA	25,1	23,4	58,2	36,4	19,9
LUCCA	22,5	20,4	62,7	29,1	19,6
PISTOIA	27,3	25,1	66,2	29,8	25,8
FIRENZE	25,5	23,0	63,2	26,0	25,2
LIVORNO	25,2	22,5	66,2	33,8	22,9
PISA	24,1	21,7	62,7	27,8	22,1
AREZZO	24,1	21,9	61,4	24,7	23,8
SIENA	30,7	28,5	65,4	37,1	27,9
GROSSETO	27,2	25,0	66,4	38,5	23,7
PRATO	20,2	18,7	62,0	19,6	21,0
<b>UMBRIA</b>	<b>28,8</b>	<b>26,8</b>	<b>66,3</b>	<b>32,4</b>	<b>27,0</b>
PERUGIA	28,7	27,0	63,5	30,9	27,5
TERNI	29,1	26,4	72,8	37,9	25,6
<b>MARCHE</b>	<b>23,5</b>	<b>21,3</b>	<b>60,0</b>	<b>26,1</b>	<b>22,0</b>
PESARO-URBINO	23,4	21,5	59,2	25,7	22,0
ANCONA	27,1	24,5	63,1	32,1	24,7
MACERATA	21,6	19,7	55,9	22,0	21,3
ASCOLI PICENO	23,8	21,2	67,1	33,4	19,5
FERMO	18,6	17,2	49,1	17,8	19,3
<b>LAZIO</b>	<b>22,9</b>	<b>21,0</b>	<b>62,1</b>	<b>29,3</b>	<b>21,1</b>
VITERBO	19,9	17,5	72,1	27,9	17,0
RIETI	24,3	22,2	64,1	27,6	22,9
ROMA	23,3	21,3	61,9	29,3	21,8
LATINA	22,3	21,1	55,2	29,5	19,7
FROSINONE	22,2	20,3	63,6	30,3	18,3
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>18,7</b>	<b>17,2</b>	<b>58,2</b>	<b>22,7</b>	<b>17,2</b>
<b>ABRUZZO</b>	<b>23,8</b>	<b>21,4</b>	<b>66,1</b>	<b>29,3</b>	<b>21,2</b>
L'AQUILA	25,9	23,6	71,2	35,1	21,6
TERAMO	21,3	19,1	67,9	22,9	20,3
PESCARA	23,6	21,1	62,6	30,4	21,1
CHIETI	24,8	22,3	65,0	30,9	22,0
<b>MOLISE</b>	<b>21,9</b>	<b>19,9</b>	<b>60,1</b>	<b>28,3</b>	<b>19,1</b>
CAMPOBASSO	21,3	19,5	54,2	27,5	18,6
ISERNIA	23,4	20,9	75,6	30,2	20,3
<b>CAMPANIA</b>	<b>17,4</b>	<b>16,2</b>	<b>52,1</b>	<b>22,4</b>	<b>15,5</b>
CASERTA	20,1	18,8	53,5	23,7	18,5
BENEVENTO	13,9	12,6	50,0	16,8	12,5
NAPOLI	16,6	15,5	51,7	23,4	14,4
AVELLINO	17,4	16,3	47,9	17,3	17,4
SALERNO	18,0	16,9	54,0	23,1	16,0
<b>PUGLIA</b>	<b>17,0</b>	<b>15,6</b>	<b>57,0</b>	<b>19,0</b>	<b>16,1</b>
FOGGIA	17,5	16,0	61,0	21,0	16,2
BARI	18,0	16,5	57,0	19,7	17,2
TARANTO	17,0	15,4	57,8	20,4	15,8
BRINDISI	15,2	13,6	52,2	19,4	13,6
LECCE	15,4	14,3	56,4	15,5	15,4
<b>BASILICATA</b>	<b>21,8</b>	<b>19,9</b>	<b>60,3</b>	<b>28,0</b>	<b>18,7</b>
POTENZA	23,8	21,9	61,8	28,0	21,7
MATERA	18,1	16,3	57,6	28,0	13,7
<b>CALABRIA</b>	<b>17,3</b>	<b>15,8</b>	<b>62,6</b>	<b>20,3</b>	<b>16,3</b>
COSENZA	16,9	15,6	58,4	23,6	14,4
CATANZARO	20,3	18,3	66,5	22,4	19,6
REGGIO CALABRIA	16,9	15,7	61,8	16,2	17,2
CROTONE	15,4	13,4	67,3	21,8	13,0
VIBO VALENTIA	15,6	13,8	65,4	11,4	17,3

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

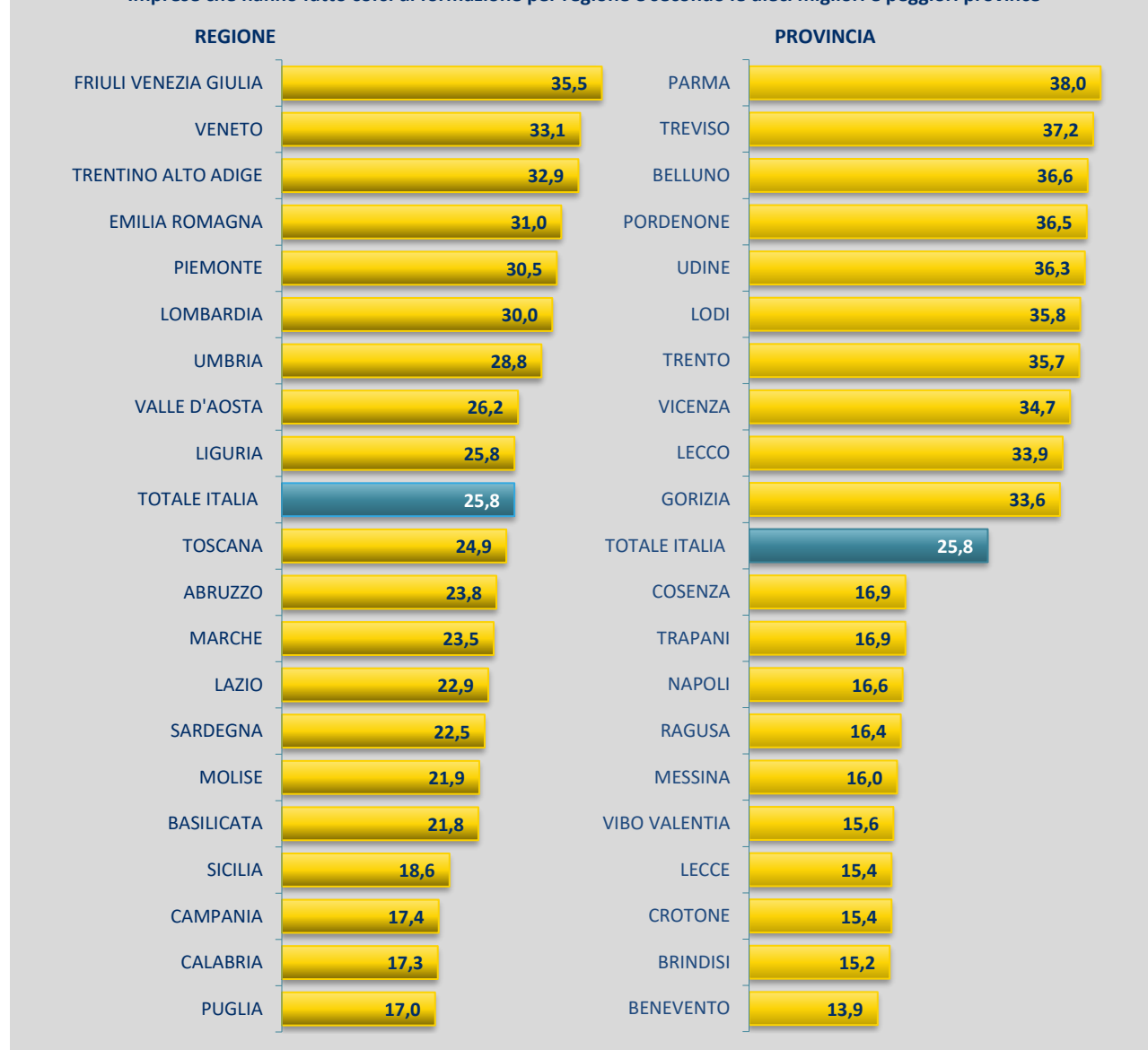


SEZIONE A - La formazione nelle imprese

(segue) **Tavola 6 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2017 corsi di formazione per il personale a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % sul totale)**

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2017 con corsi	per classe dimensionale:		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>25,8</b>	<b>23,7</b>	<b>63,7</b>	<b>31,0</b>	<b>23,6</b>
<b>SICILIA</b>	<b>18,6</b>	<b>17,1</b>	<b>58,1</b>	<b>21,7</b>	<b>17,5</b>
TRAPANI	16,9	15,7	61,9	20,6	15,5
PALERMO	21,1	19,2	63,0	27,5	18,9
MESSINA	16,0	15,0	55,3	19,7	14,6
AGRIGENTO	19,7	18,3	65,5	21,9	18,9
CALTANISSETTA	18,0	16,5	54,5	20,7	16,8
ENNA	21,8	19,5	55,5	16,0	24,3
CATANIA	19,2	17,7	53,3	23,0	17,7
RAGUSA	16,4	15,1	56,4	13,6	17,5
SIRACUSA	18,2	16,4	58,4	20,8	17,2
<b>SARDEGNA</b>	<b>22,5</b>	<b>20,8</b>	<b>62,1</b>	<b>27,0</b>	<b>20,9</b>
SASSARI	20,3	18,7	58,1	25,6	18,3
NUORO	18,6	17,2	60,1	19,1	18,4
CAGLIARI	24,7	22,8	65,3	30,1	22,8
ORISTANO	26,9	25,2	62,2	30,4	25,6

**Imprese che hanno fatto corsi di formazione per regione e secondo le dieci migliori e peggiori province**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

Tavola 7 - Distribuzione percentuale delle imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2017 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che NON hanno effettuato alcuna attività di formazione	Imprese che hanno effettuato attività di formazione per tipo di attività (*)			
		Con affiancamento	Corsi interni	Corsi esterni	Altro tipo di formazione (**)
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>54,4</b>	<b>18,6</b>	<b>11,2</b>	<b>19,6</b>	<b>14,0</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>49,8</b>	<b>20,8</b>	<b>12,6</b>	<b>22,7</b>	<b>15,1</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>48,5</b>	<b>21,8</b>	<b>13,8</b>	<b>22,5</b>	<b>15,2</b>
TORINO	45,6	24,1	14,8	23,1	17,1
VERCELLI	46,8	20,4	12,8	24,4	17,6
NOVARA	50,4	20,9	11,5	23,3	13,3
CUNEO	50,3	20,5	11,8	22,8	12,8
ASTI	54,2	18,2	14,5	17,5	11,2
ALESSANDRIA	53,8	17,1	14,9	20,3	13,4
BIELLA	48,0	21,4	12,3	23,6	15,7
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	55,0	18,4	11,4	21,0	10,6
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>56,1</b>	<b>17,6</b>	<b>10,2</b>	<b>20,9</b>	<b>12,0</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>49,5</b>	<b>20,9</b>	<b>12,4</b>	<b>23,3</b>	<b>15,3</b>
VARESE	48,2	20,4	11,8	25,0	16,5
COMO	48,3	18,6	12,2	25,3	14,2
SONDRIO	50,5	20,1	10,9	25,2	13,2
MILANO	49,5	22,5	12,3	20,1	17,5
BERGAMO	48,5	19,6	11,7	27,0	12,9
BRESCIA	50,6	20,1	12,5	25,1	13,6
PAVIA	52,8	17,7	11,9	21,8	14,1
CREMONA	47,6	20,3	14,5	25,3	14,0
MANTOVA	49,0	22,0	13,7	24,5	12,8
LECCO	44,8	22,2	15,7	25,0	15,3
LODI	49,0	20,0	13,8	28,7	13,4
MONZA E BRIANZA	51,5	19,6	12,7	22,9	14,2
<b>LIGURIA</b>	<b>54,4</b>	<b>18,7</b>	<b>10,6</b>	<b>19,9</b>	<b>13,9</b>
IMPERIA	61,8	16,6	9,5	16,5	9,3
SAVONA	56,6	15,8	12,1	20,0	12,1
GENOVA	51,9	20,2	10,3	20,8	15,6
LA SPEZIA	52,8	19,4	10,8	20,0	14,8
<b>NORD EST</b>	<b>48,1</b>	<b>21,6</b>	<b>12,5</b>	<b>26,0</b>	<b>14,1</b>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>50,2</b>	<b>20,7</b>	<b>12,4</b>	<b>26,5</b>	<b>12,8</b>
BOLZANO	55,7	17,5	10,7	24,9	10,3
TRENTO	44,1	24,3	14,3	28,3	15,5
<b>VENETO</b>	<b>46,9</b>	<b>21,5</b>	<b>12,6</b>	<b>26,3</b>	<b>15,0</b>
VERONA	48,0	20,5	11,2	25,5	14,8
VICENZA	44,8	23,6	13,3	27,7	15,8
BELLUNO	49,1	18,9	13,0	29,3	11,3
TREVISO	40,8	23,6	13,6	29,3	16,6
VENEZIA	51,6	19,9	12,8	23,9	12,3
PADOVA	46,9	21,9	12,3	25,3	16,6
ROVIGO	53,2	16,2	11,8	23,5	12,9
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>43,6</b>	<b>22,5</b>	<b>12,9</b>	<b>29,0</b>	<b>16,1</b>
UDINE	42,5	22,1	12,9	29,9	16,7
GORIZIA	45,3	22,7	13,1	26,8	14,4
TRIESTE	44,6	23,4	12,6	27,3	19,3
PORDENONE	44,1	22,5	13,1	29,6	13,5
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>50,0</b>	<b>21,8</b>	<b>12,3</b>	<b>24,8</b>	<b>13,1</b>
PIACENZA	53,6	20,7	12,8	21,1	12,3
PARMA	41,3	21,9	14,9	29,1	15,5
REGGIO EMILIA	51,0	21,6	10,3	24,3	12,9
MODENA	49,2	23,0	11,9	26,1	12,6
BOLOGNA	46,8	25,2	14,2	25,8	14,5
FERRARA	52,4	17,9	12,4	24,0	13,8
RAVENNA	53,1	19,3	10,8	24,2	13,0
FORLI'-CESENA	51,4	21,1	12,7	25,5	11,3
RIMINI	58,1	18,6	8,8	19,4	10,0
<b>CENTRO</b>	<b>56,4</b>	<b>18,2</b>	<b>10,8</b>	<b>18,0</b>	<b>13,0</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>56,9</b>	<b>17,6</b>	<b>11,2</b>	<b>18,8</b>	<b>12,1</b>
MASSA	58,2	14,1	8,1	21,0	11,8
LUCCA	60,0	16,4	9,4	17,0	11,6
PISTOIA	54,0	16,4	12,8	19,9	12,2
FIRENZE	55,2	19,0	12,1	19,6	14,2
LIVORNO	55,7	17,5	12,4	18,2	12,4
PISA	56,0	18,7	11,7	17,6	11,7
<b>AREZZO</b>	<b>55,3</b>	<b>20,2</b>	<b>11,9</b>	<b>18,0</b>	<b>10,8</b>

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

(segue) Tavola 7 - Distribuzione percentuale delle imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2017 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che NON hanno effettuato alcuna attività di formazione	Imprese che hanno effettuato attività di formazione per tipo di attività (*)			
		Con affiancamento	Corsi interni	Corsi esterni	Altro tipo di formazione (**)
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>54,4</b>	<b>18,6</b>	<b>11,2</b>	<b>19,6</b>	<b>14,0</b>
SIENA	52,4	19,1	12,1	24,1	10,9
GROSSETO	58,9	14,6	12,7	19,1	11,0
PRATO	64,2	15,7	8,1	15,6	9,8
<b>UMBRIA</b>	<b>52,3</b>	<b>19,0</b>	<b>11,5</b>	<b>22,9</b>	<b>12,4</b>
PERUGIA	52,5	19,7	11,5	22,9	12,3
TERNI	52,0	17,1	11,6	22,9	12,8
<b>MARCHE</b>	<b>58,1</b>	<b>19,4</b>	<b>10,6</b>	<b>17,4</b>	<b>11,2</b>
PESARO-URBINO	56,5	21,2	10,2	17,5	9,8
ANCONA	52,3	22,9	11,8	20,7	14,7
MACERATA	60,0	17,9	9,4	16,4	11,0
ASCOLI PICENO	60,3	16,8	12,8	15,9	9,4
FERMO	67,6	14,4	8,5	13,2	8,6
<b>LAZIO</b>	<b>56,2</b>	<b>18,0</b>	<b>10,4</b>	<b>16,7</b>	<b>14,4</b>
VITERBO	59,2	18,8	8,4	15,7	11,7
RIETI	52,7	20,6	10,8	19,5	11,5
ROMA	54,9	18,4	10,7	16,7	15,8
LATINA	59,7	15,6	10,3	16,9	11,7
FROSINONE	62,0	16,3	9,0	16,7	8,9
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>61,7</b>	<b>14,8</b>	<b>9,3</b>	<b>13,2</b>	<b>13,4</b>
<b>ABRUZZO</b>	<b>56,1</b>	<b>17,7</b>	<b>11,3</b>	<b>17,7</b>	<b>12,4</b>
L'AQUILA	51,2	18,7	11,5	19,6	15,2
TERAMO	62,2	14,4	9,6	16,3	9,0
PESCARA	56,3	17,2	12,0	17,0	12,7
CHIETI	54,1	20,5	12,2	18,1	13,0
<b>MOLISE</b>	<b>56,6</b>	<b>16,3</b>	<b>10,3</b>	<b>15,5</b>	<b>12,9</b>
CAMPOBASSO	57,7	15,2	10,2	15,1	12,1
ISERNIA	54,0	18,7	10,6	16,3	14,9
<b>CAMPANIA</b>	<b>64,3</b>	<b>13,7</b>	<b>8,5</b>	<b>12,4</b>	<b>12,2</b>
CASERTA	60,8	16,9	10,5	14,1	12,7
BENEVENTO	67,0	12,7	7,7	9,7	12,3
NAPOLI	64,7	12,6	8,0	11,4	12,7
AVELLINO	64,4	14,9	8,0	13,2	12,8
SALERNO	65,2	13,8	8,6	13,7	10,6
<b>PUGLIA</b>	<b>62,9</b>	<b>14,9</b>	<b>9,2</b>	<b>11,5</b>	<b>13,7</b>
FOGGIA	62,0	17,3	11,8	9,4	12,4
BARI	61,1	14,3	8,6	13,0	14,9
TARANTO	63,3	14,1	9,8	11,7	15,0
BRINDISI	66,0	13,8	7,7	11,6	11,8
LECCE	65,3	15,3	8,9	9,9	12,1
<b>BASILICATA</b>	<b>60,0</b>	<b>14,3</b>	<b>11,1</b>	<b>14,9</b>	<b>13,1</b>
POTENZA	57,3	15,0	12,6	15,3	13,8
MATERA	64,7	13,1	8,6	14,2	11,8
<b>CALABRIA</b>	<b>60,4</b>	<b>15,9</b>	<b>9,1</b>	<b>12,1</b>	<b>15,1</b>
COSENZA	61,7	16,4	7,9	12,3	14,6
CATANZARO	58,5	16,2	10,3	14,0	14,5
REGGIO CALABRIA	57,9	15,7	9,7	11,8	16,5
CROTONE	61,5	15,1	9,9	9,4	14,6
VIBO VALENTIA	65,2	14,3	9,0	10,4	14,9
<b>SICILIA</b>	<b>61,9</b>	<b>14,2</b>	<b>9,6</b>	<b>12,8</b>	<b>13,7</b>
TRAPANI	63,2	14,3	6,7	13,2	10,9
PALERMO	61,2	13,5	10,0	15,0	15,2
MESSINA	61,6	15,2	9,1	10,9	15,0
AGRIGENTO	60,7	12,1	10,1	13,9	14,1
CALTANISSETTA	61,8	15,3	10,4	10,5	12,1
ENNA	61,3	16,8	10,8	14,6	11,8
CATANIA	62,0	13,7	10,2	13,0	15,2
RAGUSA	64,3	15,4	8,9	10,7	9,6
SIRACUSA	61,7	14,9	10,3	11,8	12,5
<b>SARDEGNA</b>	<b>57,7</b>	<b>16,1</b>	<b>9,7</b>	<b>17,1</b>	<b>15,7</b>
SASSARI	61,4	16,1	9,4	14,3	13,0
NUORO	62,9	14,8	6,7	15,5	12,1
CAGLIARI	53,4	16,5	9,9	19,4	18,8
ORISTANO	57,0	15,7	14,2	19,3	15,8

\*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

\*\*Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

Tavola 8 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2017 e finalità principale dell'attività di formazione a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2017 con corsi	finalità della formazione (valori %):		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>25,8</b>	<b>14,0</b>	<b>73,0</b>	<b>13,0</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>29,7</b>	<b>14,5</b>	<b>72,7</b>	<b>12,9</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>30,5</b>	<b>14,2</b>	<b>72,4</b>	<b>13,5</b>
TORINO	31,7	14,5	71,6	14,0
VERCELLI	31,4	11,3	75,0	13,7
NOVARA	30,2	13,6	72,1	14,3
CUNEO	29,4	15,6	71,3	13,0
ASTI	26,6	16,9	72,4	10,8
ALESSANDRIA	28,8	11,8	75,1	13,1
BIELLA	30,9	9,6	78,6	11,9
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	27,3	16,8	71,3	11,9
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>26,2</b>	<b>22,0</b>	<b>71,2</b>	<b>6,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>30,0</b>	<b>14,3</b>	<b>72,6</b>	<b>13,1</b>
VARESE	30,9	17,2	71,3	11,5
COMO	31,8	11,6	76,8	11,6
SONDRIO	31,5	12,8	78,7	8,4
MILANO	27,1	14,2	71,2	14,6
BERGAMO	33,4	16,6	71,5	11,9
BRESCIA	31,2	15,5	71,7	12,7
PAVIA	28,6	11,4	78,1	10,4
CREMONA	33,1	12,5	73,9	13,6
MANTOVA	31,9	16,7	71,5	11,8
LECCO	33,9	10,8	75,2	14,0
LODI	35,8	11,1	75,6	13,2
MONZA E BRIANZA	30,1	12,0	73,5	14,5
<b>LIGURIA</b>	<b>25,8</b>	<b>15,7</b>	<b>74,2</b>	<b>10,1</b>
IMPERIA	22,0	13,8	78,2	8,0
SAVONA	27,2	11,7	77,4	11,0
GENOVA	26,4	16,8	72,1	11,1
LA SPEZIA	25,8	19,0	73,9	7,1
<b>NORD EST</b>	<b>32,5</b>	<b>17,0</b>	<b>69,9</b>	<b>13,1</b>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>32,9</b>	<b>15,1</b>	<b>70,2</b>	<b>14,7</b>
BOLZANO	30,4	12,0	70,5	17,5
TRENTO	35,7	18,0	69,9	12,1
<b>VENETO</b>	<b>33,1</b>	<b>16,7</b>	<b>70,3</b>	<b>13,0</b>
VERONA	32,0	16,7	70,2	13,1
VICENZA	34,7	15,6	70,5	13,9
BELLUNO	36,6	17,8	72,0	10,2
TREVISO	37,2	17,7	71,0	11,3
VENEZIA	30,5	21,2	66,7	12,2
PADOVA	31,5	12,4	72,9	14,6
ROVIGO	30,7	18,3	67,7	13,9
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>35,5</b>	<b>14,4</b>	<b>72,9</b>	<b>12,7</b>
UDINE	36,3	13,0	74,4	12,6
GORIZIA	33,6	17,0	74,2	8,8
TRIESTE	33,1	15,0	72,9	12,1
PORDENONE	36,5	15,2	69,8	15,0
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>31,0</b>	<b>18,5</b>	<b>68,5</b>	<b>13,0</b>
PIACENZA	26,3	20,5	68,9	10,6
PARMA	38,0	16,7	70,0	13,3
REGGIO EMILIA	29,5	18,7	69,5	11,8
MODENA	31,9	20,4	65,4	14,2
BOLOGNA	32,8	18,6	67,7	13,7
FERRARA	30,2	12,2	70,2	17,6
RAVENNA	29,2	14,7	74,0	11,2
FORLÌ-CESENA	32,2	19,0	69,7	11,3
RIMINI	24,3	23,9	65,3	10,8

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

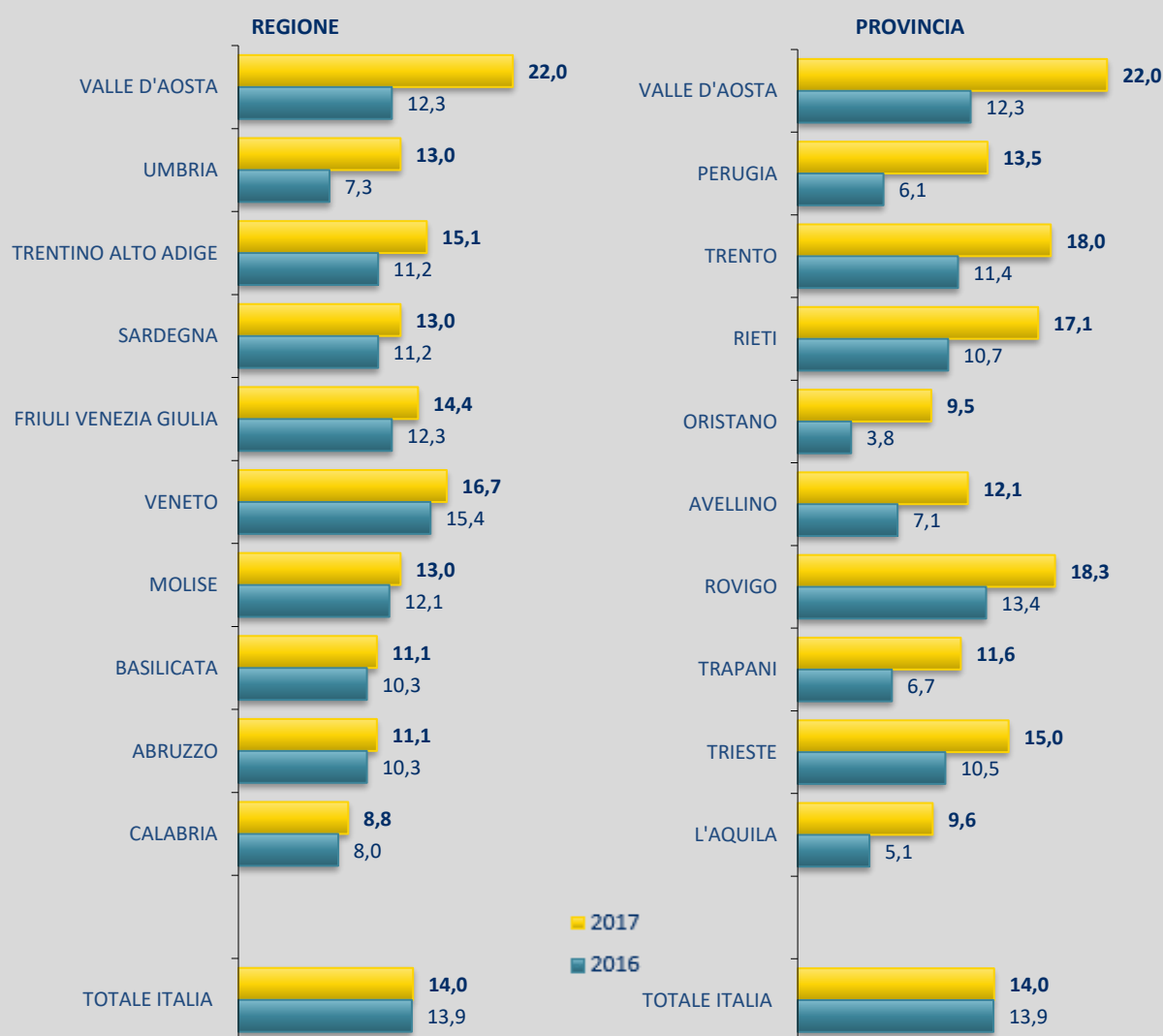
*(segue)* **Tavola 8 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2017 e finalità principale dell'attività di formazione a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2017 con corsi	finalità della formazione (valori %):		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>25,8</b>	<b>14,0</b>	<b>73,0</b>	<b>13,0</b>
<b>CENTRO</b>	<b>24,1</b>	<b>12,6</b>	<b>74,4</b>	<b>13,0</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>24,9</b>	<b>11,3</b>	<b>76,2</b>	<b>12,6</b>
MASSA	25,1	11,3	80,0	8,7
LUCCA	22,5	14,6	73,4	12,1
PISTOIA	27,3	10,3	78,5	11,2
FIRENZE	25,5	11,9	72,5	15,7
LIVORNO	25,2	7,4	78,6	14,0
PISA	24,1	10,4	74,6	15,0
AREZZO	24,1	11,5	78,5	9,9
SIENA	30,7	10,1	79,9	10,0
GROSSETO	27,2	10,4	81,3	8,4
PRATO	20,2	12,9	76,9	10,2
<b>UMBRIA</b>	<b>28,8</b>	<b>13,0</b>	<b>75,9</b>	<b>11,0</b>
PERUGIA	28,7	13,5	75,6	10,9
TERNI	29,1	11,5	77,0	11,4
<b>MARCHE</b>	<b>23,5</b>	<b>13,8</b>	<b>73,6</b>	<b>12,6</b>
PESARO-URBINO	23,4	17,2	70,6	12,2
ANCONA	27,1	11,7	75,3	13,1
MACERATA	21,6	13,8	72,7	13,5
ASCOLI PICENO	23,8	14,1	74,4	11,5
FERMO	18,6	12,5	75,9	11,6
<b>LAZIO</b>	<b>22,9</b>	<b>13,3</b>	<b>72,8</b>	<b>14,0</b>
VITERBO	19,9	12,3	73,1	14,6
RIETI	24,3	17,1	70,6	12,3
ROMA	23,3	13,7	72,5	13,8
LATINA	22,3	9,9	75,7	14,3
FROSINONE	22,2	12,9	72,2	14,9
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>18,7</b>	<b>10,7</b>	<b>76,3</b>	<b>13,0</b>
<b>ABRUZZO</b>	<b>23,8</b>	<b>11,1</b>	<b>74,7</b>	<b>14,1</b>
L'AQUILA	25,9	9,6	77,8	12,6
TERAMO	21,3	13,5	76,6	10,0
PESCARA	23,6	9,1	72,0	19,0
CHIETI	24,8	12,2	73,1	14,7
<b>MOLISE</b>	<b>21,9</b>	<b>13,0</b>	<b>73,9</b>	<b>13,1</b>
CAMPOBASSO	21,3	11,2	72,6	16,2
ISERNIA	23,4	17,0	76,7	6,3
<b>CAMPANIA</b>	<b>17,4</b>	<b>10,7</b>	<b>76,4</b>	<b>13,0</b>
CASERTA	20,1	16,8	71,0	12,2
BENEVENTO	13,9	7,1	70,8	22,1
NAPOLI	16,6	9,2	76,9	13,9
AVELLINO	17,4	12,1	79,7	8,2
SALERNO	18,0	9,1	79,3	11,5
<b>PUGLIA</b>	<b>17,0</b>	<b>10,7</b>	<b>75,9</b>	<b>13,4</b>
FOGGIA	17,5	10,7	71,4	17,9
BARI	18,0	9,6	78,5	11,9
TARANTO	17,0	12,5	71,1	16,4
BRINDISI	15,2	11,0	72,7	16,3
LECCE	15,4	11,9	77,5	10,7
<b>BASILICATA</b>	<b>21,8</b>	<b>11,1</b>	<b>80,2</b>	<b>8,7</b>
POTENZA	23,8	10,4	83,5	6,0
MATERA	18,1	12,6	72,5	14,9
<b>CALABRIA</b>	<b>17,3</b>	<b>8,8</b>	<b>76,9</b>	<b>14,3</b>
COSENZA	16,9	8,6	77,9	13,5
CATANZARO	20,3	8,9	78,2	12,9
REGGIO CALABRIA	16,9	9,0	76,0	15,0
CROTONE	15,4	8,3	80,0	11,7
VIBO VALENTIA	15,6	9,8	67,8	22,4

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

*(segue)* **Tavola 8 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2017 e finalità principale dell'attività di formazione a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2017 con corsi	finalità della formazione (valori %):		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>25,8</b>	<b>14,0</b>	<b>73,0</b>	<b>13,0</b>
<b>SICILIA</b>	<b>18,6</b>	<b>10,1</b>	<b>78,8</b>	<b>11,2</b>
TRAPANI	16,9	11,6	70,6	17,8
PALERMO	21,1	12,3	75,8	11,9
MESSINA	16,0	5,4	83,3	11,3
AGRIGENTO	19,7	6,2	82,1	11,8
CALTANISSETTA	18,0	17,9	72,2	9,9
ENNA	21,8	8,0	81,8	10,2
CATANIA	19,2	10,4	80,8	8,7
RAGUSA	16,4	7,9	83,5	8,6
SIRACUSA	18,2	10,2	78,9	10,9
<b>SARDEGNA</b>	<b>22,5</b>	<b>13,0</b>	<b>71,8</b>	<b>15,2</b>
SASSARI	20,3	12,9	69,4	17,7
NUORO	18,6	10,9	82,3	6,8
CAGLIARI	24,7	14,3	71,0	14,7
ORISTANO	26,9	9,5	71,8	18,7

**Imprese che hanno effettuato formazione al personale neo-assunto secondo il maggiore incremento tra il 2016 e il 2017: le dieci regioni e province migliori**

## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

**Tavola 9 - Dipendenti che nel 2017 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % su totale)**

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione nel 2017	per classe dimensionale		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>27,5</b>	<b>18,2</b>	<b>37,2</b>	<b>27,5</b>	<b>27,4</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>31,2</b>	<b>20,9</b>	<b>39,8</b>	<b>30,4</b>	<b>31,7</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>31,0</b>	<b>20,8</b>	<b>39,1</b>	<b>31,8</b>	<b>30,3</b>
TORINO	31,8	21,2	39,2	32,7	31,2
VERCELLI	31,9	20,6	40,6	35,2	28,0
NOVARA	36,0	19,5	51,1	42,5	29,7
CUNEO	29,1	21,5	36,0	29,8	28,4
ASTI	26,6	21,3	32,2	25,8	27,4
ALESSANDRIA	30,7	19,7	41,1	29,2	31,8
BIELLA	24,1	18,1	28,9	18,1	29,5
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	25,2	20,1	33,3	23,8	26,2
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>24,0</b>	<b>16,8</b>	<b>32,9</b>	<b>34,2</b>	<b>19,4</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>31,6</b>	<b>21,2</b>	<b>40,2</b>	<b>29,7</b>	<b>32,9</b>
VARESE	29,4	20,0	38,3	27,7	30,8
COMO	26,2	20,2	33,0	23,9	28,2
SONDRIO	27,1	18,4	38,8	28,4	26,2
MILANO	33,1	20,2	41,1	32,0	33,5
BERGAMO	32,7	22,8	41,8	31,3	34,1
BRESCIA	31,4	23,8	40,3	29,6	33,2
PAVIA	31,2	20,1	42,3	30,9	31,4
CREMONA	31,7	20,9	41,2	25,1	37,6
MANTOVA	29,1	22,8	34,1	26,9	31,5
LECCO	30,6	24,0	37,8	30,1	31,2
LODI	29,2	23,0	34,2	31,5	27,5
MONZA E BRIANZA	31,2	20,4	41,8	28,5	33,5
<b>LIGURIA</b>	<b>28,8</b>	<b>18,9</b>	<b>39,5</b>	<b>32,1</b>	<b>27,5</b>
IMPERIA	20,6	16,5	28,2	21,1	20,5
SAVONA	26,8	19,4	36,5	34,3	23,3
GENOVA	31,1	20,0	41,1	32,5	30,6
LA SPEZIA	27,4	16,4	41,3	33,7	24,4
<b>NORD EST</b>	<b>29,9</b>	<b>21,5</b>	<b>38,5</b>	<b>29,7</b>	<b>30,1</b>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>30,5</b>	<b>21,9</b>	<b>41,8</b>	<b>35,2</b>	<b>28,2</b>
BOLZANO	29,2	19,7	42,9	36,3	25,6
TRENTO	32,0	24,5	40,7	33,9	31,0
<b>VENETO</b>	<b>29,2</b>	<b>22,0</b>	<b>37,0</b>	<b>29,3</b>	<b>29,2</b>
VERONA	28,7	22,1	34,9	29,1	28,5
VICENZA	29,4	23,3	36,2	29,1	29,8
BELLUNO	41,6	22,9	55,5	50,9	30,9
TREVISO	29,4	22,7	36,9	27,9	31,1
VENEZIA	28,3	21,4	35,4	30,2	27,3
PADOVA	27,6	20,5	35,7	25,6	29,2
ROVIGO	30,2	20,6	42,9	27,7	32,5
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>32,2</b>	<b>24,3</b>	<b>39,1</b>	<b>30,2</b>	<b>33,8</b>
UDINE	30,6	24,5	36,6	30,0	31,2
GORIZIA	34,6	26,2	42,5	32,3	37,1
TRIESTE	36,5	22,7	45,4	37,7	36,1
PORDENONE	30,6	24,1	36,4	27,1	35,0
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>29,9</b>	<b>20,2</b>	<b>39,2</b>	<b>29,0</b>	<b>30,7</b>
PIACENZA	29,9	16,8	42,9	26,3	32,3
PARMA	31,9	25,0	37,8	28,2	35,1
REGGIO EMILIA	28,9	18,2	38,6	28,6	29,2
MODENA	28,9	20,3	36,7	27,4	30,5
BOLOGNA	33,1	22,0	41,5	33,6	32,7
FERRARA	31,9	19,3	45,5	30,5	32,8
RAVENNA	29,6	19,6	40,5	32,7	27,7
FORLI'-CESENA	27,3	20,9	34,8	24,0	29,6
RIMINI	22,5	15,6	33,6	21,9	22,8

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

(segue) Tavola 9 - Dipendenti che nel 2017 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % su totale)

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione nel 2017	per classe dimensionale		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>27,5</b>	<b>18,2</b>	<b>37,2</b>	<b>27,5</b>	<b>27,4</b>
<b>CENTRO</b>	<b>26,4</b>	<b>16,7</b>	<b>36,8</b>	<b>24,9</b>	<b>27,2</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>24,5</b>	<b>17,2</b>	<b>34,5</b>	<b>22,3</b>	<b>26,0</b>
MASSA	23,8	20,2	31,3	26,1	22,3
LUCCA	23,0	16,7	32,2	24,1	22,2
PISTOIA	25,4	19,4	36,7	20,7	28,6
FIRENZE	26,6	16,6	37,0	22,0	29,3
LIVORNO	23,1	19,0	27,6	28,8	20,8
PISA	26,3	18,1	36,2	26,6	26,0
AREZZO	22,4	15,4	33,8	20,8	24,2
SIENA	26,1	19,9	33,4	22,8	28,0
GROSSETO	25,2	20,1	34,1	30,9	23,1
PRATO	17,7	13,3	31,7	13,5	23,4
<b>UMBRIA</b>	<b>28,3</b>	<b>21,0</b>	<b>38,2</b>	<b>29,8</b>	<b>27,3</b>
PERUGIA	27,9	21,2	37,1	26,9	28,6
TERNI	29,9	20,3	41,7	39,6	23,4
<b>MARCHE</b>	<b>22,3</b>	<b>14,5</b>	<b>33,6</b>	<b>20,1</b>	<b>24,4</b>
PESARO-URBINO	21,0	14,5	30,4	16,0	26,5
ANCONA	27,8	17,1	39,2	27,1	28,5
MACERATA	16,8	11,5	26,0	13,1	20,5
ASCOLI PICENO	25,2	16,9	39,0	31,9	20,7
FERMO	15,1	11,0	24,8	13,7	17,3
<b>LAZIO</b>	<b>28,6</b>	<b>16,3</b>	<b>38,5</b>	<b>30,0</b>	<b>28,2</b>
VITERBO	21,2	13,4	34,8	18,7	22,3
RIETI	28,2	19,7	43,4	27,1	28,9
ROMA	30,0	16,7	39,2	32,5	29,5
LATINA	20,9	15,0	30,9	29,7	16,4
FROSINONE	23,6	15,0	34,1	23,5	23,6
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>20,0</b>	<b>13,5</b>	<b>30,2</b>	<b>21,4</b>	<b>19,4</b>
<b>ABRUZZO</b>	<b>26,0</b>	<b>16,7</b>	<b>38,0</b>	<b>29,5</b>	<b>23,2</b>
L'AQUILA	27,6	18,5	39,0	33,7	23,5
TERAMO	21,1	13,5	33,9	21,6	20,5
PESCARA	25,8	17,4	37,4	31,1	23,1
CHIETI	28,9	17,9	40,1	32,9	25,0
<b>MOLISE</b>	<b>18,9</b>	<b>15,6</b>	<b>24,5</b>	<b>16,5</b>	<b>20,3</b>
CAMPOBASSO	17,6	14,5	22,5	13,2	20,3
ISERNIA	22,2	18,0	30,9	25,1	20,4
<b>CAMPANIA</b>	<b>18,2</b>	<b>13,0</b>	<b>26,9</b>	<b>19,4</b>	<b>17,7</b>
CASERTA	19,5	14,7	30,0	21,6	18,4
BENEVENTO	12,8	9,6	20,5	13,4	12,5
NAPOLI	19,1	12,8	27,8	22,0	17,9
AVELLINO	14,2	11,1	19,4	11,5	16,2
SALERNO	17,3	13,5	25,6	16,2	17,9
<b>PUGLIA</b>	<b>19,1</b>	<b>11,9</b>	<b>31,0</b>	<b>18,2</b>	<b>19,5</b>
FOGGIA	23,1	13,1	38,7	29,3	20,6
BARI	18,8	11,9	29,7	15,8	20,2
TARANTO	21,3	11,1	35,5	24,2	19,8
BRINDISI	19,9	11,4	33,6	20,3	19,6
LECCE	15,5	11,7	23,3	12,4	17,0
<b>BASILICATA</b>	<b>20,8</b>	<b>16,9</b>	<b>25,6</b>	<b>23,1</b>	<b>18,8</b>
POTENZA	22,7	19,8	25,6	24,0	21,4
MATERA	16,5	12,3	25,5	20,5	14,1
<b>CALABRIA</b>	<b>19,7</b>	<b>12,8</b>	<b>32,7</b>	<b>16,4</b>	<b>20,8</b>
COSENZA	19,4	13,0	31,9	17,5	20,0
CATANZARO	21,4	13,8	32,1	17,2	22,7
REGGIO CALABRIA	20,7	12,4	37,8	14,5	22,4
CROTONE	18,3	13,7	26,3	21,9	17,0
VIBO VALENTIA	14,5	10,1	29,1	9,2	16,8

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

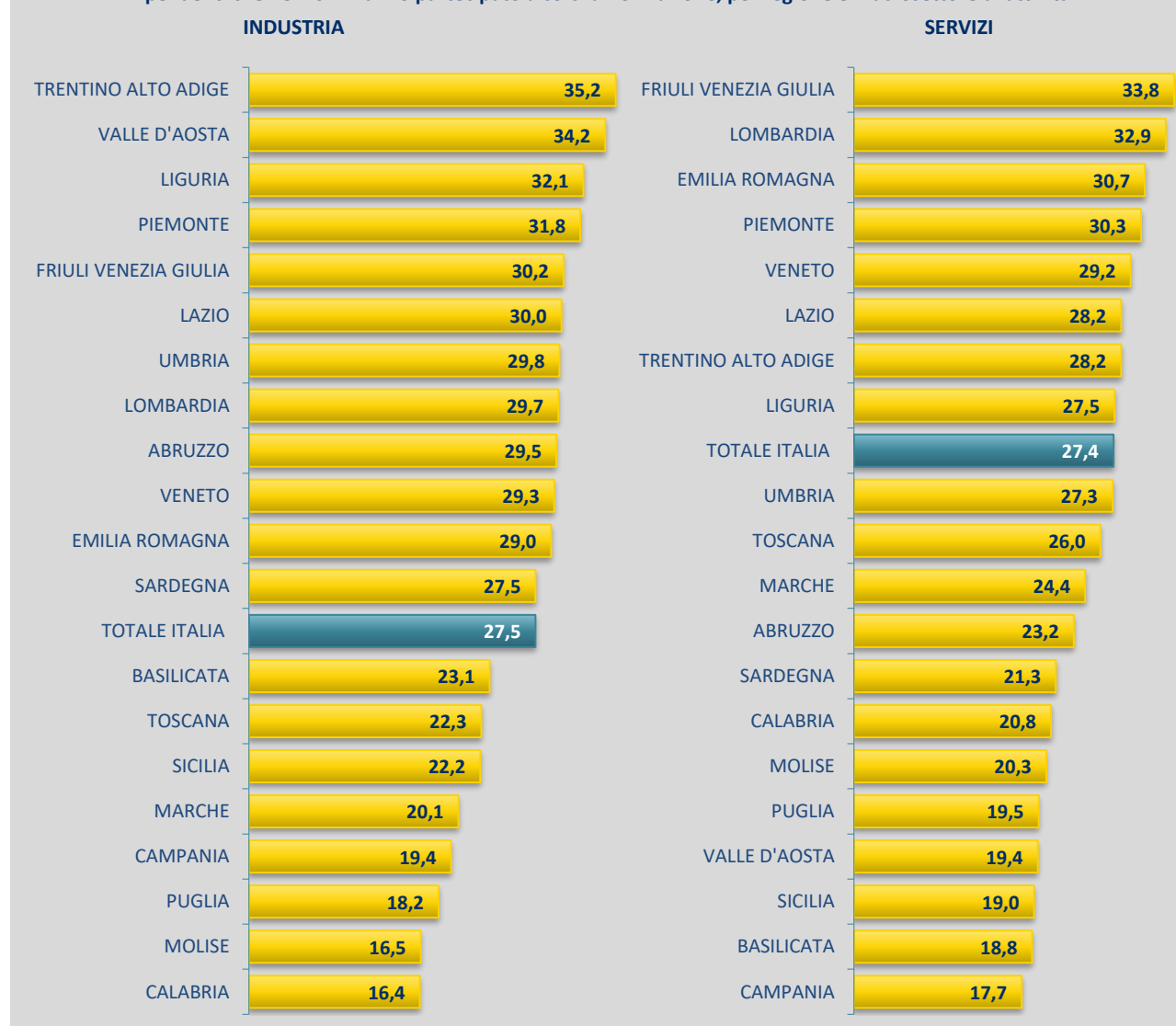


## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

(segue) Tavola 9 - Dipendenti che nel 2017 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % su totale)

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione nel 2017	per classe dimensionale		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>27,5</b>	<b>18,2</b>	<b>37,2</b>	<b>27,5</b>	<b>27,4</b>
<b>SICILIA</b>	<b>19,8</b>	<b>13,3</b>	<b>29,9</b>	<b>22,2</b>	<b>19,0</b>
TRAPANI	15,9	9,1	35,5	14,4	16,5
PALERMO	21,4	16,4	26,9	28,0	19,8
MESSINA	16,5	10,7	28,1	17,2	16,3
AGRIGENTO	18,1	14,6	27,1	14,4	19,4
CALTANISSETTA	15,3	10,9	22,3	16,8	14,4
ENNA	23,8	15,5	39,2	17,6	26,3
CATANIA	22,3	14,0	33,4	29,2	19,9
RAGUSA	17,3	12,4	30,2	13,6	18,8
SIRACUSA	20,4	13,0	31,5	21,8	19,7
<b>SARDEGNA</b>	<b>22,8</b>	<b>16,0</b>	<b>32,6</b>	<b>27,5</b>	<b>21,3</b>
SASSARI	20,1	13,0	31,5	24,1	18,9
NUORO	18,5	15,1	27,0	14,8	20,1
CAGLIARI	25,7	18,1	34,3	33,2	23,2
ORISTANO	20,5	17,9	26,9	21,1	20,3

## Dipendenti che nel 2017 hanno partecipato a corsi di formazione, per regione e macrosettore di attività



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

Tavola 10 - Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel corso del 2016 e 2017 hanno effettuato attività di formazione a livello territoriale (\*) (quote % su totale)

	Imprese		Dipendenti	
	2017	2016	2017	2016
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>25,8</b>	<b>27,0</b>	<b>27,5</b>	<b>29,1</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>29,7</b>	<b>29,7</b>	<b>31,2</b>	<b>32,2</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>30,5</b>	<b>29,5</b>	<b>31,0</b>	<b>31,8</b>
TORINO	31,7	30,1	31,8	35,1
VERCELLI	31,4	29,3	31,9	28,1
NOVARA	30,2	29,1	36,0	30,0
CUNEO	29,4	30,7	29,1	28,4
ASTI	26,6	29,2	26,6	27,5
ALESSANDRIA	28,8	26,5	30,7	27,3
BIELLA	30,9	30,7	24,1	26,9
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	27,3	26,1	25,2	25,0
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>26,2</b>	<b>32,3</b>	<b>24,0</b>	<b>33,6</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>30,0</b>	<b>30,2</b>	<b>31,6</b>	<b>32,3</b>
VARESE	30,9	30,5	29,4	31,2
COMO	31,8	29,4	26,2	26,2
SONDRIO	31,5	29,9	27,1	26,1
MILANO	27,1	28,5	33,1	34,2
BERGAMO	33,4	34,3	32,7	34,9
BRESCIA	31,2	32,2	31,4	30,0
PAVIA	28,6	28,2	31,2	30,8
CREMONA	33,1	33,0	31,7	31,7
MANTOVA	31,9	31,3	29,1	29,0
LECCO	33,9	30,7	30,6	27,9
LODI	35,8	34,0	29,2	29,6
MONZA E BRIANZA	30,1	28,3	31,2	32,5
<b>LIGURIA</b>	<b>25,8</b>	<b>26,8</b>	<b>28,8</b>	<b>31,4</b>
IMPERIA	22,0	19,8	20,6	16,8
SAVONA	27,2	25,8	26,8	28,9
GENOVA	26,4	28,4	31,1	35,2
LA SPEZIA	25,8	28,8	27,4	27,7
<b>NORD EST</b>	<b>32,5</b>	<b>33,0</b>	<b>29,9</b>	<b>31,0</b>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>32,9</b>	<b>34,6</b>	<b>30,5</b>	<b>33,0</b>
BOLZANO	30,4	32,4	29,2	28,8
TRENTO	35,7	37,0	32,0	37,4
<b>VENETO</b>	<b>33,1</b>	<b>33,4</b>	<b>29,2</b>	<b>29,5</b>
VERONA	32,0	34,7	28,7	32,8
VICENZA	34,7	33,8	29,4	31,4
BELLUNO	36,6	36,0	41,6	33,7
TREVISO	37,2	35,8	29,4	26,8
VENEZIA	30,5	32,0	28,3	29,6
PADOVA	31,5	31,7	27,6	27,3
ROVIGO	30,7	26,8	30,2	23,3
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>35,5</b>	<b>35,0</b>	<b>32,2</b>	<b>33,5</b>
UDINE	36,3	33,3	30,6	31,4
GORIZIA	33,6	30,4	34,6	35,1
TRIESTE	33,1	35,9	36,5	37,1
PORDENONE	36,5	39,4	30,6	33,8
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>31,0</b>	<b>31,6</b>	<b>29,9</b>	<b>31,5</b>
PIACENZA	26,3	30,2	29,9	27,8
PARMA	38,0	38,1	31,9	35,1
REGGIO EMILIA	29,5	32,0	28,9	30,2
MODENA	31,9	30,8	28,9	30,2
BOLOGNA	32,8	30,9	33,1	31,8
FERRARA	30,2	28,6	31,9	34,4
RAVENNA	29,2	35,7	29,6	35,0
FORLI'-CESENA	32,2	32,2	27,3	31,9
RIMINI	24,3	26,1	22,5	26,7
<b>CENTRO</b>	<b>24,1</b>	<b>25,4</b>	<b>26,4</b>	<b>27,8</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>24,9</b>	<b>27,3</b>	<b>24,5</b>	<b>26,4</b>
MASSA	25,1	29,1	23,8	28,1
LUCCA	22,5	29,4	23,0	25,4
PISTOIA	27,3	29,5	25,4	21,4
FIRENZE	25,5	28,4	26,6	29,9
LIVORNO	25,2	28,3	23,1	28,4
PISA	24,1	24,2	26,3	25,6
AREZZO	24,1	25,9	22,4	23,0

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE A - La formazione nelle imprese

(segue) **Tavola 10 - Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel corso del 2016 e 2017 hanno effettuato attività di formazione a livello territoriale (\*) (quote % su totale)**

	Imprese		Dipendenti	
	2017	2016	2017	2016
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>25,8</b>	<b>27,0</b>	<b>27,5</b>	<b>29,1</b>
SIENA	30,7	29,0	26,1	28,2
GROSSETO	27,2	26,0	25,2	26,2
PRATO	20,2	22,8	17,7	17,2
<b>UMBRIA</b>	<b>28,8</b>	<b>29,5</b>	<b>28,3</b>	<b>28,9</b>
PERUGIA	28,7	28,5	27,9	26,6
TERNI	29,1	32,7	29,9	36,3
<b>MARCHE</b>	<b>23,5</b>	<b>22,8</b>	<b>22,3</b>	<b>24,1</b>
PESARO-URBINO	23,4	27,2	21,0	24,5
ANCONA	27,1	24,2	27,8	28,0
MACERATA	21,6	19,7	16,8	20,9
ASCOLI PICENO	23,8	21,6	25,2	25,6
FERMO	18,6	17,9	15,1	15,4
<b>LAZIO</b>	<b>22,9</b>	<b>23,9</b>	<b>28,6</b>	<b>29,7</b>
VITERBO	19,9	29,4	21,2	30,1
RIETI	24,3	28,4	28,2	28,6
ROMA	23,3	23,2	30,0	30,3
LATINA	22,3	25,8	20,9	28,1
FROSINONE	22,2	23,1	23,6	23,9
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>18,7</b>	<b>21,0</b>	<b>20,0</b>	<b>23,2</b>
<b>ABRUZZO</b>	<b>23,8</b>	<b>25,3</b>	<b>26,0</b>	<b>27,3</b>
L'AQUILA	25,9	26,3	27,6	27,0
TERAMO	21,3	23,7	21,1	22,6
PESCARA	23,6	25,9	25,8	28,3
CHIETI	24,8	25,5	28,9	30,3
<b>MOLISE</b>	<b>21,9</b>	<b>26,0</b>	<b>18,9</b>	<b>33,7</b>
CAMPOBASSO	21,3	27,2	17,6	38,4
ISERNIA	23,4	23,4	22,2	22,7
<b>CAMPANIA</b>	<b>17,4</b>	<b>18,7</b>	<b>18,2</b>	<b>20,4</b>
CASERTA	20,1	21,6	19,5	19,9
BENEVENTO	13,9	17,5	12,8	14,9
NAPOLI	16,6	18,1	19,1	21,5
AVELLINO	17,4	19,7	14,2	21,1
SALERNO	18,0	17,6	17,3	18,5
<b>PUGLIA</b>	<b>17,0</b>	<b>20,8</b>	<b>19,1</b>	<b>23,7</b>
FOGGIA	17,5	23,9	23,1	28,5
BARI	18,0	21,2	18,8	23,5
TARANTO	17,0	17,7	21,3	26,0
BRINDISI	15,2	24,0	19,9	24,9
LECCE	15,4	18,2	15,5	18,7
<b>BASILICATA</b>	<b>21,8</b>	<b>24,7</b>	<b>20,8</b>	<b>25,8</b>
POTENZA	23,8	26,1	22,7	28,3
MATERA	18,1	22,2	16,5	20,5
<b>CALABRIA</b>	<b>17,3</b>	<b>17,7</b>	<b>19,7</b>	<b>20,6</b>
COSENZA	16,9	17,6	19,4	18,7
CATANZARO	20,3	17,7	21,4	20,7
REGGIO CALABRIA	16,9	15,7	20,7	19,5
CROTONE	15,4	22,6	18,3	33,6
VIBO VALENTIA	15,6	18,9	14,5	17,7
<b>SICILIA</b>	<b>18,6</b>	<b>21,8</b>	<b>19,8</b>	<b>23,4</b>
TRAPANI	16,9	21,5	15,9	19,4
PALERMO	21,1	26,1	21,4	26,3
MESSINA	16,0	19,3	16,5	19,8
AGRIGENTO	19,7	21,5	18,1	22,6
CALTANISSETTA	18,0	20,7	15,3	22,7
ENNA	21,8	18,9	23,8	19,4
CATANIA	19,2	22,0	22,3	26,1
RAGUSA	16,4	18,4	17,3	18,1
SIRACUSA	18,2	19,6	20,4	22,2
<b>SARDEGNA</b>	<b>22,5</b>	<b>24,2</b>	<b>22,8</b>	<b>25,4</b>
SASSARI	20,3	20,3	20,1	21,5
NUORO	18,6	23,0	18,5	23,1
CAGLIARI	24,7	26,2	25,7	28,3
ORISTANO	26,9	31,4	20,5	25,0

\* Con corsi interni o esterni.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018



# **SEZIONE B**

Personale in tirocinio o stage  
ospitato dalle imprese

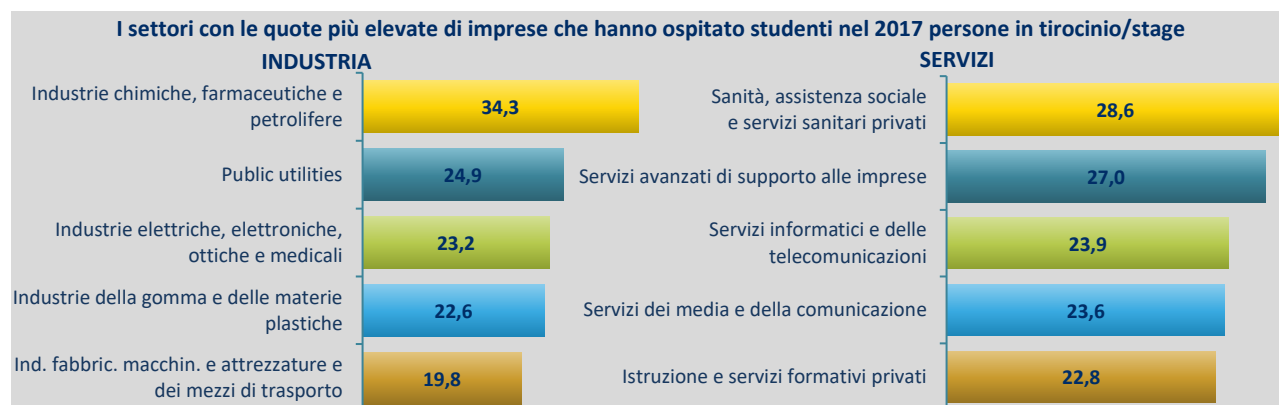


## SEZIONE B - Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese

**Tavola 11.1 - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2017 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale** (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2017	Classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
<b>TOTALE IMPRESE*</b>	<b>202.930</b>	<b>113.040</b>	<b>48.210</b>	<b>26.750</b>	<b>14.930</b>
	<b>14,8</b>	<b>10,2</b>	<b>26,1</b>	<b>50,1</b>	<b>71,5</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>13,6</b>	<b>8,0</b>	<b>24,3</b>	<b>54,0</b>	<b>76,5</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>17,8</b>	<b>10,4</b>	<b>26,4</b>	<b>56,1</b>	<b>84,1</b>
Estrazione di minerali	19,2	11,6	28,7	67,3	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	18,5	11,8	37,7	64,1	76,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	14,6	7,3	22,4	55,3	91,3
Industrie del legno e del mobile	14,2	10,1	25,0	49,8	72,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	19,1	13,4	26,0	55,4	93,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	34,3	11,4	28,2	56,2	97,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22,6	10,5	26,7	55,8	100,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	15,1	7,3	26,5	54,6	56,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	16,0	10,3	23,4	53,4	70,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	19,8	11,5	26,3	53,7	87,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	23,2	13,4	30,9	61,3	82,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	14,7	9,1	27,4	65,9	100,0
<b>Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)</b>	<b>24,9</b>	<b>10,2</b>	<b>33,3</b>	<b>59,9</b>	<b>53,5</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>6,8</b>	<b>5,2</b>	<b>16,0</b>	<b>36,2</b>	<b>66,3</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>15,3</b>	<b>11,0</b>	<b>27,3</b>	<b>48,2</b>	<b>70,3</b>
<b>Commercio</b>	<b>13,0</b>	<b>8,5</b>	<b>26,6</b>	<b>50,1</b>	<b>76,9</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	11,2	8,5	29,8	48,9	100,0
Commercio all'ingrosso	11,8	6,9	21,9	45,6	73,4
Commercio al dettaglio	14,1	9,3	29,4	52,7	77,7
<b>Turismo</b>	<b>14,4</b>	<b>12,2</b>	<b>25,0</b>	<b>53,9</b>	<b>85,8</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>17,7</b>	<b>11,9</b>	<b>27,3</b>	<b>43,6</b>	<b>62,0</b>
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	9,7	3,7	13,1	32,5	60,9
Servizi dei media e della comunicazione	23,6	18,6	30,0	41,9	60,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	23,9	16,9	37,5	56,7	91,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	27,0	20,2	43,9	53,1	84,8
Servizi finanziari e assicurativi	20,6	10,8	36,4	49,7	58,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	12,6	8,7	23,8	38,2	35,6
<b>Servizi alle persone</b>	<b>18,7</b>	<b>14,6</b>	<b>32,6</b>	<b>55,5</b>	<b>70,5</b>
Istruzione e servizi formativi privati	22,8	16,2	33,5	52,3	100,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	28,6	19,2	36,1	57,6	72,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	14,9	13,4	28,2	52,4	61,1
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>					
Nord Ovest	16,9	11,4	27,9	52,2	71,7
Nord Est	16,1	10,7	25,8	50,4	71,3
Centro	14,2	9,8	25,3	48,5	73,1
Sud e Isole	12,4	9,1	24,7	47,7	69,9

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE B - Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese

Tavola 11.2 - Persone in tirocinio/stage ospitate dalle imprese nel 2017 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Tirocini e stage ospitati nel 2017	Classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
<b>TOTALE*</b>	<b>304.300</b>	<b>130.830</b>	<b>69.840</b>	<b>61.180</b>	<b>42.460</b>
		<b>43,0</b>	<b>22,9</b>	<b>20,1</b>	<b>14,0</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>79.640</b>	<b>31,8</b>	<b>29,8</b>	<b>24,6</b>	<b>13,8</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>63.080</b>	<b>27,1</b>	<b>30,4</b>	<b>27,1</b>	<b>15,4</b>
Estrazione di minerali	340	37,2	42,4	20,3	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.780	39,5	29,9	26,0	4,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	7.520	26,1	34,2	30,0	9,8
Industrie del legno e del mobile	3.670	41,5	36,0	19,7	2,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	2.440	38,9	30,3	21,9	8,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	3.720	7,2	15,4	38,6	38,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	2.760	15,6	36,7	36,4	11,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.820	28,1	36,3	29,9	5,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	11.400	31,8	39,4	22,0	6,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	14.080	21,0	24,7	30,4	24,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	6.600	19,9	23,0	22,5	34,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	940	36,2	33,9	26,5	3,4
<b>Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)</b>	<b>3.490</b>	<b>14,6</b>	<b>21,2</b>	<b>38,0</b>	<b>26,2</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>13.070</b>	<b>59,1</b>	<b>29,3</b>	<b>8,8</b>	<b>2,8</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>224.660</b>	<b>47,0</b>	<b>20,5</b>	<b>18,5</b>	<b>14,0</b>
<b>Commercio</b>	<b>63.500</b>	<b>45,5</b>	<b>21,1</b>	<b>14,4</b>	<b>19,0</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	7.340	54,3	27,1	15,6	3,0
Commercio all'ingrosso	14.180	37,4	28,1	17,7	16,8
Commercio al dettaglio	41.990	46,7	17,7	13,1	22,5
<b>Turismo</b>	<b>47.340</b>	<b>57,7</b>	<b>20,3</b>	<b>7,9</b>	<b>14,0</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>65.370</b>	<b>41,7</b>	<b>21,7</b>	<b>25,0</b>	<b>11,5</b>
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	5.990	25,1	34,9	30,9	9,1
Servizi dei media e della comunicazione	2.540	46,0	22,7	17,3	13,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	14.520	41,4	20,4	20,7	17,5
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22.710	45,3	21,9	26,0	6,9
Servizi finanziari e assicurativi	6.230	34,6	11,4	28,3	25,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	13.390	45,9	21,7	25,4	7,0
<b>Servizi alle persone</b>	<b>48.460</b>	<b>45,5</b>	<b>18,3</b>	<b>25,5</b>	<b>10,8</b>
Istruzione e servizi formativi privati	6.660	39,7	24,6	34,4	1,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25.570	27,7	20,2	34,3	17,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	16.230	76,0	12,6	8,0	3,4
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>					
Nord Ovest	108.880	37,7	22,6	24,1	15,6
Nord Est	67.850	39,6	24,4	21,3	14,7
Centro	64.600	45,7	22,1	18,3	13,9
Sud e Isole	62.970	53,0	22,9	13,9	10,3

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018



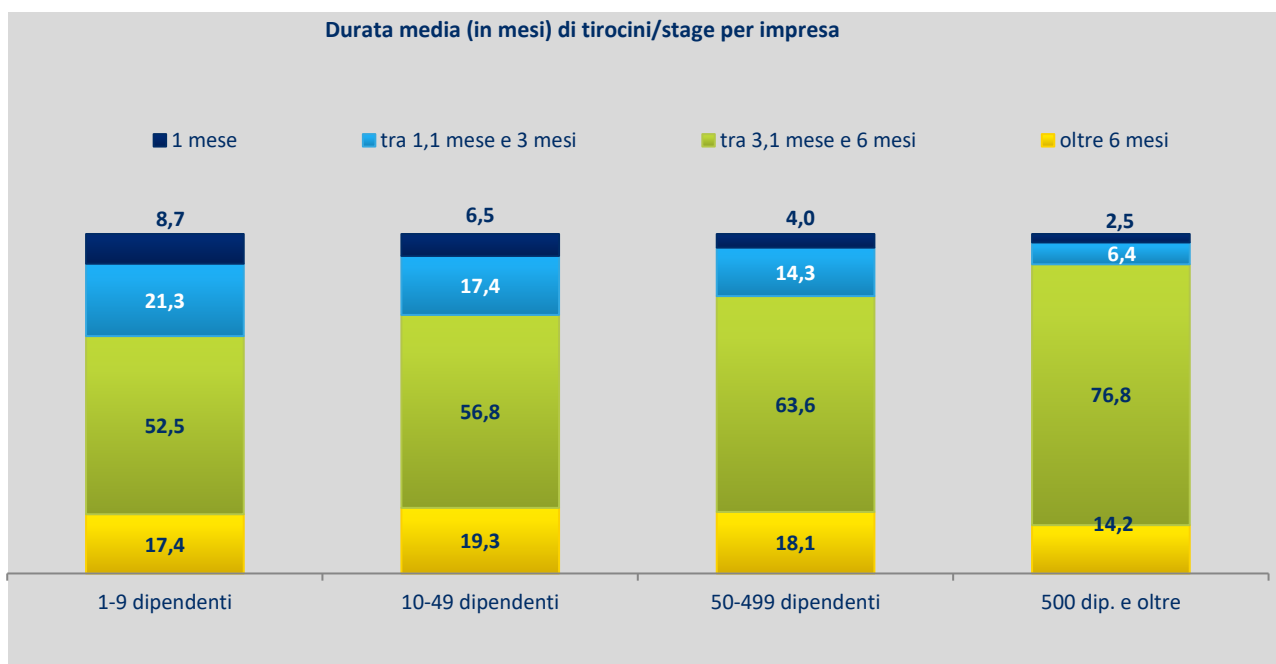
## SEZIONE B - Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese

**Tavola 12 - Numero medio di persone in tirocinio/stage ospitate dalle imprese nel 2017 e durata media (in mesi) dei tirocini/stage per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Numero medio di tirocini/stage per impresa*	durata media (in mesi) dei tirocini/stage:			
		1 mese	tra 1,1 e 3 mesi	tra 3,1 e 6 mesi	più di 6 mesi
<b>TOTALE</b>	<b>1,5</b>	<b>7,1</b>	<b>18,4</b>	<b>56,8</b>	<b>17,7</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>1,4</b>	<b>7,4</b>	<b>17,8</b>	<b>57,6</b>	<b>17,2</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>1,5</b>	<b>7,0</b>	<b>18,3</b>	<b>57,8</b>	<b>16,9</b>
Estrazione di minerali	1,0	2,2	9,5	71,4	16,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1,2	9,2	21,0	52,6	17,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1,4	9,4	22,3	51,9	16,5
Industrie del legno e del mobile	1,3	6,9	20,5	55,9	16,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	1,2	4,7	15,7	62,6	16,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	1,9	3,4	11,1	67,6	17,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1,6	4,5	13,8	67,6	14,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1,0	3,0	13,7	67,0	16,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1,4	9,2	19,4	54,4	17,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1,8	6,2	18,3	57,8	17,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1,7	3,6	15,5	64,1	16,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1,1	4,8	13,2	66,6	15,5
<b>Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)</b>	<b>1,4</b>	<b>2,2</b>	<b>9,1</b>	<b>71,9</b>	<b>16,9</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>1,2</b>	<b>9,9</b>	<b>17,9</b>	<b>53,5</b>	<b>18,7</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>1,5</b>	<b>7,0</b>	<b>18,6</b>	<b>56,5</b>	<b>17,9</b>
<b>Commercio</b>	<b>1,3</b>	<b>6,8</b>	<b>16,1</b>	<b>57,2</b>	<b>20,0</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1,2	6,6	16,4	55,8	21,2
Commercio all'ingrosso	1,2	6,0	14,2	60,4	19,4
Commercio al dettaglio	1,4	7,1	16,7	56,2	19,9
<b>Turismo</b>	<b>1,6</b>	<b>10,0</b>	<b>23,6</b>	<b>50,5</b>	<b>16,0</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>1,5</b>	<b>4,7</b>	<b>15,0</b>	<b>62,8</b>	<b>17,5</b>
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1,1	5,9	8,9	67,5	17,8
Servizi dei media e della comunicazione	1,5	3,5	13,6	71,2	11,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1,7	7,2	18,5	56,7	17,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	1,6	4,1	16,0	63,7	16,2
Servizi finanziari e assicurativi	1,2	4,1	15,9	60,9	19,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1,4	3,2	13,5	63,9	19,5
<b>Servizi alle persone</b>	<b>2,0</b>	<b>8,1</b>	<b>23,7</b>	<b>50,9</b>	<b>17,3</b>
Istruzione e servizi formativi privati	2,0	7,1	20,4	56,2	16,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	3,2	6,9	22,6	51,9	18,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	1,2	9,0	25,2	49,1	16,7
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>					
Nord Ovest	1,7	6,8	17,3	58,5	17,5
Nord Est	1,4	11,0	24,8	53,0	11,2
Centro	1,6	5,7	16,7	62,5	15,0
Sud e Isole	1,2	5,0	15,0	53,5	26,5
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>					
1-9 dipendenti	1,2	8,7	21,3	52,5	17,4
10-49 dipendenti	1,4	6,5	17,4	56,8	19,3
50-499 dipendenti	2,3	4,0	14,3	63,6	18,1
500 dip. e oltre	2,8	2,5	6,4	76,8	14,2

\* Solo imprese che hanno ospitato tirocini o stage.

Tavola 12 - Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2017 da imprese con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi



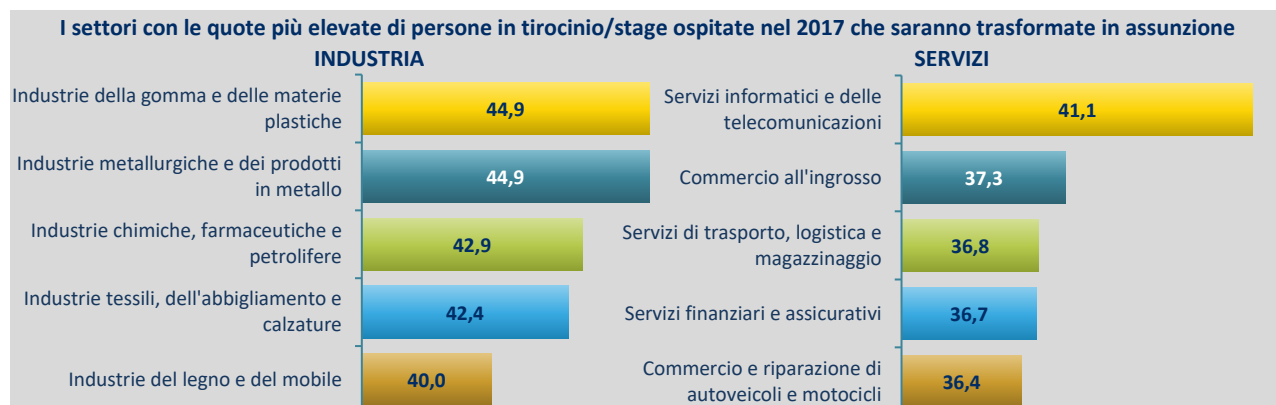
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE B - Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese

**Tavola 13 - Tirocini/stage ospitati dalle imprese nel 2017 che sono stati o saranno trasformati in assunzioni nel corso del 2018, per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)**

	Tirocini e stage ospitati nel 2017	Tirocini/stage trasformati in assunzioni				
		Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
<b>TOTALE*</b>	<b>304.300</b>	<b>100.780</b>	<b>40.080</b>	<b>25.530</b>	<b>21.240</b>	<b>13.930</b>
		<b>33,1</b>	<b>30,6</b>	<b>36,6</b>	<b>34,7</b>	<b>32,8</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>						
<b>INDUSTRIA</b>	<b>79.640</b>	<b>39,9</b>	<b>37,0</b>	<b>40,8</b>	<b>42,0</b>	<b>40,7</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>63.080</b>	<b>40,8</b>	<b>38,0</b>	<b>41,1</b>	<b>42,4</b>	<b>42,4</b>
Estrazione di minerali	340	36,6	35,2	37,7	37,1	-
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.780	37,1	36,7	37,7	38,6	27,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	7.520	42,4	39,4	42,1	42,5	51,2
Industrie del legno e del mobile	3.670	40,0	36,5	43,4	41,8	36,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	2.440	39,6	37,3	42,8	41,8	33,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	3.720	42,9	32,8	40,0	41,8	46,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	2.760	44,9	40,7	42,3	42,1	68,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.820	38,0	33,6	35,7	42,2	52,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	11.400	44,9	40,1	43,5	44,6	76,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	14.080	39,5	38,9	40,5	44,3	33,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	6.600	38,2	35,4	38,5	39,5	38,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	940	39,5	37,6	40,4	43,4	18,8
<b>Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)</b>	<b>3.490</b>	<b>33,4</b>	<b>34,1</b>	<b>39,6</b>	<b>38,2</b>	<b>21,0</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>13.070</b>	<b>37,4</b>	<b>35,2</b>	<b>39,8</b>	<b>41,2</b>	<b>46,2</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>224.660</b>	<b>30,7</b>	<b>29,1</b>	<b>34,4</b>	<b>31,3</b>	<b>30,0</b>
<b>Commercio</b>	<b>63.500</b>	<b>33,2</b>	<b>28,9</b>	<b>38,4</b>	<b>38,8</b>	<b>33,5</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	7.340	36,4	31,4	42,3	44,2	35,5
Commercio all'ingrosso	14.180	37,3	29,2	42,0	40,0	44,9
Commercio al dettaglio	41.990	31,3	28,4	35,5	37,2	30,6
<b>Turismo</b>	<b>47.340</b>	<b>28,0</b>	<b>28,2</b>	<b>29,4</b>	<b>29,2</b>	<b>24,7</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>65.370</b>	<b>36,1</b>	<b>31,6</b>	<b>40,6</b>	<b>36,4</b>	<b>43,0</b>
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	5.990	36,8	27,3	37,8	40,2	47,4
Servizi dei media e della comunicazione	2.540	26,6	22,6	30,7	26,8	33,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	14.520	41,1	34,4	49,6	46,2	41,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22.710	35,6	32,3	41,6	32,7	49,2
Servizi finanziari e assicurativi	6.230	36,7	32,6	40,8	38,2	38,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	13.390	32,6	30,2	33,7	32,5	45,3
<b>Servizi alle persone</b>	<b>48.460</b>	<b>22,8</b>	<b>27,3</b>	<b>23,6</b>	<b>19,5</b>	<b>10,1</b>
Istruzione e servizi formativi privati	6.660	23,7	28,2	25,1	17,3	33,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25.570	18,5	20,4	22,0	19,9	9,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	16.230	29,1	31,1	26,4	20,6	14,4
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>						
Nord Ovest	108.880	34,6	32,1	39,3	35,3	32,5
Nord Est	67.850	33,1	32,3	34,9	33,5	31,9
Centro	64.600	33,2	29,6	37,5	37,4	32,9
Sud e Isole	62.970	30,5	28,3	32,9	31,5	34,9

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE B - Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese

**Tavola 14 - Persone in tirocinio/stage ospitate dalle imprese nel 2017, quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti e quota dei tirocini/stage che hanno previsto un compenso per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)**

	Tirocini e stage ospitati nel 2017	% laureandi o laureati	% tirocini e stage con compenso
<b>TOTALE*</b>	<b>304.300</b>	<b>124.950</b>	<b>223.540</b>
		<b>41,1</b>	<b>73,5</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>			
<b>INDUSTRIA</b>	<b>79.640</b>	<b>34,6</b>	<b>81,7</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>63.080</b>	<b>36,6</b>	<b>81,8</b>
Estrazione di minerali	340	21,8	87,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.780	32,9	78,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	7.520	33,2	84,6
Industrie del legno e del mobile	3.670	30,3	81,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	2.440	30,0	80,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	3.720	59,6	84,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	2.760	37,6	82,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.820	30,5	84,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	11.400	24,1	80,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	14.080	41,3	79,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	6.600	52,6	86,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	940	27,0	81,5
<b>Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)</b>	<b>3.490</b>	<b>47,4</b>	<b>83,8</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>13.070</b>	<b>21,6</b>	<b>80,5</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>224.660</b>	<b>43,4</b>	<b>70,6</b>
<b>Commercio</b>	<b>63.500</b>	<b>35,0</b>	<b>79,8</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	7.340	32,9	76,7
Commercio all'ingrosso	14.180	37,9	83,2
Commercio al dettaglio	41.990	34,4	79,2
<b>Turismo</b>	<b>47.340</b>	<b>23,8</b>	<b>72,4</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>65.370</b>	<b>63,8</b>	<b>79,1</b>
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	5.990	50,3	78,7
Servizi dei media e della comunicazione	2.540	69,3	74,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	14.520	62,8	79,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22.710	75,4	79,5
Servizi finanziari e assicurativi	6.230	69,1	83,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	13.390	47,5	76,8
<b>Servizi alle persone</b>	<b>48.460</b>	<b>45,9</b>	<b>45,1</b>
Istruzione e servizi formativi privati	6.660	44,0	49,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25.570	54,2	37,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	16.230	33,5	54,9
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>			
Nord Ovest	108.880	42,7	73,8
Nord Est	67.850	38,7	72,3
Centro	64.600	44,0	72,8
Sud e Isole	62.970	37,7	74,8
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>			
1-9 dipendenti	130.830	34,1	69,6
10-49 dipendenti	69.840	35,2	74,8
50-499 dipendenti	61.180	48,8	72,7
500 dip. e oltre	42.460	61,1	84,3

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE B - Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese

**Tavola 15 - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2017 a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % sul totale)**

	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2017	per classe dimensionale:		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>14,8</b>	<b>12,4</b>	<b>56,1</b>	<b>13,6</b>	<b>15,3</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>16,9</b>	<b>14,0</b>	<b>57,1</b>	<b>15,9</b>	<b>17,3</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>20,5</b>	<b>17,7</b>	<b>60,0</b>	<b>20,5</b>	<b>20,6</b>
TORINO	20,3	17,9	60,6	20,2	20,4
VERCELLI	21,6	17,8	61,8	19,1	22,8
NOVARA	18,5	14,5	59,0	18,2	18,6
CUNEO	21,8	19,1	64,2	23,3	20,9
ASTI	21,5	18,5	57,8	18,4	23,2
ALESSANDRIA	20,6	17,3	56,4	20,1	20,9
BIELLA	23,4	19,8	58,3	23,8	23,1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	18,4	15,7	59,0	19,4	18,0
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>11,9</b>	<b>9,3</b>	<b>47,5</b>	<b>15,4</b>	<b>10,7</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>16,1</b>	<b>13,3</b>	<b>56,3</b>	<b>14,6</b>	<b>16,9</b>
VARESE	16,8	13,9	60,1	13,2	18,8
COMO	14,5	12,1	54,3	12,6	15,7
SONDRIO	14,2	11,6	59,1	16,8	13,1
MILANO	16,5	13,7	54,8	15,8	16,8
BERGAMO	16,3	13,5	56,9	15,2	17,1
BRESCIA	14,6	12,2	56,4	13,7	15,2
PAVIA	15,9	12,5	60,8	12,8	17,5
CREMONA	20,5	16,8	60,3	19,6	20,9
MANTOVA	18,6	14,9	60,1	17,1	19,5
LECCO	16,1	13,9	46,2	13,0	18,3
LODI	18,0	14,1	55,8	16,3	18,8
MONZA E BRIANZA	14,6	11,9	57,0	12,2	16,0
<b>LIGURIA</b>	<b>13,1</b>	<b>10,3</b>	<b>55,9</b>	<b>12,0</b>	<b>13,5</b>
IMPERIA	10,9	8,7	54,1	8,5	11,6
SAVONA	12,1	9,5	55,1	12,4	12,0
GENOVA	13,8	11,1	55,0	13,1	14,1
LA SPEZIA	14,0	10,6	60,5	10,9	15,1
<b>NORD EST</b>	<b>16,1</b>	<b>13,2</b>	<b>56,2</b>	<b>15,8</b>	<b>16,3</b>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>14,9</b>	<b>12,7</b>	<b>57,4</b>	<b>14,1</b>	<b>15,3</b>
BOLZANO	17,0	14,9	59,8	16,1	17,3
TRENTO	12,7	10,3	55,0	12,1	12,9
<b>VENETO</b>	<b>16,0</b>	<b>13,3</b>	<b>55,0</b>	<b>16,1</b>	<b>16,0</b>
VERONA	15,6	12,9	54,3	14,5	16,1
VICENZA	15,7	13,6	49,7	15,2	16,0
BELLUNO	11,3	8,1	50,3	15,4	9,3
TREVISO	17,3	14,9	55,0	17,5	17,2
VENEZIA	13,1	10,1	55,7	13,5	12,9
PADOVA	18,5	15,6	60,2	18,1	18,8
ROVIGO	18,7	16,1	55,6	18,9	18,5
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>16,5</b>	<b>13,0</b>	<b>55,2</b>	<b>14,7</b>	<b>17,2</b>
UDINE	17,3	14,2	58,1	16,4	17,7
GORIZIA	17,7	13,3	56,6	15,4	18,7
TRIESTE	18,2	13,4	58,9	12,3	19,7
PORDENONE	13,3	10,3	46,5	12,9	13,5
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>16,5</b>	<b>13,3</b>	<b>57,5</b>	<b>16,1</b>	<b>16,6</b>
PIACENZA	16,7	13,2	56,4	17,4	16,4
PARMA	15,2	11,8	51,0	12,8	16,4
REGGIO EMILIA	16,2	13,3	56,9	14,6	17,2
MODENA	18,4	15,8	59,8	17,7	18,8
BOLOGNA	17,4	13,6	59,5	15,7	18,1
FERRARA	16,8	13,9	56,9	16,7	16,9
RAVENNA	17,8	14,6	61,9	22,7	16,2
FORLI'-CESENA	15,2	12,3	55,0	17,6	14,0
RIMINI	12,5	10,1	57,5	11,2	12,8

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE B - Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese

(segue) **Tavola 15 - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2017 a livello territoriale, per classe dimensionale e settore** (quote % sul totale)

	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2017	per classe dimensionale:		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>14,8</b>	<b>12,4</b>	<b>56,1</b>	<b>13,6</b>	<b>15,3</b>
<b>CENTRO</b>	<b>14,2</b>	<b>12,0</b>	<b>55,6</b>	<b>12,0</b>	<b>15,1</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>12,0</b>	<b>9,4</b>	<b>57,1</b>	<b>10,5</b>	<b>12,9</b>
MASSA	9,3	7,0	57,0	6,2	10,7
LUCCA	11,6	9,4	53,2	9,2	12,6
PISTOIA	13,5	11,3	53,6	13,9	13,3
FIRENZE	12,8	9,6	60,4	11,9	13,3
LIVORNO	11,0	8,3	51,7	8,7	11,6
PISA	15,6	13,1	56,9	14,3	16,3
AREZZO	12,0	9,1	59,4	10,8	12,9
SIENA	13,8	11,0	58,8	11,7	14,7
GROSSETO	10,4	7,5	60,9	10,1	10,4
PRATO	8,2	6,6	50,8	6,1	10,7
<b>UMBRIA</b>	<b>17,3</b>	<b>15,2</b>	<b>56,2</b>	<b>16,6</b>	<b>17,6</b>
PERUGIA	18,3	16,4	56,8	17,6	18,7
TERNI	14,1	11,6	54,8	13,0	14,6
<b>MARCHE</b>	<b>15,8</b>	<b>13,5</b>	<b>55,1</b>	<b>13,8</b>	<b>17,0</b>
PESARO-URBINO	15,6	13,6	53,9	13,1	17,1
ANCONA	18,6	15,7	57,1	16,5	19,5
MACERATA	13,1	10,9	53,4	11,7	14,0
ASCOLI PICENO	18,1	15,8	56,8	16,7	18,7
FERMO	12,2	10,5	51,3	11,4	12,9
<b>LAZIO</b>	<b>15,0</b>	<b>13,1</b>	<b>54,2</b>	<b>11,9</b>	<b>15,9</b>
VITERBO	15,8	13,8	59,2	18,6	14,8
RIETI	21,7	20,0	54,5	12,4	25,7
ROMA	14,3	12,4	52,2	9,7	15,5
LATINA	15,1	13,4	60,3	13,9	15,5
FROSINONE	18,2	16,1	64,2	18,0	18,3
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>12,4</b>	<b>10,7</b>	<b>55,1</b>	<b>10,6</b>	<b>13,0</b>
<b>ABRUZZO</b>	<b>16,9</b>	<b>14,5</b>	<b>60,4</b>	<b>15,6</b>	<b>17,6</b>
L'AQUILA	17,2	15,2	57,3	16,0	17,8
TERAMO	14,0	11,7	61,5	10,7	15,8
PESCARA	21,2	18,5	63,2	21,2	21,2
CHIETI	15,8	13,1	59,0	16,3	15,6
<b>MOLISE</b>	<b>21,1</b>	<b>19,2</b>	<b>56,7</b>	<b>18,7</b>	<b>22,1</b>
CAMPOBASSO	21,7	19,9	55,5	17,1	23,7
ISERNIA	19,6	17,7	60,0	22,5	18,3
<b>CAMPANIA</b>	<b>10,5</b>	<b>8,9</b>	<b>56,3</b>	<b>9,5</b>	<b>10,8</b>
CASERTA	9,9	8,3	51,7	8,0	10,7
BENEVENTO	6,6	5,2	48,6	6,0	6,9
NAPOLI	11,6	10,0	60,3	12,1	11,5
AVELLINO	10,3	8,9	48,8	4,7	13,1
SALERNO	9,2	7,8	56,0	8,7	9,4
<b>PUGLIA</b>	<b>14,0</b>	<b>12,4</b>	<b>58,1</b>	<b>11,4</b>	<b>15,1</b>
FOGGIA	9,4	7,8	55,4	8,3	9,8
BARI	14,4	12,8	60,3	11,1	16,0
TARANTO	14,1	12,4	57,3	13,2	14,5
BRINDISI	10,2	8,4	51,3	10,7	10,0
LECCE	17,8	16,7	60,0	13,5	19,7
<b>BASILICATA</b>	<b>16,4</b>	<b>14,4</b>	<b>57,0</b>	<b>13,7</b>	<b>17,7</b>
POTENZA	14,7	12,6	55,2	13,6	15,3
MATERA	19,5	17,6	60,3	14,1	21,9
<b>CALABRIA</b>	<b>8,3</b>	<b>7,0</b>	<b>46,9</b>	<b>5,1</b>	<b>9,4</b>
COSENZA	8,8	7,6	45,5	5,2	10,1
CATANZARO	8,6	6,6	54,1	7,1	9,2
REGGIO CALABRIA	6,6	5,4	46,3	3,5	7,6
CROTONE	10,5	9,4	38,5	8,3	11,3
VIBO VALENTIA	8,4	7,1	43,0	1,9	10,9

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE B - Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese

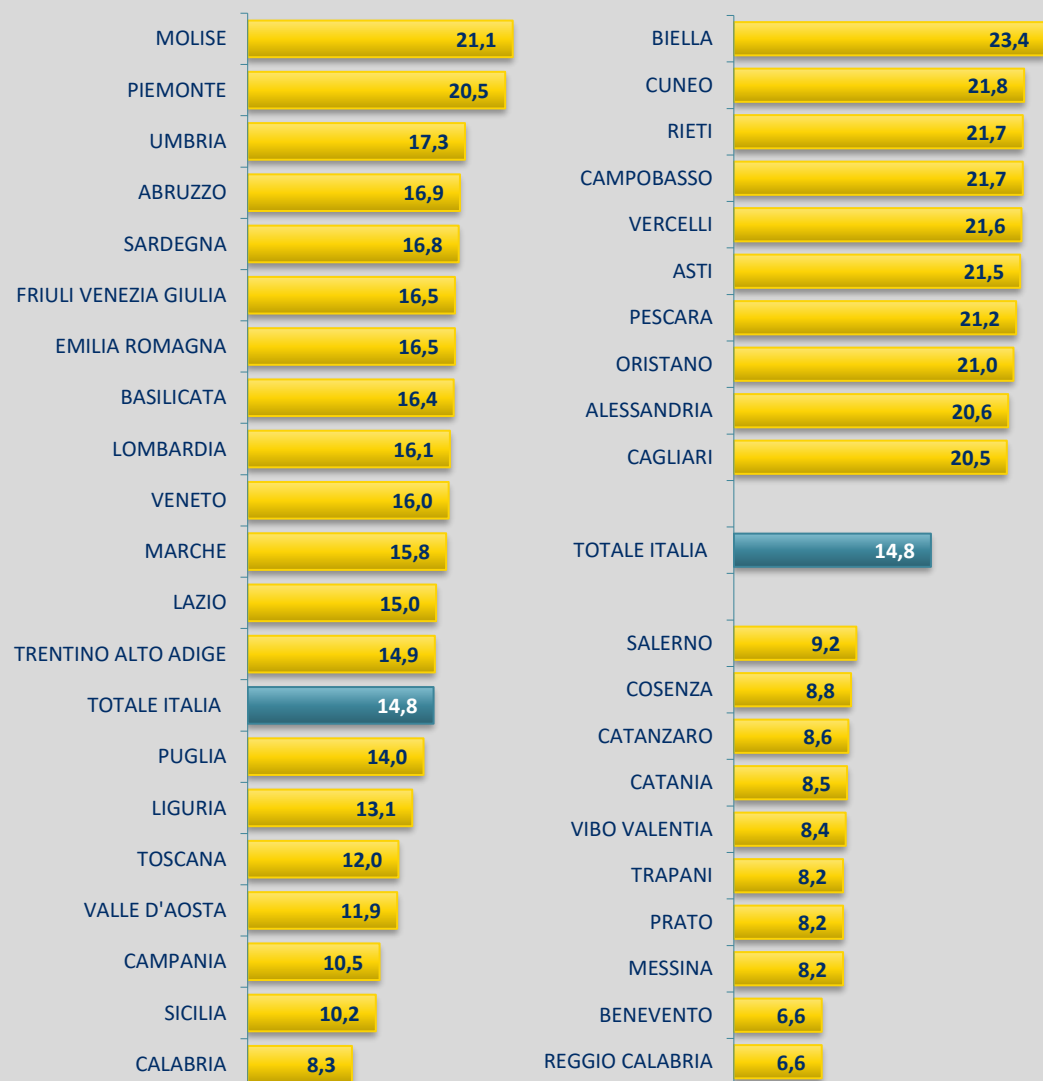
(segue) **Tavola 15 - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2017 a livello territoriale, per classe dimensionale e settore** (quote % sul totale)

	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2017	per classe dimensionale:		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>14,8</b>	<b>12,4</b>	<b>56,1</b>	<b>13,6</b>	<b>15,3</b>
<b>SICILIA</b>	<b>10,2</b>	<b>8,7</b>	<b>49,3</b>	<b>8,5</b>	<b>10,8</b>
TRAPANI	8,2	7,1	52,3	7,0	8,7
PALERMO	12,7	10,9	52,5	10,1	13,5
MESSINA	8,2	7,0	51,9	6,4	8,9
AGRIGENTO	9,3	8,1	48,5	9,7	9,2
CALTANISSETTA	10,4	9,2	40,6	6,1	12,1
ENNA	17,7	15,9	45,7	13,2	19,7
CATANIA	8,5	6,8	47,4	8,1	8,7
RAGUSA	10,1	8,8	51,5	10,5	9,9
SIRACUSA	12,5	10,9	47,2	8,4	14,0
<b>SARDEGNA</b>	<b>16,8</b>	<b>15,0</b>	<b>57,1</b>	<b>14,4</b>	<b>17,7</b>
SASSARI	11,0	9,2	53,6	6,8	12,6
NUORO	17,2	15,8	60,1	17,5	17,1
CAGLIARI	20,5	18,8	57,0	18,3	21,3
ORISTANO	21,0	18,8	67,7	21,3	21,0

**Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2017, per regione e secondo le dieci migliori e peggiori province**

## REGIONE

## PROVINCIA



## SEZIONE B - Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese

Tavola 16 - Persone in tirocinio/stage ospitate dalle imprese nel 2017, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, a livello territoriale

	Tirocini e stage ospitati nel 2017*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	durata media (in mesi) dei tirocini/stage**:	
			1 mese	più di 1 mese
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>304.300</b>	<b>1,5</b>	<b>7,1</b>	<b>92,9</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>108.880</b>	<b>1,7</b>	<b>6,8</b>	<b>93,2</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>28.440</b>	<b>1,5</b>	<b>5,1</b>	<b>94,9</b>
TORINO	15.880	1,7	4,7	95,3
VERCELLI	940	1,2	4,9	95,1
NOVARA	2.040	1,4	4,6	95,4
CUNEO	3.860	1,3	6,4	93,6
ASTI	1.340	1,4	7,3	92,7
ALESSANDRIA	2.300	1,2	4,8	95,2
BIELLA	1.230	1,4	5,8	94,2
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	840	1,1	5,1	94,9
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>400</b>	<b>0,9</b>	<b>10,0</b>	<b>90,0</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>72.430</b>	<b>1,8</b>	<b>7,5</b>	<b>92,5</b>
VARESE	5.020	1,5	10,1	89,9
COMO	3.160	1,6	8,8	91,2
SONDRIO	790	1,2	9,9	90,1
MILANO	34.220	2,4	6,1	93,9
BERGAMO	6.700	1,6	10,0	90,0
BRESCIA	8.020	1,7	8,1	91,9
PAVIA	3.290	2,0	6,1	93,9
CREMONA	2.080	1,4	3,5	96,5
MANTOVA	2.200	1,3	9,1	90,9
LECCO	1.580	1,2	9,5	90,5
LODI	910	1,2	4,6	95,4
MONZA E BRIANZA	4.460	1,6	7,6	92,4
<b>LIGURIA</b>	<b>7.610</b>	<b>1,5</b>	<b>7,3</b>	<b>92,7</b>
IMPERIA	700	1,2	8,4	91,6
SAVONA	1.600	1,8	10,9	89,1
GENOVA	4.390	1,7	4,9	95,1
LA SPEZIA	910	1,1	10,6	89,4
<b>NORD EST</b>	<b>67.850</b>	<b>1,4</b>	<b>11,0</b>	<b>89,0</b>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>6.800</b>	<b>1,6</b>	<b>22,0</b>	<b>78,0</b>
BOLZANO	3.730	1,4	19,7	80,3
TRENTO	3.070	1,7	25,3	74,7
<b>VENETO</b>	<b>28.900</b>	<b>1,4</b>	<b>9,8</b>	<b>90,2</b>
VERONA	5.510	1,5	13,1	86,9
VICENZA	5.600	1,6	11,5	88,5
BELLUNO	750	1,4	14,6	85,4
TREVISO	5.360	1,4	8,1	91,9
VENEZIA	3.990	1,3	10,6	89,4
PADOVA	6.420	1,4	6,6	93,4
ROVIGO	1.270	1,2	8,3	91,7
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>5.410</b>	<b>1,2</b>	<b>9,3</b>	<b>90,7</b>
UDINE	2.660	1,3	11,8	88,2
GORIZIA	540	1,0	4,0	96,0
TRIESTE	1.110	1,2	8,0	92,0
PORDENONE	1.110	1,2	8,2	91,8
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>26.730</b>	<b>1,5</b>	<b>10,0</b>	<b>90,0</b>
PIACENZA	1.310	1,1	4,9	95,1
PARMA	2.520	1,5	5,9	94,1
REGGIO EMILIA	3.080	1,5	11,9	88,1
MODENA	5.010	1,5	12,8	87,2
BOLOGNA	6.820	1,6	11,0	89,0
FERRARA	1.750	1,4	8,5	91,5
RAVENNA	2.390	1,4	12,7	87,3
FORLI'-CESENA	2.170	1,4	7,4	92,6
RIMINI	1.710	1,2	7,8	92,2
<b>CENTRO</b>	<b>64.600</b>	<b>1,6</b>	<b>5,7</b>	<b>94,3</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>17.330</b>	<b>1,4</b>	<b>7,0</b>	<b>93,0</b>
MASSA	550	1,1	5,0	95,0
LUCCA	1.820	1,4	7,7	92,3
PISTOIA	1.110	1,2	8,5	91,5
FIRENZE	6.070	1,7	5,1	94,9
LIVORNO	1.010	1,1	8,8	91,2
PISA	2.340	1,4	6,3	93,7
AREZZO	1.340	1,3	4,3	95,7

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018



## SEZIONE B - Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese

(segue) Tavola 16 - Persone in tirocinio/stage ospitate dalle imprese nel 2017, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, a livello territoriale

	Tirocini e stage ospitati nel 2017*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	durata media (in mesi) dei tirocini/stage**:	
			1 mese	più di 1 mese
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>304.300</b>	<b>1,5</b>	<b>7,1</b>	<b>92,9</b>
SIENA	1.140	1,2	12,5	87,5
GROSSETO	760	1,3	12,7	87,3
PRATO	1.180	1,3	5,4	94,6
<b>UMBRIA</b>	<b>5.230</b>	<b>1,5</b>	<b>7,1</b>	<b>92,9</b>
PERUGIA	4.460	1,6	7,7	92,3
TERNI	770	1,1	4,6	95,4
<b>MARCHE</b>	<b>7.950</b>	<b>1,2</b>	<b>6,9</b>	<b>93,1</b>
PESARO-URBINO	1.790	1,2	7,6	92,4
ANCONA	3.010	1,4	5,4	94,6
MACERATA	1.240	1,1	11,1	88,9
ASCOLI PICENO	1.210	1,2	4,2	95,8
FERMO	700	1,1	6,9	93,1
<b>LAZIO</b>	<b>34.090</b>	<b>1,8</b>	<b>4,3</b>	<b>95,7</b>
VITERBO	1.260	1,2	2,5	97,5
RIETI	1.210	2,0	4,2	95,8
ROMA	26.540	2,0	5,3	94,7
LATINA	2.770	1,3	1,1	98,9
FROSINONE	2.310	1,2	1,6	98,4
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>62.970</b>	<b>1,2</b>	<b>5,0</b>	<b>95,0</b>
<b>ABRUZZO</b>	<b>6.100</b>	<b>1,1</b>	<b>5,6</b>	<b>94,4</b>
L'AQUILA	1.270	1,1	8,3	91,7
TERAMO	1.280	1,1	9,0	91,0
PESCARA	1.880	1,1	2,2	97,8
CHIETI	1.660	1,2	4,3	95,7
<b>MOLISE</b>	<b>1.410</b>	<b>1,0</b>	<b>6,9</b>	<b>93,1</b>
CAMPOBASSO	1.020	1,0	5,6	94,4
ISERNIA	390	1,0	10,4	89,6
<b>CAMPANIA</b>	<b>16.550</b>	<b>1,4</b>	<b>5,7</b>	<b>94,3</b>
CASERTA	1.930	1,1	5,7	94,3
BENEVENTO	410	1,0	2,9	97,1
NAPOLI	10.150	1,5	6,2	93,8
AVELLINO	1.440	1,6	1,7	98,3
SALERNO	2.630	1,1	6,4	93,6
<b>PUGLIA</b>	<b>14.800</b>	<b>1,2</b>	<b>3,5</b>	<b>96,5</b>
FOGGIA	1.410	1,3	4,0	96,0
BARI	6.920	1,3	3,8	96,2
TARANTO	1.950	1,4	2,8	97,2
BRINDISI	970	1,2	1,9	98,1
LECCE	3.560	1,1	3,5	96,5
<b>BASILICATA</b>	<b>2.120</b>	<b>1,1</b>	<b>2,9</b>	<b>97,1</b>
POTENZA	1.220	1,1	2,7	97,3
MATERA	900	1,1	3,2	96,8
<b>CALABRIA</b>	<b>3.010</b>	<b>1,1</b>	<b>7,2</b>	<b>92,8</b>
COSENZA	1.320	1,2	11,1	88,9
CATANZARO	580	1,0	6,7	93,3
REGGIO CALABRIA	580	1,0	3,7	96,3
CROTONE	310	1,0	2,7	97,3
VIBO VALENTIA	220	0,9	4,5	95,5
<b>SICILIA</b>	<b>11.640</b>	<b>1,3</b>	<b>6,1</b>	<b>93,9</b>
TRAPANI	720	1,0	15,4	84,6
PALERMO	3.170	1,3	4,4	95,6
MESSINA	1.700	1,6	12,3	87,7
AGRIGENTO	750	1,2	3,1	96,9
CALTANISSETTA	500	1,1	0,4	99,6
ENNA	530	1,1	7,0	93,0
CATANIA	2.330	1,4	4,3	95,7
RAGUSA	800	1,1	5,0	95,0
SIRACUSA	1.140	1,3	3,7	96,3
<b>SARDEGNA</b>	<b>7.350</b>	<b>1,2</b>	<b>3,8</b>	<b>96,2</b>
SASSARI	1.780	1,3	3,2	96,8
NUORO	800	1,0	5,8	94,3
CAGLIARI	4.010	1,2	3,2	96,8
ORISTANO	750	1,3	5,6	94,4

\* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Solo imprese con tirocini o stage.

## SEZIONE B - Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese

**Tavola 17 - Tirocini/stage ospitati dalle imprese nel 2017 che sono stati o saranno trasformati in assunzioni, per classe dimensionale e settore, e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Quota % tirocini/stage trasformati in assunzioni	per classe dimensionale:		per settore:		Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi	
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>33,1</b>	<b>32,7</b>	<b>33,9</b>	<b>39,9</b>	<b>30,7</b>	<b>41,1</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>34,6</b>	<b>34,8</b>	<b>34,2</b>	<b>41,8</b>	<b>32,0</b>	<b>42,7</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>38,8</b>	<b>39,4</b>	<b>37,5</b>	<b>44,7</b>	<b>35,9</b>	<b>35,0</b>
TORINO	38,2	38,1	38,3	41,2	36,9	42,2
VERCELLI	42,2	43,4	39,9	55,1	34,4	26,7
NOVARA	36,0	37,6	33,5	45,1	30,2	33,6
CUNEO	41,3	40,8	42,6	53,2	34,3	24,2
ASTI	29,4	31,3	25,4	40,5	25,0	26,0
ALESSANDRIA	46,5	51,2	36,5	49,6	44,7	27,6
BIELLA	37,4	37,1	38,0	45,3	31,6	21,5
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	37,3	40,1	27,9	37,3	37,2	15,2
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>40,6</b>	<b>35,5</b>	<b>54,1</b>	<b>53,3</b>	<b>30,4</b>	<b>28,0</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>33,7</b>	<b>33,8</b>	<b>33,5</b>	<b>40,4</b>	<b>31,5</b>	<b>46,8</b>
VARESE	30,2	32,1	27,1	39,9	26,3	37,2
COMO	31,2	29,3	36,0	42,6	26,1	25,9
SONDRIO	44,1	41,2	50,4	57,1	34,2	15,3
MILANO	34,3	33,1	35,4	36,0	33,9	63,3
BERGAMO	37,1	39,8	33,0	41,7	34,0	31,2
BRESCIA	30,9	34,3	25,5	41,7	25,6	29,8
PAVIA	23,8	25,5	21,7	53,5	17,3	28,5
CREMONA	38,7	37,9	40,0	42,4	36,5	33,1
MANTOVA	39,6	38,4	41,7	44,6	37,2	29,9
LECCO	33,0	31,1	38,3	37,5	30,7	22,0
LODI	28,6	25,3	34,7	45,4	21,5	36,8
MONZA E BRIANZA	36,5	37,2	35,5	38,8	35,3	44,2
<b>LIGURIA</b>	<b>26,9</b>	<b>26,0</b>	<b>29,0</b>	<b>39,0</b>	<b>24,2</b>	<b>33,9</b>
IMPERIA	27,6	28,6	24,2	40,4	25,7	15,1
SAVONA	19,5	17,5	27,0	31,9	17,2	23,9
GENOVA	28,9	28,6	29,4	41,7	25,8	41,8
LA SPEZIA	30,0	29,2	31,8	35,8	28,4	28,3
<b>NORD EST</b>	<b>33,1</b>	<b>33,3</b>	<b>32,8</b>	<b>37,9</b>	<b>30,8</b>	<b>38,7</b>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>17,5</b>	<b>15,6</b>	<b>21,0</b>	<b>22,0</b>	<b>16,1</b>	<b>41,7</b>
BOLZANO	16,0	13,5	23,0	19,7	14,6	44,1
TRENTO	19,3	19,1	19,6	26,0	17,7	38,7
<b>VENETO</b>	<b>37,2</b>	<b>37,7</b>	<b>36,3</b>	<b>39,5</b>	<b>35,9</b>	<b>36,6</b>
VERONA	34,3	32,8	37,2	35,6	33,9	38,8
VICENZA	36,0	36,2	35,7	34,5	37,1	30,7
BELLUNO	38,1	32,9	41,4	49,1	24,7	49,5
TREVISO	40,8	39,8	43,1	42,3	39,6	33,4
VENEZIA	32,0	34,7	28,4	31,8	32,1	35,7
PADOVA	40,6	42,2	37,7	44,9	38,0	41,8
ROVIGO	38,4	44,6	24,4	43,7	35,9	34,8
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>34,6</b>	<b>35,3</b>	<b>33,2</b>	<b>41,3</b>	<b>32,0</b>	<b>37,0</b>
UDINE	34,7	34,9	34,4	42,9	31,2	33,3
GORIZIA	30,2	32,4	26,3	39,3	26,8	32,2
TRIESTE	30,4	31,6	28,5	37,3	29,2	42,8
PORDENONE	40,5	42,2	38,3	40,4	40,6	42,3
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>32,4</b>	<b>32,6</b>	<b>32,1</b>	<b>38,4</b>	<b>29,6</b>	<b>40,6</b>
PIACENZA	33,7	35,5	29,7	33,9	33,6	45,1
PARMA	35,3	35,3	35,3	38,6	33,9	43,0
REGGIO EMILIA	31,9	30,5	34,6	37,2	28,8	32,1
MODENA	38,0	39,6	35,1	42,8	34,8	40,9
BOLOGNA	27,3	27,0	27,7	38,8	23,3	45,1
FERRARA	35,9	35,9	36,0	41,2	34,0	37,0
RAVENNA	30,2	30,1	30,6	32,3	29,3	35,0
FORLI'-CESENA	31,0	31,4	30,2	29,4	32,1	40,5
RIMINI	32,9	31,6	35,7	50,9	27,7	41,1

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE B - Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese

(segue) Tavola 17 - Tirocini/stage ospitati dalle imprese nel 2017 che sono stati o saranno trasformati in assunzioni, per classe dimensionale e settore, e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti a livello territoriale (quote % sul totale)

	Quota % tirocini/stage trasformati in assunzioni	per classe dimensionale:		per settore:		Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi	
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>33,1</b>	<b>32,7</b>	<b>33,9</b>	<b>39,9</b>	<b>30,7</b>	<b>41,1</b>
<b>CENTRO</b>	<b>33,2</b>	<b>32,2</b>	<b>35,5</b>	<b>41,9</b>	<b>30,7</b>	<b>44,0</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>36,2</b>	<b>36,1</b>	<b>36,4</b>	<b>45,3</b>	<b>32,2</b>	<b>39,9</b>
MASSA	26,6	25,3	29,5	42,1	22,2	34,4
LUCCA	38,0	38,7	36,8	48,2	33,9	31,9
PISTOIA	35,1	34,0	38,0	40,0	32,2	25,0
FIRENZE	37,3	34,0	40,7	44,4	34,1	45,4
LIVORNO	33,8	33,7	34,0	39,0	33,0	35,1
PISA	36,5	39,7	30,4	42,6	32,6	40,7
AREZZO	38,6	42,5	33,5	49,7	32,2	44,8
SIENA	32,5	30,5	35,8	49,9	24,4	52,9
GROSSETO	28,6	29,6	26,7	37,2	26,7	21,1
PRATO	41,1	45,3	30,4	54,1	34,6	37,5
<b>UMBRIA</b>	<b>30,3</b>	<b>29,6</b>	<b>32,9</b>	<b>30,5</b>	<b>30,2</b>	<b>32,8</b>
PERUGIA	29,7	29,3	31,3	26,9	30,7	33,8
TERNI	34,0	31,8	40,8	51,9	27,3	27,0
<b>MARCHE</b>	<b>38,5</b>	<b>38,8</b>	<b>37,9</b>	<b>44,9</b>	<b>35,3</b>	<b>39,6</b>
PESARO-URBINO	37,1	37,1	37,1	34,6	38,4	36,3
ANCONA	38,7	39,5	37,1	49,9	33,7	43,1
MACERATA	43,8	44,2	42,8	56,2	35,8	38,8
ASCOLI PICENO	35,6	36,2	32,8	38,9	34,3	38,4
FERMO	37,5	36,4	41,8	39,9	35,0	36,8
<b>LAZIO</b>	<b>30,9</b>	<b>29,2</b>	<b>34,6</b>	<b>39,9</b>	<b>29,4</b>	<b>48,9</b>
VITERBO	35,8	33,9	42,2	47,6	29,0	30,9
RIETI	16,3	15,4	34,5	46,9	13,6	15,2
ROMA	30,2	28,3	33,7	39,7	29,1	54,1
LATINA	41,9	43,1	38,8	39,3	43,1	33,2
FROSINONE	31,6	28,9	40,1	36,2	28,5	35,3
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>30,5</b>	<b>29,7</b>	<b>32,9</b>	<b>37,2</b>	<b>28,5</b>	<b>37,7</b>
<b>ABRUZZO</b>	<b>33,8</b>	<b>32,8</b>	<b>36,8</b>	<b>42,9</b>	<b>29,4</b>	<b>36,3</b>
L'AQUILA	28,6	26,0	36,8	41,6	22,6	38,0
TERAMO	24,1	23,3	26,3	33,0	20,0	39,7
PESCARA	39,0	37,8	44,1	48,1	35,2	33,1
CHIETI	39,4	39,5	39,1	45,7	35,6	35,9
<b>MOLISE</b>	<b>34,6</b>	<b>34,0</b>	<b>37,6</b>	<b>35,2</b>	<b>34,3</b>	<b>24,1</b>
CAMPOBASSO	35,3	35,2	36,0	33,1	36,0	23,0
ISERNIA	32,7	30,8	40,8	38,8	28,8	26,8
<b>CAMPANIA</b>	<b>30,4</b>	<b>29,0</b>	<b>34,0</b>	<b>40,3</b>	<b>27,3</b>	<b>42,5</b>
CASERTA	34,0	35,3	29,6	37,1	33,0	51,1
BENEVENTO	31,7	36,4	19,5	45,2	27,1	44,0
NAPOLI	30,8	29,7	33,4	36,7	29,0	41,1
AVELLINO	26,5	16,5	47,4	68,6	13,9	39,9
SALERNO	28,1	26,9	32,4	40,1	24,2	42,8
<b>PUGLIA</b>	<b>31,9</b>	<b>32,2</b>	<b>30,8</b>	<b>40,0</b>	<b>29,6</b>	<b>36,9</b>
FOGGIA	20,9	20,1	22,2	28,4	18,7	50,3
BARI	32,0	30,8	35,9	45,4	28,0	37,1
TARANTO	25,8	28,4	20,1	26,1	25,7	35,1
BRINDISI	35,5	33,3	40,7	39,7	33,8	38,9
LECCE	38,4	39,6	29,7	40,4	37,9	31,6
<b>BASILICATA</b>	<b>37,5</b>	<b>36,5</b>	<b>41,9</b>	<b>40,0</b>	<b>36,5</b>	<b>36,7</b>
POTENZA	32,0	31,2	34,7	34,8	30,9	44,0
MATERA	45,1	43,2	56,0	47,1	44,3	26,8
<b>CALABRIA</b>	<b>27,2</b>	<b>25,7</b>	<b>33,9</b>	<b>34,9</b>	<b>25,9</b>	<b>30,4</b>
COSENZA	25,2	23,5	34,8	36,4	23,6	31,2
CATANZARO	27,6	27,2	28,3	32,7	26,5	35,1
REGGIO CALABRIA	24,9	21,2	41,3	33,8	23,6	20,3
CROTONE	39,2	39,2	38,6	39,4	39,1	35,9
VIBO VALENTIA	26,9	27,1	25,0	--	28,0	31,5

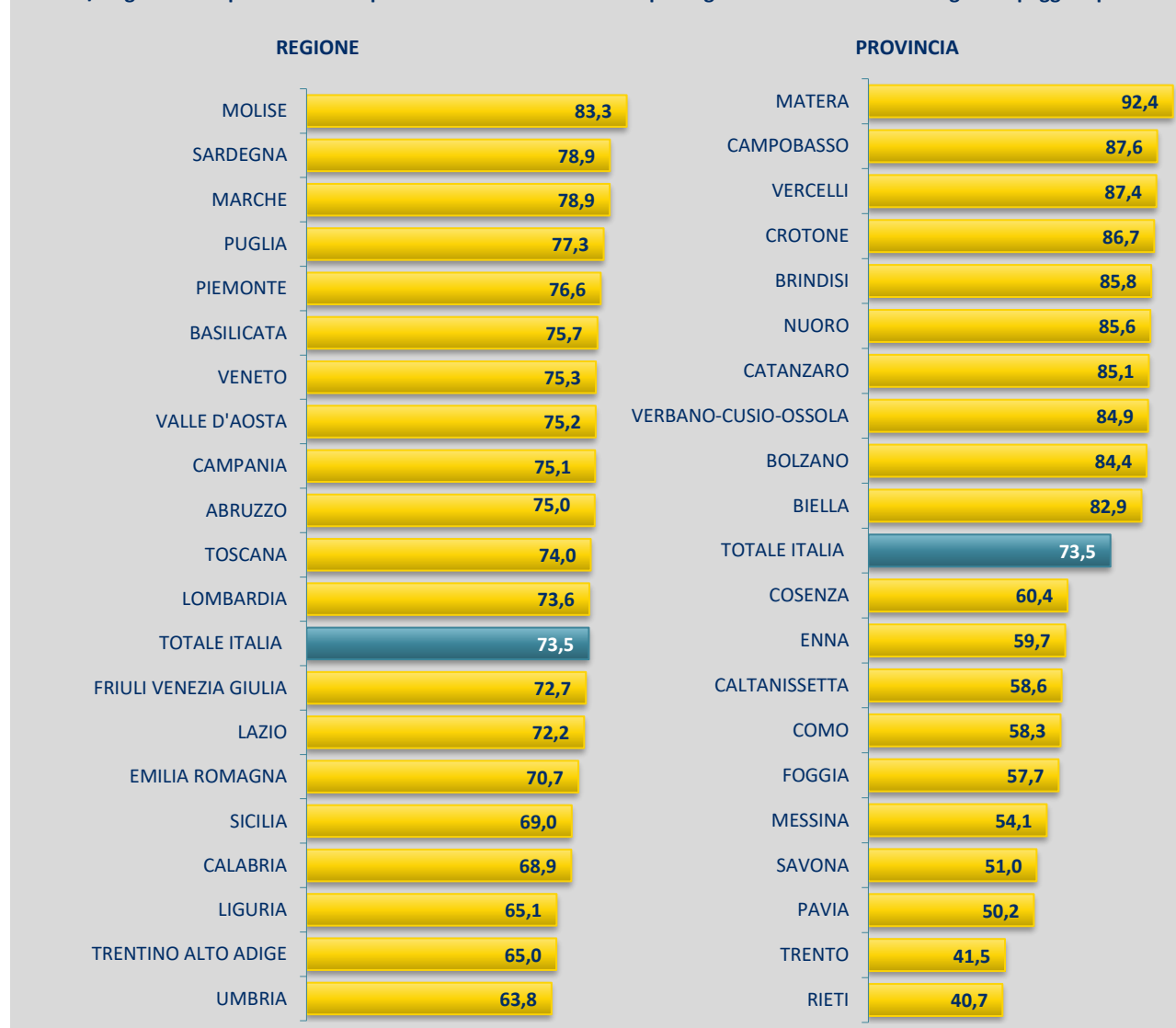
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

SEZIONE B - Il personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese

(segue) **Tavola 17 - Tirocini/stage ospitati dalle imprese nel 2017 che sono stati o saranno trasformati in assunzioni, per classe dimensionale e settore, e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Quota % tirocini/stage trasformati in assunzioni	per classe dimensionale:		per settore:		Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi	
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>33,1</b>	<b>32,7</b>	<b>33,9</b>	<b>39,9</b>	<b>30,7</b>	<b>41,1</b>
<b>SICILIA</b>	<b>28,0</b>	<b>26,7</b>	<b>32,3</b>	<b>29,9</b>	<b>27,5</b>	<b>39,3</b>
TRAPANI	19,4	18,2	26,4	38,6	14,5	29,0
PALERMO	28,8	28,0	31,4	26,5	29,3	37,6
MESSINA	27,9	27,9	27,7	27,5	27,9	52,7
AGRIGENTO	25,5	26,4	21,1	27,8	24,9	32,0
CALTANISSETTA	24,3	23,0	29,6	35,7	21,5	30,2
ENNA	24,7	24,4	26,5	37,7	23,0	50,6
CATANIA	28,5	24,4	36,3	28,5	28,5	43,3
RAGUSA	30,9	30,5	32,8	26,7	32,8	29,8
SIRACUSA	33,0	31,0	41,1	39,6	31,4	32,9
<b>SARDEGNA</b>	<b>27,6</b>	<b>27,0</b>	<b>29,3</b>	<b>25,4</b>	<b>28,1</b>	<b>32,9</b>
SASSARI	26,9	28,2	24,5	22,2	27,7	40,1
NUORO	24,1	23,6	27,1	26,4	23,3	22,6
CAGLIARI	29,5	27,7	35,9	26,8	30,0	35,1
ORISTANO	22,6	24,4	16,9	23,2	22,4	15,4

**Tirocini/stage con compenso che le imprese hanno attivato nel 2017 per regione e secondo le dieci migliori e peggiori province**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

# **SEZIONE C**

Gli studenti in percorsi di  
"alternanza scuola-lavoro"

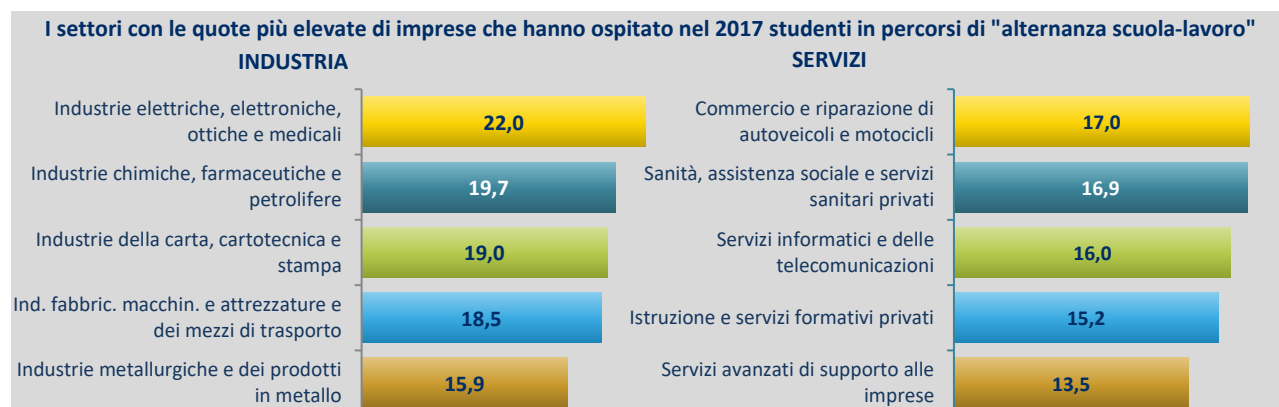


## SEZIONE C - Gli studenti in "alternanza scuola-lavoro"

**Tavola 18 - Imprese che hanno ospitato nel 2017 studenti delle scuole secondarie di secondo grado in "alternanza scuola-lavoro" per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)**

	Imprese che hanno ospitato studenti nel 2017	Classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
<b>TOTALE IMPRESE*</b>	<b>147.790</b>	<b>97.240</b>	<b>32.270</b>	<b>9.180</b>	<b>9.090</b>
	<b>10,8</b>	<b>8,7</b>	<b>17,5</b>	<b>17,2</b>	<b>43,5</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>11,4</b>	<b>7,9</b>	<b>20,3</b>	<b>25,9</b>	<b>56,4</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>13,9</b>	<b>9,1</b>	<b>21,8</b>	<b>28,3</b>	<b>63,9</b>
Estrazione di minerali	12,3	5,5	17,9	15,9	100,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,2	8,7	18,5	23,3	58,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	7,9	4,6	12,8	17,5	52,0
Industrie del legno e del mobile	9,9	7,3	17,9	25,6	48,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	19,0	16,5	23,2	28,4	62,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	19,7	8,6	20,6	23,0	54,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	13,6	5,9	17,2	28,9	83,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	7,7	4,0	14,0	16,0	61,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	15,9	10,0	26,7	37,2	71,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	18,5	11,4	27,8	36,5	77,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	22,0	17,2	29,0	30,4	56,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	8,8	6,8	15,9	16,8	0,0
<b>Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)</b>	<b>9,5</b>	<b>4,0</b>	<b>11,5</b>	<b>14,8</b>	<b>35,2</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>7,8</b>	<b>6,7</b>	<b>16,4</b>	<b>15,4</b>	<b>42,6</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>10,5</b>	<b>9,1</b>	<b>15,5</b>	<b>12,7</b>	<b>40,4</b>
<b>Commercio</b>	<b>8,8</b>	<b>7,3</b>	<b>13,8</b>	<b>7,9</b>	<b>46,6</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	17,0	15,5	29,7	23,9	93,5
Commercio all'ingrosso	7,3	4,9	12,9	8,7	64,9
Commercio al dettaglio	7,3	6,1	10,4	5,4	39,4
<b>Turismo</b>	<b>13,1</b>	<b>11,5</b>	<b>23,4</b>	<b>29,0</b>	<b>53,0</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>9,4</b>	<b>8,0</b>	<b>11,5</b>	<b>10,6</b>	<b>31,7</b>
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	4,4	2,3	6,2	7,4	30,0
Servizi dei media e della comunicazione	11,4	10,3	13,7	13,1	19,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	16,0	14,7	19,4	15,3	40,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	13,5	11,8	18,5	17,4	31,8
Servizi finanziari e assicurativi	13,5	11,2	13,8	8,7	31,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	5,3	4,4	7,1	6,3	29,5
<b>Servizi alle persone</b>	<b>13,4</b>	<b>11,9</b>	<b>18,4</b>	<b>22,7</b>	<b>50,9</b>
Istruzione e servizi formativi privati	15,2	12,6	23,4	17,5	19,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	16,9	12,2	19,9	26,9	62,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	12,0	11,7	13,9	15,7	23,8
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>					
Nord Ovest	13,8	11,5	20,3	20,6	45,6
Nord Est	14,2	11,0	23,4	21,7	46,5
Centro	9,2	7,7	14,2	13,1	41,0
Sud e Isole	6,6	5,7	10,0	8,9	39,8

\* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



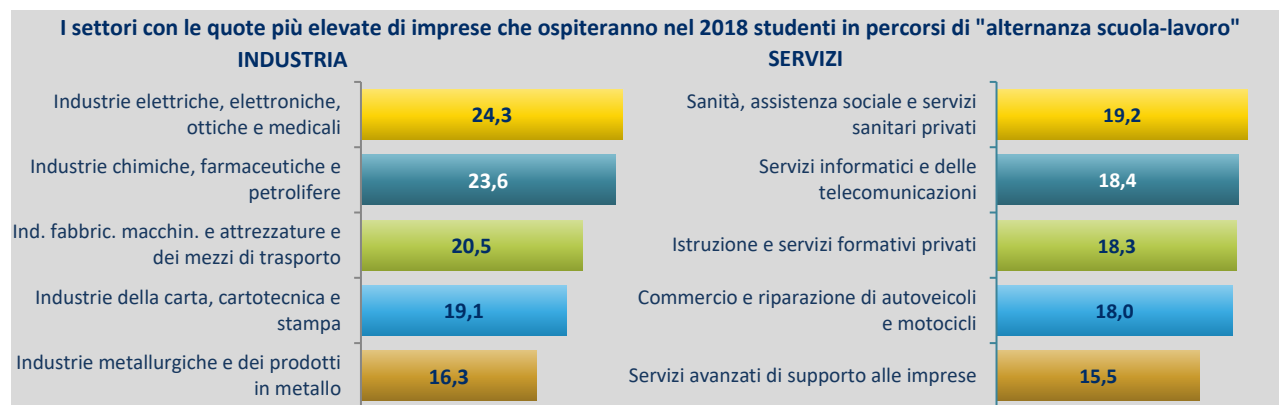
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE C - Gli studenti in "alternanza scuola-lavoro"

**Tavola 19 - Imprese che prevedono di ospitare nel 2018 studenti delle scuole secondarie di secondo in "alternanza scuola-lavoro" per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)**

	Imprese che prevedono di ospitare studenti nel 2018	Classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
<b>TOTALE IMPRESE*</b>	<b>161.850</b>	<b>99.930</b>	<b>36.230</b>	<b>16.810</b>	<b>8.880</b>
	<b>11,8</b>	<b>9,0</b>	<b>19,6</b>	<b>31,5</b>	<b>42,5</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>12,3</b>	<b>8,1</b>	<b>21,3</b>	<b>38,6</b>	<b>57,0</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>15,0</b>	<b>9,2</b>	<b>22,9</b>	<b>41,8</b>	<b>62,0</b>
Estrazione di minerali	12,4	4,4	17,7	31,0	100,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	12,1	8,8	20,2	37,8	60,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	9,4	4,7	13,4	40,9	51,7
Industrie del legno e del mobile	9,8	7,1	17,0	34,2	60,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	19,1	15,8	24,0	35,8	64,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	23,6	8,5	24,0	44,4	39,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	14,4	5,0	18,2	39,2	69,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	9,0	3,8	14,6	30,6	77,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	16,3	10,0	27,0	44,3	59,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	20,5	12,3	30,3	47,4	73,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	24,3	17,2	32,3	44,3	72,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	10,2	7,7	16,8	29,0	0,0
<b>Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)</b>	<b>12,5</b>	<b>4,7</b>	<b>13,6</b>	<b>25,6</b>	<b>45,7</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>8,3</b>	<b>7,0</b>	<b>16,9</b>	<b>24,4</b>	<b>39,7</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>11,6</b>	<b>9,3</b>	<b>18,5</b>	<b>27,8</b>	<b>39,1</b>
<b>Commercio</b>	<b>9,7</b>	<b>7,3</b>	<b>17,2</b>	<b>30,5</b>	<b>40,5</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	18,0	16,0	32,2	40,8	93,5
Commercio all'ingrosso	8,4	4,9	16,2	31,4	51,5
Commercio al dettaglio	8,2	6,0	14,0	28,7	35,8
<b>Turismo</b>	<b>13,9</b>	<b>11,9</b>	<b>25,5</b>	<b>39,1</b>	<b>60,4</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>11,0</b>	<b>8,4</b>	<b>14,5</b>	<b>23,3</b>	<b>33,7</b>
Servizi di trasporto, logistica e magazzino	6,1	2,6	8,3	18,0	36,6
Servizi dei media e della comunicazione	12,6	10,7	15,2	20,6	20,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	18,4	15,1	24,4	33,0	58,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	15,5	12,3	22,1	35,0	30,5
Servizi finanziari e assicurativi	15,1	11,7	20,7	24,0	28,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	6,4	5,1	8,9	13,8	30,5
<b>Servizi alle persone</b>	<b>14,1</b>	<b>12,1</b>	<b>21,0</b>	<b>30,6</b>	<b>46,8</b>
Istruzione e servizi formativi privati	18,3	14,9	27,3	26,1	19,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	19,2	13,7	22,9	35,2	53,4
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	11,8	11,4	15,3	21,6	32,8
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>					
Nord Ovest	14,6	11,2	22,3	34,9	44,4
Nord Est	15,6	11,3	25,8	39,7	44,5
Centro	10,3	8,1	16,4	26,6	41,2
Sud e Isole	7,5	6,2	12,0	18,9	39,1

\* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018



## SEZIONE C - Gli studenti in "alternanza scuola-lavoro"

**Tavola 20 - Persone in percorsi di "alternanza scuola-lavoro" ospitate dalle imprese nel 2017 e numero medio di studenti ospitati per impresa per settore di attività e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)**

	Persone in percorsi di "alternanza scuola-lavoro" nel 2017*	Numero medio di studenti ospitati per impresa**
<b>TOTALE</b>	<b>337.970</b>	<b>2,3</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>		
<b>INDUSTRIA</b>	<b>99.190</b>	<b>2,1</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>73.750</b>	<b>2,2</b>
Estrazione di minerali	610	2,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	8.370	2,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	6.200	2,1
Industrie del legno e del mobile	3.290	1,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	4.390	2,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	2.440	2,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	2.250	2,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	2.100	2,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	15.730	1,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	18.330	2,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	9.180	2,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	870	1,7
<b>Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)</b>	<b>2.720</b>	<b>2,8</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>22.720</b>	<b>1,8</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>238.780</b>	<b>2,4</b>
<b>Commercio</b>	<b>54.680</b>	<b>1,7</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	15.320	1,7
Commercio all'ingrosso	11.690	1,6
Commercio al dettaglio	27.680	1,8
<b>Turismo</b>	<b>61.690</b>	<b>2,2</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>57.260</b>	<b>2,4</b>
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	6.210	2,5
Servizi dei media e della comunicazione	2.990	3,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	13.590	2,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	18.330	2,6
Servizi finanziari e assicurativi	7.370	2,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	8.770	2,2
<b>Servizi alle persone</b>	<b>65.150</b>	<b>3,8</b>
Istruzione e servizi formativi privati	14.650	6,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	24.600	5,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	25.910	2,5
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>		
Nord Ovest	103.560	2,0
Nord Est	78.980	1,9
Centro	57.240	2,1
Sud e Isole	98.190	3,6

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Solo imprese che hanno ospitato studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE C - Gli studenti in "alternanza scuola-lavoro"

Tavola 21 - Imprese che hanno svolto formazione, ospitato tirocini e studenti in "alternanza scuola-lavoro" nel 2017 e/o che prevedono di ospitare nel 2018 studenti in "alternanza scuola-lavoro" a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2017	Imprese con persone in tirocinio nel 2017	Imprese che hanno ospitato nel 2017 studenti in percorsi di "alternanza scuola-lavoro"	Imprese che hanno previsto di ospitare nel 2018 studenti in percorsi di "alternanza scuola-lavoro"
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>25,8</b>	<b>14,8</b>	<b>10,8</b>	<b>11,8</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>29,7</b>	<b>16,9</b>	<b>13,8</b>	<b>14,6</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>30,5</b>	<b>20,5</b>	<b>14,6</b>	<b>15,1</b>
TORINO	31,7	20,3	13,3	13,7
VERCELLI	31,4	21,6	16,2	16,6
NOVARA	30,2	18,5	16,3	17,3
CUNEO	29,4	21,8	16,7	17,1
ASTI	26,6	21,5	15,0	15,4
ALESSANDRIA	28,8	20,6	15,4	15,8
BIELLA	30,9	23,4	15,2	15,7
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	27,3	18,4	14,3	15,7
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>26,2</b>	<b>11,9</b>	<b>9,2</b>	<b>10,1</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>30,0</b>	<b>16,1</b>	<b>14,3</b>	<b>15,1</b>
VARESE	30,9	16,8	17,0	17,2
COMO	31,8	14,5	19,1	19,9
SONDRIO	31,5	14,2	16,5	16,3
MILANO	27,1	16,5	10,7	12,3
BERGAMO	33,4	16,3	16,1	15,8
BRESCIA	31,2	14,6	14,9	15,6
PAVIA	28,6	15,9	14,9	14,8
CREMONA	33,1	20,5	16,0	17,3
MANTOVA	31,9	18,6	16,5	17,0
LECCO	33,9	16,1	18,0	18,1
LODI	35,8	18,0	16,9	16,5
MONZA E BRIANZA	30,1	14,6	16,3	16,7
<b>LIGURIA</b>	<b>25,8</b>	<b>13,1</b>	<b>9,4</b>	<b>10,6</b>
IMPERIA	22,0	10,9	12,2	11,8
SAVONA	27,2	12,1	10,4	11,7
GENOVA	26,4	13,8	8,6	10,2
LA SPEZIA	25,8	14,0	8,0	9,2
<b>NORD EST</b>	<b>32,5</b>	<b>16,1</b>	<b>14,2</b>	<b>15,6</b>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>32,9</b>	<b>14,9</b>	<b>15,5</b>	<b>17,2</b>
BOLZANO	30,4	17,0	14,9	17,7
TRENTO	35,7	12,7	16,2	16,6
<b>VENETO</b>	<b>33,1</b>	<b>16,0</b>	<b>15,4</b>	<b>16,6</b>
VERONA	32,0	15,6	14,9	16,7
VICENZA	34,7	15,7	17,9	18,3
BELLUNO	36,6	11,3	18,0	18,3
TREVISO	37,2	17,3	17,1	18,3
VENEZIA	30,5	13,1	12,2	14,2
PADOVA	31,5	18,5	15,1	15,9
ROVIGO	30,7	18,7	13,4	13,9
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>35,5</b>	<b>16,5</b>	<b>14,7</b>	<b>17,3</b>
UDINE	36,3	17,3	15,3	18,1
GORIZIA	33,6	17,7	14,9	17,6
TRIESTE	33,1	18,2	11,0	13,8
PORDENONE	36,5	13,3	16,1	18,4
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>31,0</b>	<b>16,5</b>	<b>12,3</b>	<b>13,7</b>
PIACENZA	26,3	16,7	12,1	13,1
PARMA	38,0	15,2	12,2	14,2
REGGIO EMILIA	29,5	16,2	14,1	15,5
MODENA	31,9	18,4	12,1	13,4
BOLOGNA	32,8	17,4	10,4	12,1
FERRARA	30,2	16,8	11,4	13,4
RAVENNA	29,2	17,8	14,7	16,4
FORLI'-CESENA	32,2	15,2	14,7	15,5
RIMINI	24,3	12,5	11,4	11,6

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE C - Gli studenti in "alternanza scuola-lavoro"

(segue) Tavola 21 - Imprese che hanno svolto formazione, ospitato tirocini e studenti in "alternanza scuola-lavoro" nel 2017 e/o che prevedono di ospitare nel 2018 studenti in "alternanza scuola-lavoro" a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2017	Imprese con persone in tirocinio nel 2017	Imprese che hanno ospitato nel 2017 studenti in percorsi di "alternanza scuola-lavoro"	Imprese che hanno previsto di ospitare nel 2018 studenti in percorsi di "alternanza scuola-lavoro"
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>25,8</b>	<b>14,8</b>	<b>10,8</b>	<b>11,8</b>
<b>CENTRO</b>	<b>24,1</b>	<b>14,2</b>	<b>9,2</b>	<b>10,3</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>24,9</b>	<b>12,0</b>	<b>9,9</b>	<b>11,2</b>
MASSA	25,1	9,3	10,1	9,6
LUCCA	22,5	11,6	9,8	10,6
PISTOIA	27,3	13,5	11,6	12,9
FIRENZE	25,5	12,8	9,6	12,0
LIVORNO	25,2	11,0	9,6	10,2
PISA	24,1	15,6	10,4	12,1
AREZZO	24,1	12,0	9,9	10,6
SIENA	30,7	13,8	11,0	11,9
GROSSETO	27,2	10,4	9,9	9,8
PRATO	20,2	8,2	8,9	9,8
<b>UMBRIA</b>	<b>28,8</b>	<b>17,3</b>	<b>12,5</b>	<b>13,2</b>
PERUGIA	28,7	18,3	12,7	13,6
TERNI	29,1	14,1	11,8	12,1
<b>MARCHE</b>	<b>23,5</b>	<b>15,8</b>	<b>12,2</b>	<b>13,0</b>
PESARO-URBINO	23,4	15,6	13,4	14,4
ANCONA	27,1	18,6	12,3	13,9
MACERATA	21,6	13,1	12,6	12,4
ASCOLI PICENO	23,8	18,1	10,6	11,5
FERMO	18,6	12,2	11,0	11,3
<b>LAZIO</b>	<b>22,9</b>	<b>15,0</b>	<b>7,2</b>	<b>8,4</b>
VITERBO	19,9	15,8	9,1	8,7
RIETI	24,3	21,7	11,2	11,9
ROMA	23,3	14,3	6,5	7,9
LATINA	22,3	15,1	8,4	9,2
FROSINONE	22,2	18,2	9,5	10,0
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>18,7</b>	<b>12,4</b>	<b>6,6</b>	<b>7,5</b>
<b>ABRUZZO</b>	<b>23,8</b>	<b>16,9</b>	<b>8,4</b>	<b>9,4</b>
L'AQUILA	25,9	17,2	8,2	10,2
TERAMO	21,3	14,0	8,2	9,4
PESCARA	23,6	21,2	7,0	8,0
CHIETI	24,8	15,8	9,9	9,9
<b>MOLISE</b>	<b>21,9</b>	<b>21,1</b>	<b>9,4</b>	<b>10,4</b>
CAMPOBASSO	21,3	21,7	9,7	10,8
ISERNIA	23,4	19,6	8,5	9,4
<b>CAMPANIA</b>	<b>17,4</b>	<b>10,5</b>	<b>3,6</b>	<b>4,5</b>
CASERTA	20,1	9,9	4,2	4,8
BENEVENTO	13,9	6,6	5,7	6,3
NAPOLI	16,6	11,6	2,9	3,5
AVELLINO	17,4	10,3	4,0	5,3
SALERNO	18,0	9,2	4,0	5,7
<b>PUGLIA</b>	<b>17,0</b>	<b>14,0</b>	<b>8,2</b>	<b>8,6</b>
FOGGIA	17,5	9,4	7,2	6,5
BARI	18,0	14,4	7,4	7,7
TARANTO	17,0	14,1	8,2	8,0
BRINDISI	15,2	10,2	8,4	9,0
LECCE	15,4	17,8	10,4	12,1
<b>BASILICATA</b>	<b>21,8</b>	<b>16,4</b>	<b>9,6</b>	<b>10,8</b>
POTENZA	23,8	14,7	9,0	9,9
MATERA	18,1	19,5	10,5	12,3
<b>CALABRIA</b>	<b>17,3</b>	<b>8,3</b>	<b>7,5</b>	<b>9,1</b>
COSENZA	16,9	8,8	5,7	7,9
CATANZARO	20,3	8,6	8,9	9,4
REGGIO CALABRIA	16,9	6,6	9,3	11,4
CROTONE	15,4	10,5	6,5	7,5
VIBO VALENTIA	15,6	8,4	7,1	8,8

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

## SEZIONE C - Gli studenti in "alternanza scuola-lavoro"

(segue) **Tavola 21 - Imprese che hanno svolto formazione, ospitato tirocini e studenti in "alternanza scuola-lavoro" nel 2017 e/o che prevedono di ospitare nel 2018 studenti in "alternanza scuola-lavoro" a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2017	Imprese con persone in tirocinio nel 2017	Imprese che hanno ospitato nel 2017 studenti in percorsi di "alternanza scuola-lavoro"	Imprese che hanno previsto di ospitare nel 2018 studenti in percorsi di "alternanza scuola-lavoro"
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>25,8</b>	<b>14,8</b>	<b>10,8</b>	<b>11,8</b>
<b>SICILIA</b>	<b>18,6</b>	<b>10,2</b>	<b>6,8</b>	<b>7,9</b>
TRAPANI	16,9	8,2	9,8	10,9
PALERMO	21,1	12,7	5,9	7,5
MESSINA	16,0	8,2	6,9	8,0
AGRIGENTO	19,7	9,3	6,3	7,2
CALTANISSETTA	18,0	10,4	7,9	9,6
ENNA	21,8	17,7	10,1	11,0
CATANIA	19,2	8,5	5,5	5,9
RAGUSA	16,4	10,1	8,6	9,8
SIRACUSA	18,2	12,5	5,6	6,8
<b>SARDEGNA</b>	<b>22,5</b>	<b>16,8</b>	<b>8,5</b>	<b>9,4</b>
SASSARI	20,3	11,0	8,2	9,6
NUORO	18,6	17,2	13,3	13,4
CAGLIARI	24,7	20,5	7,0	7,9
ORISTANO	26,9	21,0	9,9	10,5

**Imprese che hanno previsto di ospitare studenti in "alternanza scuola-lavoro" nel 2018, per regione e secondo le dieci migliori peggiori province**

